



**COMUNE DI BOMPORTO**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2019 –2021**

## SOMMARIO

Introduzione.....	pag. 3
Sezione strategica – parte 1° .....	pag. 4
Sezione strategica – parte 2° - obiettivi strategici.....	pag. 70
Sezione operativa (parte prima) .....	pag. 88
Sezione operativa parte seconda .....	pag. 154
Elenco indirizzi internet partecipate gruppo amministrazione pubblica.....	pag. 155
Programma biennale 2019-2020 degli acquisti dei beni e dei servizi ex D. Lgs. 50/2016 (superiori ai 40.000,00 euro) .....	pag. 156
Programmazione Triennale dei fabbisogni e delle assunzioni di personale....	pag. 157
Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali,delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio 2019-2021 (art. 2, commi 594 - 599, Legge 24 dicembre 2007, n° 244).....	pag. 165
Programmazione Triennale Opere Pubbliche - Alienazioni.....	pag. 172
Consuntivo 2017 – Dati di sintesi.....	Pag. 183

# INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della attuale programmazione, sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS): sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa (SeO): ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il Principio contabile della programmazione prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici

A chiusura vengono allegati gli stanziamenti di bilancio per missioni e programmi che riempiono di contenuti economici e contabili le scelte del DUP.

# **SEZIONE STRATEGICA**

**parte 1°**

# ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

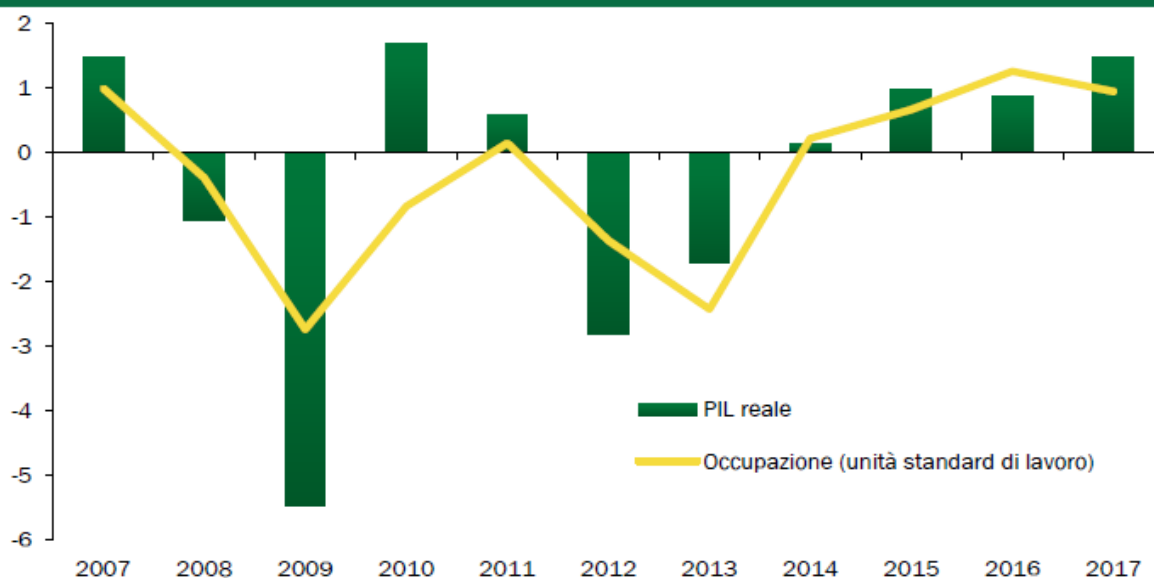
## I. QUADRO COMPLESSIVO

La ripresa dell'economia italiana ha guadagnato vigore nel 2017 ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno. Secondo le prime stime Istat, l'anno passato si è chiuso con una crescita del PIL dell'1,5 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto agli incrementi di circa l'uno per cento dei due anni precedenti. L'occupazione è aumentata dell'1,1 per cento<sup>1</sup> e le ore lavorate sono salite dell'1,0 per cento, il che sottende un aumento della produttività del lavoro. Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti.

Nel 2017, sebbene la penetrazione delle importazioni sia lievemente aumentata, il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto fortemente positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2016.

Anche la finanza pubblica ha mostrato una tendenza positiva, giacché l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è sceso al 2,3 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2016, e all'1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario. Il rapporto fra stock di debito e PIL nel 2017 è diminuito al 131,8 per cento, dal 132,0 per cento del 2016.

**FIGURA I.1: CRESCITA DEL PIL E DELL'OCCUPAZIONE (UNITÀ STANDARD DI LAVORO) (variazioni %)**



Fonte: ISTAT.

Al netto dei suddetti interventi straordinari, sarebbe sceso più marcatamente, al 130,8 per cento<sup>2</sup>.

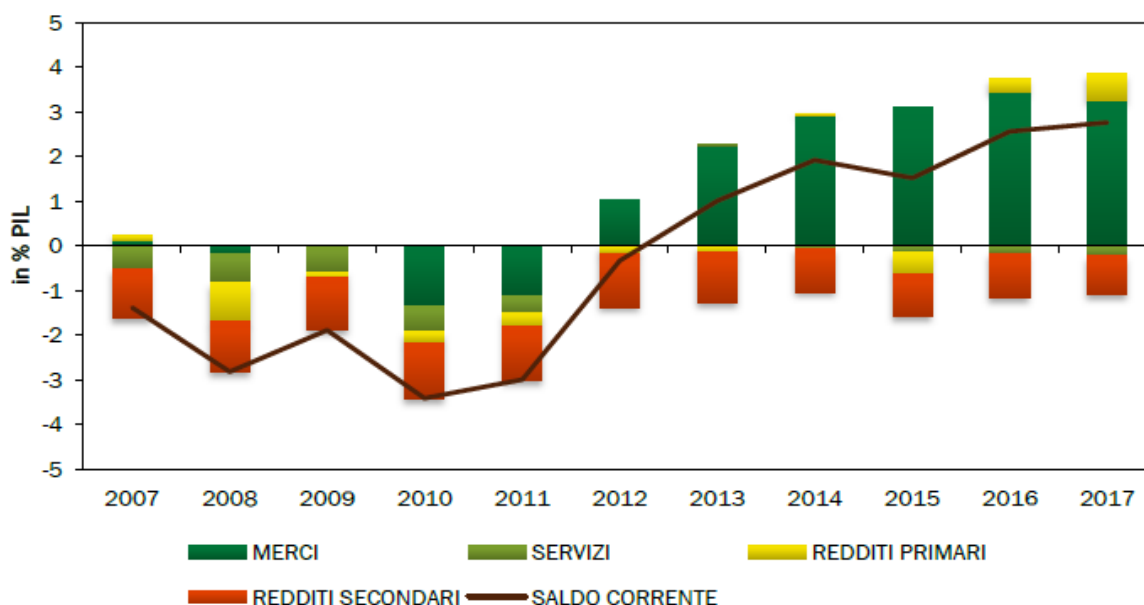
Sebbene la fiducia delle imprese manifatturiere abbia registrato una flessione nel corso del primo trimestre, le prospettive economiche e di finanza pubblica per l'anno in corso e per i prossimi tre anni rimangono positive. Per quanto riguarda il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale (a legislazione vigente) qui presentato è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) pubblicata a settembre dell'anno scorso.

L'andamento del PIL nel 2017 è infatti risultato in linea con la proiezione formulata nella NADEF e gli impatti sull'economia della Legge di Bilancio 2018 approvata dal Parlamento sono molto simili a quelli ipotizzati in settembre.

La previsione di crescita del PIL reale nel 2018 è confermata all'1,5. Un quadro internazionale più favorevole e un livello dei rendimenti (correnti e attesi) sui titoli di Stato lievemente inferiore in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF compensano un tasso di cambio dell'euro e prezzi del petrolio più elevati.

La crescita del PIL reale nel 2019 viene invece leggermente ridotta dall'1,5 all'1,4 per cento, mentre quella per il 2020 rimane invariata all'1,3 per cento. Sebbene l'effetto congiunto delle variabili esogene utilizzate per la previsione della crescita del PIL nel 2019-2020 sia più favorevole rispetto a settembre, si è ritenuto opportuno introdurre una maggiore cautela alla luce dei rischi geopolitici di medio termine che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi.

**FIGURA I.2: SALDO DEL CONTO CORRENTE E SUE COMPONENTI (in % PIL)**



Fonte: Banca d'Italia.

Il tasso di crescita del PIL reale nel 2021 è cifrato all'1,2 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita del commercio mondiale su un orizzonte a tre-quattro anni. Quando ci si spinge su un orizzonte più lungo, è inoltre prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)**  
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore PIL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
PIL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Occupazione ULA (2)	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Occupazione FL (3)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dal 2,1 per cento registrato nel 2017 al 2,9 per cento nel 2018 e al 3,2 per cento nel 2019, per poi rallentare lievemente al 3,1 nel 2020 e al 2,7 nel 2021, valori comunque più elevati di quelli registrati in anni recenti.

Il nuovo quadro macro tendenziale 2018-2021 riassunto nella Tavola I.1 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 29 marzo 2018<sup>4</sup>.

La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2018 e dal decreto legge fiscale di accompagnamento<sup>5</sup>, prevede un marcato miglioramento del saldo di bilancio, sia in termini nominali, sia strutturali, ovvero correggendo il saldo nominale per i fattori ciclici e le misure una tantum e temporanee. In aggiunta a misure di contrasto all'evasione fiscale e di contenimento della spesa pubblica, secondo la legislazione vigente tale miglioramento è assicurato da un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti.

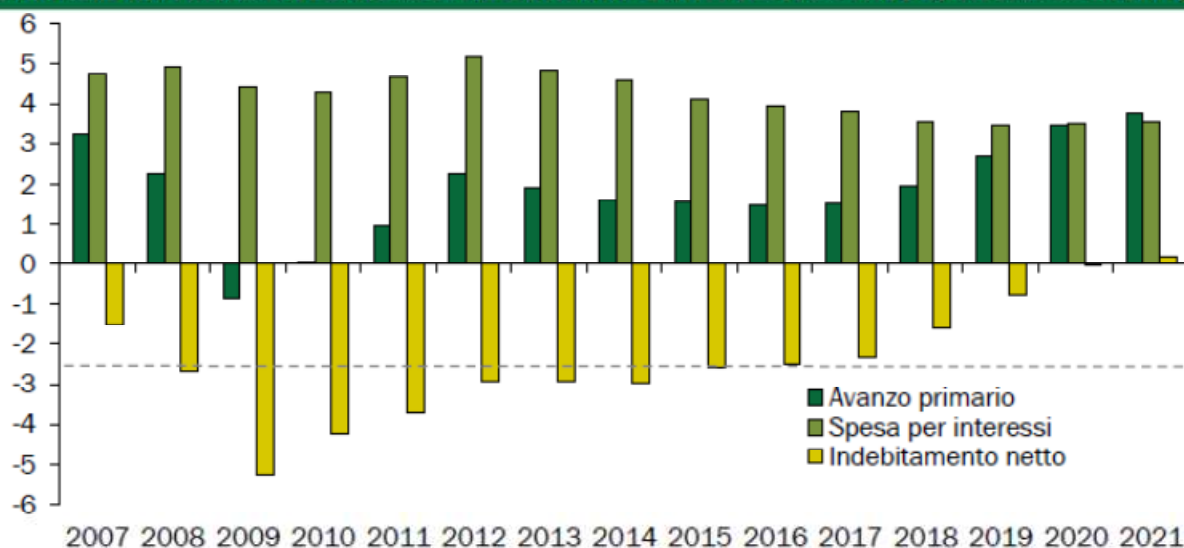
Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza della politica di bilancio. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2019-2020 e, in minor misura, nel 2021<sup>6</sup>.

Laddove gli aumenti delle imposte indirette previsti per i prossimi anni fossero sostituiti da misure alternative di finanza pubblica *a parità di indebitamento netto*, l'andamento previsto del PIL reale potrebbe marginalmente differire da quello dello scenario tendenziale qui presentato, in funzione di una diversa composizione della manovra di finanza pubblica. Per quanto riguarda l'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se gli aumenti delle imposte indirette fossero sostituiti da misure alternative di riduzione del deficit. L'impatto complessivo sul PIL nominale non è quantificabile senza previa definizione delle misure alternative ai rialzi dell'IVA. Tuttavia, non si può escludere che negli anni 2019-2020 la crescita del PIL nominale risulterebbe lievemente inferiore a quella dello scenario tendenziale.

Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, il Governo conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018 dell'1,6 per cento del PIL. Al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL, dall'1,5 per cento del 2017 (1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari sulle banche). L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più

del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e rimarrebbero nell'intorno di quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni.

**FIGURA I.3: INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E INTERESSI PASSIVI (in percentuale del PIL)**



Fonte: ISTAT. Dal 2018 previsioni a legislazione vigente DEF.

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europa secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al -1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016<sup>8</sup>. Secondo le stime presentate nel paragrafo III.2 del presente documento, il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC.



**TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>QUADRO PROGRAMMATICO (2)</b>						
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
<i>Al netto di interventi sul sistema bancario</i>	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,2	0,1	0,6	0,5	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (4)	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0
Debito pubblico (netto sostegni) (4)	128,6	128,4	127,5	124,8	121,6	119,0
Obiettivo per la regola del debito (5)						121,2
Proventi da privatizzazioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
<b>MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2017)</b>						
Indebitamento netto		-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (3)		-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Debito pubblico (6)		131,6	130,0	127,1	123,9	
<b>MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2017 (settembre 2017)</b>						
Indebitamento netto	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Saldo primario	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3	
Interessi	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5	
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4	
Debito pubblico (6)	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9	
Debito pubblico (netto sostegni) (6)	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1680,9	1716,9	1766,2	1822,6	1878,2	1928,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Il quadro programmatico dipenderà dalla definizione degli obiettivi di politica economica da parte del futuro Esecutivo.

(3) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2017 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico finanza pubblica, fabbisogno e debito" del 13 aprile 2018). Le stime considerano per il periodo 2018-2020 proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,3 per cento del PIL annuo. Inoltre si ipotizza un aumento delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2018 e una riduzione per oltre lo 0,1 per cento del PIL nel 2019 e negli anni successivi. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.

(5) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2019 sulla base della dinamica prevista al 2021 (criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.5.

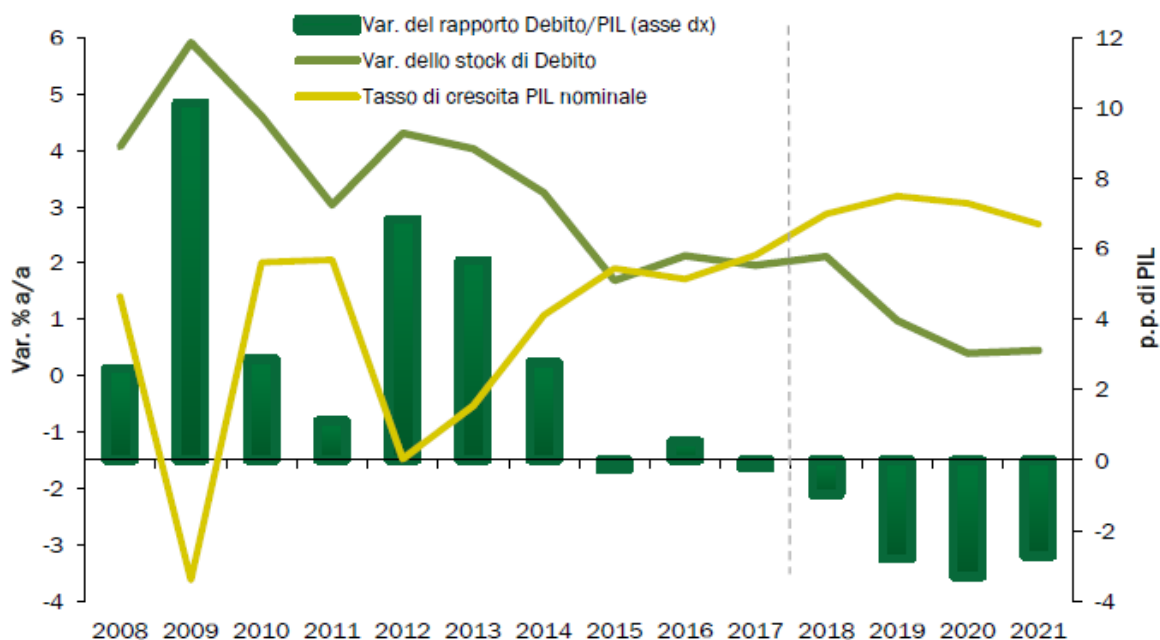
(6) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020.

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale. Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL).

Va notato che tutti i dati testé menzionati si basano sulle stime di prodotto potenziale e *output gap* del Governo. La Commissione Europea pubblicherà le proprie stime aggiornate all'inizio di maggio nello *Spring Forecast* e da esse dipenderà la valutazione del rispetto del braccio

preventivo del PSC da parte dell'Italia. Il Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea ha recentemente approvato alcuni miglioramenti della procedura di stima del prodotto potenziale proposte dal MEF con riferimento al caso italiano. Ne potrebbe derivare una revisione al rialzo della stima di crescita potenziale da parte della Commissione Europea e livelli di *output gap* meno penalizzanti per l'Italia. Tuttavia, in chiave prospettica (ovvero dal 2018 in avanti), la valutazione di eventuali deviazioni significative dei saldi strutturali di bilancio dell'Italia da parte della Commissione dipenderà anche dalle stime aggiornate di crescita del PIL e del saldo nominale di bilancio, che potrebbero differire lievemente da quelle del Governo. Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

**FIGURA I.4: RAPPORTO DEBITO PUBBLICO/PIL (tassi di crescita e punti percentuali di PIL)**



Fonte: ISTAT. Dal 2018 previsioni a legislazione vigente DEF.

Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (*forward looking*), le stime contenute nel paragrafo III.5 del presente documento indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (*benchmark*) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL<sup>9</sup>. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la *compliance* con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

## **BOLLETTINO ECONOMICO BANCA D'ITALIA N.2 – 2018**

### **La crescita globale si è rafforzata ma emergono rischi di restrizioni commerciali**

La crescita globale si è rafforzata e la dinamica del commercio mondiale resta vivace. Sulle prospettive dell'attività economica internazionale gravano però il rischio che l'introduzione di tariffe sulle importazioni di alcuni prodotti da parte dell'amministrazione statunitense inneschi restrizioni commerciali su più ampia scala e quello che incertezze sulla crescita o sull'evoluzione delle politiche monetarie in alcune economie avanzate diano luogo a brusche correzioni sui mercati finanziari, come osservato all'inizio dell'anno in corso.

### **Nell'area dell'euro si valutano necessarie condizioni monetarie ancora accomodanti**

Nell'area dell'euro la crescita è proseguita; deve però ancora emergere una stabile tendenza al ritorno dell'inflazione di fondo verso livelli prossimi al 2 per cento. Il Consiglio direttivo della BCE valuta necessario mantenere un ampio accomodamento monetario; quest'ultimo viene fornito dagli acquisti netti di titoli che continueranno almeno fino a settembre del 2018, dallo stock di attività finanziarie presenti nel portafoglio delle banche centrali e dal loro reinvestimento a scadenza, nonché dalle indicazioni prospettiche sui tassi di interesse.

### **In Italia la crescita prosegue a un passo più moderato**

Nostre stime basate sulle informazioni finora disponibili indicano che in Italia il prodotto sarebbe cresciuto nel primo trimestre dell'anno attorno allo 0,2 per cento, rallentando rispetto al periodo precedente. La frenata della produzione industriale si sarebbe accompagnata a un rialzo dell'attività nei servizi, nonostante i segnali meno favorevoli anche per questo comparto in marzo. Le indagini congiunturali mostrano che la fiducia delle famiglie e delle imprese continua ad attestarsi su livelli ciclicamente elevati e compatibili con la prosecuzione dell'espansione del prodotto; le aziende segnalano l'intenzione di aumentare gli investimenti produttivi rispetto al 2017.

### **Si consolidano le vendite all'estero**

La dinamica delle esportazioni italiane è stata particolarmente sostenuta nell'ultimo trimestre dello scorso anno ed è giudicata moderatamente favorevole nei primi tre mesi del 2018 dalle imprese che hanno partecipato ai sondaggi più recenti. Il buon andamento delle vendite all'estero si è tradotto in un ulteriore aumento dell'avanzo di conto corrente, salito al 2,8 per cento del PIL nel 2017, e in un significativo miglioramento della posizione debitoria netta del Paese, scesa al 6,7 per cento del prodotto.

### **Aumentano gradualmente le ore lavorate**

Prosegue il graduale rafforzamento del mercato del lavoro, che però presenta ancora tassi di disoccupazione elevati e una dinamica salariale modesta. Le ore lavorate aumentano; il numero di occupati è cresciuto dell'1,1 per cento nella media del 2017, nonostante una lieve battuta d'arresto nel quarto trimestre; secondo le indicazioni più recenti è tornato a espandersi all'inizio del 2018.

## **L'inflazione è ancora bassa**

In Italia l'inflazione al consumo rimane contenuta, all'1,1 per cento in marzo. A moderare la crescita dei prezzi sui dodici mesi ha contribuito il venir meno dell'accelerazione di quelli delle componenti più volatili osservata nella prima parte del 2017, un effetto che dovrebbe gradualmente riassorbirsi nel corso dell'anno. L'inflazione di fondo rimane modesta (0,7 per cento in marzo sui dodici mesi, 1,4 sui tre mesi in ragione d'anno). Le imprese e le famiglie intervistate nelle indagini congiunturali si attendono una moderata accelerazione dei prezzi nel 2018.

## **I prestiti alle imprese sono aumentati a un ritmo sostenuto...**

Il credito alle imprese mostra segnali di una più decisa espansione. L'incremento è stato del 2,1 per cento nel trimestre terminante in febbraio in ragione annua e dell'1,2 per cento sui dodici mesi. Nostre indagini indicano un rafforzamento della domanda di credito bancario, che risente positivamente della crescita degli investimenti, mentre le condizioni di offerta restano accomodanti. L'espansione dei prestiti ha interessato le imprese manifatturiere e quelle dei servizi.

## **...e i crediti deteriorati sono scesi**

Nel 2017 la qualità del credito bancario è migliorata. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dalle banche classificate come significative è scesa a fine anno al 14,5 per cento al lordo delle rettifiche di valore e al 7,3 per cento al netto, contro il 17,6 e il 9,4 del 2016, rispettivamente. Nell'ultimo periodo vi hanno contribuito sia le operazioni di cessione di crediti deteriorati sia l'attività di recupero interno.

## **Il miglioramento ciclico ha sostenuto la borsa...**

All'inizio di febbraio l'indice della borsa italiana ha risentito negativamente, come in altre economie, di un significativo incremento della volatilità sui mercati internazionali. Le tensioni sono in seguito rientrate ed è ripreso l'aumento dei corsi, che riflette soprattutto revisioni al rialzo degli utili attesi delle società quotate. La crescita è particolarmente sostenuta per le azioni bancarie, pari negli ultimi dodici mesi al 18,7 per cento, contro il 13,0 per l'intera borsa italiana e lo 0,2 per la media delle banche europee.

## **...e compresso i premi per il rischio**

Restano bassi i premi per il rischio sovrano dell'Italia, che non hanno risentito delle tensioni internazionali e non indicano aumenti dell'incertezza sulle prospettive dell'economia nazionale. Rispetto alla fine del 2017 lo spread sul titolo decennale è sceso di 30 punti base, a 129 punti. Ad attenuare l'impatto sul nostro paese delle tensioni globali di inizio anno e a favorire il contenimento dei premi per il rischio hanno contribuito il miglioramento delle prospettive economiche e il rientro delle tensioni sul sistema bancario. Il permanere di condizioni favorevoli presuppone la prosecuzione di un credibile aggiustamento dei conti pubblici e delle riforme volte a innalzare il potenziale di crescita di lungo periodo dell'economia italiana.

## **È lievemente diminuito il rapporto tra debito pubblico e prodotto**

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso di circa due decimi di punto percentuale nel 2017, al 2,3 per cento. Vi ha contribuito l'ulteriore riduzione della spesa per interessi. Il rapporto fra il debito e il prodotto è lievemente diminuito al 131,8 per cento.

### 1. Pil Area euro, Stati Uniti, Giappone, Gran Bretagna (base 2010=100)



Fonte: Oecd

### 2. Economic Sentiment Indicator (valori destagionalizzati, indici 2010=100)



Fonte: DG ECFIN

### 3. Investimenti fissi lordi per componenti (valori concatenati, indici 2010=100)



Fonte: Istat

Prosegue la fase di deprezzamento dell'euro, contestualmente al rialzo delle quotazioni del petrolio. In sintonia con l'andamento ciclico dell'area euro, nel primo trimestre del 2018 l'economia italiana registra una leggera decelerazione, caratterizzata dal contributo negativo alla crescita della domanda estera e degli investimenti. Il settore manifatturiero manifesta segnali di rallentamento mentre quello dei servizi rimane più dinamico. L'occupazione torna a crescere e la produttività migliora. L'inflazione è in ripresa, con una dinamica che rimane decisamente inferiore a quella dell'area euro.

Prosegue la flessione dell'indicatore anticipatore suggerendo, per i prossimi mesi, una fase di rallentamento dei ritmi produttivi.

### Il quadro internazionale

Nel primo trimestre il Pil USA ha registrato un ulteriore miglioramento (+0,5% la variazione congiunturale, Figura 1), seppure in lieve decelerazione rispetto al trimestre precedente (+0,7%). La crescita è risultata diffusa tra tutte le componenti, sia riferite alla domanda interna, sia alle esportazioni nette e alle scorte. Nello stesso periodo è aumentato il reddito disponibile delle famiglie, sostenuto dal continuo miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro. A maggio, il numero dei lavoratori del settore non agricolo è aumentato di 233 mila unità, in accelerazione rispetto al mese precedente, mentre il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto (3,8%). Le prospettive per i prossimi mesi si mantengono positive: ad aprile l'indicatore anticipatore elaborato dal Conference Board ha segnato un altro incremento; a maggio il clima di fiducia dei consumatori è migliorato, sostenuto dalla componente relativa alla situazione corrente.

Nell'area euro la decelerazione del ritmo di crescita dell'attività economica (+0,4% la stima preliminare in Q1 rispetto a +0,7% del trimestre precedente) si accompagna all'ulteriore calo del tasso di disoccupazione (8,5% ad aprile).

Gli indicatori anticipatori e coincidenti del ciclo economico continuano a mostrare segnali di incertezza. Nel mese di maggio l'Economic Sentiment Indicator (ESI) è rimasto sostanzialmente invariato (Figura 2). Il clima di fiducia è risultato in crescita nel commercio al dettaglio e nel settore delle costruzioni. Nello stesso mese anche la fiducia dei consumatori rimane pressoché invariata, riflettendo un miglioramento dei giudizi sulle prospettive di risparmio bilanciato da un peggioramento di quelli sulla situazione futura. Nello stesso mese l'indicatore anticipatore euro-Coin ha mostrato il terzo calo consecutivo, influenzato dal peggioramento della fiducia delle imprese e dal rallentamento della manifattura.

A maggio prosegue la tendenza al deprezzamento dell'euro (-3,8% rispetto al mese precedente) e all'aumento delle quotazioni del Brent (+7,6%), che si attestano in media a 77,1 dollari al barile.

I dati del Central Plan Bureau nel primo trimestre mostrano una flessione degli scambi mondiali (-1,2%), come sintesi di un lieve incremento del commercio in volume per i paesi avanzati (+0,3%) e di un forte calo per le economie emergenti (-3,0%).

#### 4. Valore aggiunto settoriale (valori concatenati, indici 2010=100)



Fonte: Istat

#### 5. Indice di diffusione delle espansioni: manifattura e servizi (dati trimestrali %)



Fonte: Elaborazione su dati Istat

#### 6. Spesa totale delle famiglie e componenti (var. congiunturali %, indice 2010=100)



Fonte: Istat

### La congiuntura italiana

#### Imprese

Nel primo trimestre il **prodotto interno lordo**, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,3% su base congiunturale, in leggera decelerazione rispetto a quanto registrato nel trimestre precedente (+0,4% in T4). Il rallentamento del ciclo economico ha interessato anche i principali paesi europei (+0,3% e +0,2% rispettivamente per Germania e Francia) mentre la Spagna ha mantenuto un ritmo di crescita in linea con quello del trimestre precedente (+0,7% in T1). La crescita italiana è stata sostenuta prevalentemente dalla variazione delle scorte e oggetti di valore (+0,7 punti percentuali) e dai consumi finali nazionali (+0,3 punti percentuali). Sia la domanda estera netta sia gli investimenti (Figura 3) hanno contribuito negativamente (-0,4 e -0,2 punti percentuali rispettivamente), dopo gli impulsi positivi registrati nei due trimestri precedenti. L'apporto negativo della componente estera è stato determinato sia dalla dinamica delle esportazioni sia, in misura ridotta, da quella delle importazioni (rispettivamente -2,1% e -0,9% la variazione sul trimestre precedente).

Il valore aggiunto dell'industria in senso stretto è lievemente diminuito nel primo trimestre (-0,1% la variazione congiunturale, Figura 4). Le tendenze per i prossimi mesi rimangono incerte: nel primo trimestre gli ordinativi dell'industria hanno manifestato una flessione (-2,0% rispetto al trimestre precedente).

Ad aprile, le **esportazioni verso i paesi extra-Ue** hanno registrato una contrazione (-0,9% rispetto al mese precedente), seppure meno intensa di quella dei mesi precedenti (-3,1% la variazione congiunturale del periodo febbraio-aprile). Nello stesso trimestre anche le importazioni al netto dell'energia sono diminuite (-0,7%).

Nel primo trimestre il valore aggiunto del settore delle costruzioni ha segnato una stabilità congiunturale interrompendo l'andamento positivo dei due trimestri precedenti.

Il valore aggiunto del settore dei servizi è cresciuto allo stesso ritmo del trimestre precedente (+0,3%) nonostante il forte calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,2%). Continua anche la fase di contrazione dei servizi di informazione e comunicazione (-0,6%) mentre gli altri settori hanno segnato variazioni congiunturali positive: il commercio, trasporto e alloggio e le attività professionali e di supporto (+0,7% entrambi), le altre attività dei servizi (+0,5%), le attività immobiliari (+0,4%) e PA, difesa, istruzione (+0,3%).

L'indice di diffusione delle espansioni, che misura la percentuale di settori in accelerazione<sup>1</sup> rispetto al totale dei settori evidenzia, nel corso del 2017, una pervasività della fase espansiva tra i settori della manifattura e dei servizi. Nell'ultimo periodo si manifestano segnali di indebolimento all'interno del settore industriale (Figura 5).

#### Famiglie e mercato del lavoro

Nel primo trimestre, i consumi finali nazionali hanno segnato una crescita dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, come sintesi di un aumento della spesa delle famiglie residenti (+0,4%) e di una stabilità di quella delle amministrazioni pubbliche (Figura 6). I consumi di beni semidurevoli hanno manifestato un aumento sostenuto (+2,9%) mentre quelli degli altri beni sono rimasti stazionari.

Il mercato del lavoro registra una crescita dell'**occupazione**, in un contesto di aumento della produttività. Ad aprile si evidenzia un aumento dell'occupazione (+0,3% rispetto al mese precedente), trainato dai dipendenti a tempo determinato e dagli indipendenti, mentre il tasso di disoccupazione rimane stabile all'11,2%. Su base annua la crescita dell'occupazione interessa in particolare i 15-24enni, oltre che gli over 50.

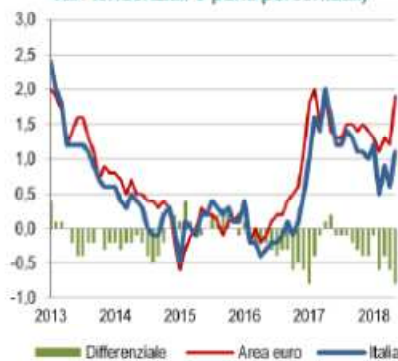
<sup>1</sup> Harding, D., Pagan, A.R., 2002. "Dissecting the cycle: a methodological investigation." Journal of Monetary Economics 49 (2), 365-381.

## 7. Produttività del lavoro (numeri indici 2012=100)



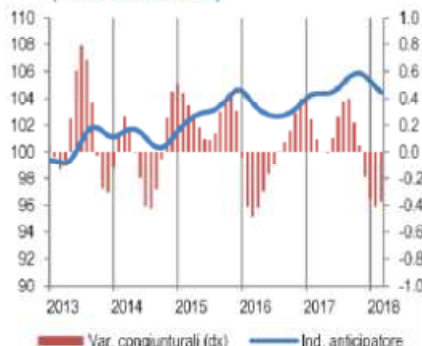
Fonte: Elaborazione su dati Istat

## 8. Inflazione al consumo (indice armonizzato dei prezzi al consumo; var. tendenziali e punti percentuali)



Fonte: Eurostat

## 9. Indicatore anticipatore (indice 2005=100)



Fonte: Istat

Secondo i dati trimestrali di contabilità nazionale riferiti al primo trimestre, in presenza di una lieve diminuzione delle ore lavorate, è proseguito il miglioramento della produttività oraria del lavoro (+0,5 punti percentuali rispetto a T4, Figura 7). Tuttavia l'intensità del miglioramento della produttività oraria si mantiene inferiore a quella dei principali paesi europei.

### Prezzi

La stima preliminare dell'indice al consumo per l'intera collettività (NIC) indica a maggio una decisa accelerazione dell'inflazione, con un tasso di crescita tendenziale dell'1,1% (0,6 punti percentuali in più rispetto ad aprile).

Le componenti più volatili (energetici e alimentari freschi) e alcune tipologie di servizi, influenzate dal rialzo delle quotazioni del petrolio, hanno fornito il contributo più incisivo all'aumento dei prezzi.

L'inflazione di fondo registra un recupero più contenuto (0,8% l'incremento tendenziale, 0,3 punti percentuali in più rispetto al mese precedente), legato alla debole evoluzione delle pressioni inflazionistiche di origine interna, e in particolare del costo del lavoro (-0,1% la variazione tendenziale dei prezzi dei beni industriali non energetici).

L'inflazione italiana si mantiene comunque inferiore sia a quella dell'area euro (0,8 punti percentuali in meno, Figura 8) sia a quella delle maggiori economie (circa un punto in meno rispetto a Spagna, Germania e Francia). Dopo il leggero ampliamento del biennio 2016-2017, in parte dovuto anche alle diverse condizioni cicliche dei singoli paesi, dall'inizio dell'anno all'interno dell'area si è assistito a una riduzione della dispersione dei tassi di inflazione: l'escursione tra valore massimo e minimo è passata da 5,1 punti percentuali di gennaio a 3,3 punti in aprile.

Per il sistema economico italiano le spinte inflazionistiche provenienti dai primi stadi di formazione dei prezzi si confermano moderate e in rallentamento. In aprile il tasso tendenziale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno è sceso all'1,4%, scontando la decelerazione per i beni energetici; per i beni non alimentari destinati al consumo la crescita annua si è attestata su valori marginalmente positivi (+0,3%). Le pressioni dall'estero continuano a interessare soprattutto il comparto degli energetici e in misura molto limitata i prodotti intermedi (+7,1% e +0,6% rispettivamente gli incrementi tendenziali in marzo dei relativi prezzi all'importazione). Per i beni di consumo non alimentari il profilo dei prezzi all'importazione registra per la prima volta dopo sette mesi una inversione di tendenza, con una dinamica in aumento anche se ancora su tassi di variazione negativi (-0,3% a fronte del -0,9% di febbraio). Per il settore della manifattura i rincari dei beni energetici hanno concorso alla crescita dei costi degli input intermedi, mentre la moderazione della dinamica salariale ha contribuito alla riduzione del costo del lavoro per unità di prodotto (+1,5% e -0,4% rispettivamente le variazioni tendenziali nei dati di contabilità nazionale nel primo trimestre dell'anno). L'aumento tendenziale dei costi unitari variabili che ne è conseguito è risultato inferiore a quello del deflatore dell'output, dando luogo a un recupero dei margini di profitto unitari.

Le aspettative di inflazione degli operatori economici presentano a maggio profili leggermente diversi: per le imprese che producono beni finali di consumo le intenzioni di rialzo dei listini di vendita superano in misura più ampia quelle di riduzione; tra i consumatori il saldo delle attese sui prezzi si attesta sui livelli del mese precedente.

### Prospettive di breve termine

A maggio l'indice del clima di fiducia dei consumatori ha segnato una forte flessione, alimentata dal marcato peggioramento dei giudizi e dalle attese sulla situazione economica del paese. Nello stesso mese l'indice composito del clima di fiducia delle imprese ha manifestato una sostanziale stabilità.

L'indicatore anticipatore segnala una ulteriore riduzione, suggerendo una fase di rallentamento dei ritmi produttivi nel breve periodo (Figura 9).





## NOTA GENERALE SUI CONTENUTI DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI RECEPITI NELLA LEGGE DI BILANCIO PER IL 2018 - 2020

### Premessa

**I Comuni hanno contribuito più di tutti al risanamento dei conti pubblici, sia in termini assoluti che in proporzione agli altri comparti della PA e rispetto al peso complessivo sull'intero comparto pubblico: tagli per circa 9 miliardi di euro nel quinquennio 2011-2015, cui si sono aggiunti i maggiori vincoli di patto. I dati presentati dalla Ragioneria generale dello Stato nelle scorse settimane quantificano il contributo alla riduzione del deficit pubblico fornito dagli enti locali in circa la metà: 12,5 miliardi su 25, e ben 9 miliardi dal solo comparto comunale.** Ribadire questo, è necessario per comprendere e far comprendere il contesto e il perimetro entro cui oggi ci muoviamo. Gli anni che hanno imposto ai Comuni un sacrificio enorme e forse sproporzionato sono alle nostre spalle, ma le difficoltà, che ci hanno lasciato, le viviamo sulla nostra pelle e le scontiamo nella gestione quotidiana. Certamente questo triennio 2015-17 è stato denso di innovazioni per l'assetto e la gestione finanziaria dei Comuni, con elementi di svolta su questioni decisive sia sul versante delle entrate che della spesa. La fine della stagione dei tagli lineari ed alcune importanti riforme responsabilmente accompagnate dall'ANCI (nuova contabilità, superamento del patto di stabilità, progressivo abbandono del criterio della spesa storica quale criterio per la distribuzione delle risorse) hanno aperto scenari per una gestione finanziaria più trasparente e virtuosa. L'allentamento dei vincoli finanziari, dovuto all'abbandono del patto di stabilità e alla revisione della legge 243 del 2012, ha permesso di mobilitare risorse significative per il finanziamento degli investimenti locali dopo anni di relativo immobilismo. Questo nuovo quadro di regole e scelte non può da solo rappresentare un approdo definitivo e soddisfacente: gli effetti dei tagli continuano a farsi sentire e si sommano a obblighi di accantonamento di risorse sulla spesa corrente derivanti dalla nuova contabilità e agli obblighi finanziari dei rinnovi contrattuali, in un quadro di assenza di nuove fonti autonome di finanziamento e quindi a risorse date. Fin dal primo delinearci della manovra finanziaria per il 2018 abbiamo sottolineato che il sistema dei Comuni si trova a far fronte alle proprie funzioni istituzionali – che, tendono ad aumentare di giorno in giorno, dalla protezione civile alla sicurezza, al welfare locale – nonché a nuovi obblighi di legge, con minori risorse e senza i margini di bilancio di cui dispongono lo Stato o le Regioni. Per questo abbiamo chiesto modifiche ed integrazioni al disegno di legge di bilancio per il 2018 al fine di sostenere le effettive potenzialità positive dell'azione dei Comuni sul territorio e poter gestire con maggior serenità i bilanci. Abbiamo chiesto che la legge di bilancio tenesse in maggiore considerazione l'eredità della lunga stagione di restrizione finanziaria, nonché la convergenza negativa per il 2018 di alcuni fattori critici, dai rinnovi contrattuali all'aggravio dei vincoli della nuova contabilità. Abbiamo pertanto presentato un complesso di emendamenti su diversi settori di interesse: alleggerimento dei vincoli sulla spesa corrente, miglioramento gestione spazi finanziari e

risorse per investimenti; abbiamo chiesto nuove risorse dedicate, semplificazioni per i piccoli comuni e ampliamento del turn over; risorse per città metropolitane e province, insieme a norme per il rientro alla normalità nella gestione finanziaria e lo sblocco delle assunzioni; norme per migliorare la situazione degli enti in predissesto e dissesto, ulteriori norme per i comuni del sisma, proposte in materia di debito, di tesoreria e di riscossione locale. Sulla semplificazione amministrativa e contabile abbiamo chiesto misure immediate in particolare sui piccoli comuni e sulla contabilità economico-patrimoniale, sulla quale si stanno verificando difficoltà che rendono necessaria una serena riflessione sul rapporto tra gli obiettivi di trasparenza e significatività dei conti pubblici, che tutti vogliamo raggiungere e il costo economico e di impegno di risorse umane degli strumenti che il nuovo principio contabile prescrive. La stessa capacità di positivo smaltimento delle ingenti somme che saranno via via disponibili per gli investimenti locali necessita di misure per il rafforzamento delle strutture tecniche e finanziarie dei Comuni e per lo snellimento delle procedure di progettazione ed affidamento delle opere. 3 Infine, abbiamo voluto riproporre un pacchetto di norme per un intervento organico sulla riscossione locale da troppi anni abbandonata a regole non più adeguate all'importanza del settore. Tutte le situazioni di crisi finanziaria locale hanno il tratto comune nella difficoltà di riscuotere le entrate proprie e c'è grande necessità di adeguare gli strumenti e le procedure di contrasto all'evasione e di materiale incasso delle somme dovute a criteri di efficienza, rispetto dei diritti dei cittadini e trasparenza. Non si sono create nemmeno in quest'occasione le condizioni per un approfondimento e per concertare misure di avvio. Siamo però decisi ad insistere e realizzare anche per gradi una riforma che non è più eludibile, anche a fronte del peso delle mancate riscossioni sui bilanci, dovuto al fondo crediti di dubbia esigibilità. Le proposte formulate, al di là dei tecnicismi, puntano a determinare migliori condizioni per l'azione amministrativa dei comuni nei molteplici settori che incidono sulla vita dei cittadini, attraverso la liberazione di risorse finanziarie ed umane e la rimozione di vincoli che limitano l'autonomia locale. Ciò detto proviamo a dare un quadro di sintesi delle varie questioni poste e dei risultati ottenuti. Va detto, in primo luogo, che abbiamo ottenuto la proroga per l'approvazione dei bilanci al 28 febbraio e la conferma contestualmente al blocco fiscale della maggiorazione della TASI già disposta per il 2017 con delibera del consiglio comunale.

## **1. ALLEGGERIMENTO PESO SULLA SPESA CORRENTE**

Su questo tema generale e della massima importanza abbiamo registrato alcuni importanti risultati dopo un confronto a tratti aspro con il governo: - il vincolo dovuto alla progressiva crescita della percentuale di accantonamento obbligatorio al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fortemente ridotto. Tra il 2017 e il 2018 si passa dal 70 al 75% - invece che al previsto 85%. Un minor vincolo quantificabile in quasi 300 milioni di euro di risparmio per il 2018; - la quota di risorse oggetto di perequazione è stata portata al 45% (dal 40% del 2017), anziché al 55% previsto. La perequazione – interamente alimentata da risorse comunali, ben diversamente da quel che prevede la legge 42 – rallenta così i suoi effetti in attesa di un approfondimento sulla qualità e la sostenibilità dell'intero sistema avviato dal 2015. Ricordiamo che ANCI chiede che il percorso della perequazione fondato sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard vada avanti ritrovando la sua piena conformità al quadro costituzionale e legislativo che oggi risulta non adeguata alla luce del blocco fiscale, dell'assenza di un fondo 4 perequativo alimentato dalla fiscalità generale, di un quadro di fabbisogni non allineato alle effettive funzioni fondamentali dei Comuni, di una capacità fiscale calcolata su aliquote non effettive. - Conferma del contributo IMU-Tasi ai comuni per il ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili. Il contributo è assegnato nell'importo di 300 milioni. - proroga fino al 2020 della possibilità di libero utilizzo dei risparmi anche per spesa corrente derivanti da rinegoziazione dei mutui e l'inclusione delle spese di progettazione tra quelle finanziabili nel nuovo schema di utilizzo degli proventi da permessi di costruire che entrerà in vigore dal 2018. - Proroga dell'innalzamento a 5/12 del ricorso all'anticipazione di tesoreria, strumento di flessibilità indispensabile. - Utilizzo risorse

derivanti da alienazioni per finanziare le quote capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento, qualora l'ente presenti talune condizioni. - -E' stata recepita la richiesta di eliminare l'obbligo per i servizi di supporto alla riscossione di iscrizione all'Albo che avrebbe penalizzato la continuità delle attività. - Va infine segnalata la proroga richiesta per il 2018 di una maggiore flessibilità nel calcolo delle tariffe TARI

## **2. CONTRIBUTI PER SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E PER ALTRI INTERVENTI**

Sblocco del Bando aree degradate per complessivi circa 220 milioni di euro; dopo pressante richiesta dell'ANCI in seguito al progressivo definanziamento della misura siamo riusciti ad ottenere più dell'ammontare iniziale. - Istituzione di un fondo di ulteriore sostegno diretto agli investimenti di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (850 mln. nel triennio 2018-20, di cui 150 per il 2018) che ha un ruolo complementare rispetto all'assegnazione di spazi per l'utilizzo di avanzi e ad altri interventi a contribuzione diretta. Il contributo è infatti riservato ai comuni con minore disponibilità di avanzi di bilancio e non beneficiari degli interventi del Bando periferie (avviato nel 2016 ed ora in via di completamento nei confronti di tutti i progetti in graduatoria). - Ai comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché ai comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti un contributo, pari a 10 milioni di euro annui a decorrere dal 2018. 5 - Aumento del contributo previsto per le fusioni dei Comuni; la relativa quantificazione dovrà essere commisurata al 60% (e non più al 50%) dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010. A fronte dell'incremento dei contributi per le fusioni di comuni, è accresciuta la dotazione finanziaria destinata a tale finalità per un importo pari a 10 mil. - Fondo progettazione degli enti locali, con una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro annui per il periodo 2018-2030, che è destinato al cofinanziamento di opere volte alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche. - Viene confermato per il 2018 il contributo di 75 ml per il trasporto disabili. - Risorse pari a 100 milioni annui, per i Comuni e le Citta metropolitane a carico del Fondo per il rinnovamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale e regionale, per il periodo 2019-2033, finalizzate a progetti sperimentali e innovativi di mobilità sostenibile ed all'introduzione di mezzi su gomma ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto, in coerenza con i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile. -Viene previsto un contributo ai Comuni ove sono ubicate discariche ed impianti di incenerimento senza recupero energetico pari ad una quota del tributo speciale. - Per incentivare misure di efficientamento energetico da parte degli enti locali e favorire la riduzione dei consumi elettrici per illuminazione pubblica è messa a disposizione una posta finanziaria pari a 288 mln di euro. Le modalità di attuazione sono rinviata ad un successivo decreto. - Estensione della platea dei beneficiari del REI e incremento del beneficio economico, resi possibili da un maggiore impegno finanziario. Lo stanziamento del Fondo Povertà viene incrementato di: 300 milioni nel 2018; 700 nel 2019; 783 milioni nel 2020; 755 milioni annui a decorrere dal 2021. Lo stanziamento del medesimo Fondo è altresì incrementato di 117 milioni di euro nel 2020; 145 milioni di euro annui a decorrere dal 2021. Si prevede l'elevamento dal 15 al 20% della misura minima delle risorse da attribuire agli ambiti territoriali delle regioni per il finanziamento degli interventi e dei servizi sociali territoriali di contrasto della povertà. - Istituzione di un Fondo presso il MIT pari a 5 ml di euro per 2018 e 2019 per integrare le risorse dei Comuni per effettuare le demolizioni dei manufatti abusivi. - Istituzione di un fondo con una dotazione iniziale di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018 per la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche negli enti locali i cui organi consiliari sono stati sciolti per infiltrazioni di tipo mafioso. 6 - Contributo straordinario dell'importo complessivo di 10 milioni di euro, per l'anno 2018 in favore del Comune dell'Aquila, finalizzato alle esigenze connesse alla ricostruzione a seguito del sisma del 6 aprile 2009. Si assegna poi un contributo di 2 milioni di euro, sempre per l'anno 2018, in favore degli altri comuni del cratere sismico - Diverse

norme intervengono inoltre a favore dei comuni interessati dal sisma del 2012, per accompagnare la fase finale della ricostruzione, così come sono previste disposizioni varie per i comuni colpiti dal sisma del 2016 - Fondo per la ricostruzione nei territori dei comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno dell'isola di Ischia, interessati dal sisma del 21 agosto 2017, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2018 e 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020. La riduzione del taglio a carico delle Regioni, per effetto della modifica inserita dalla Camera in questi giorni permette di evitare ulteriori rischi di riduzione di risorse comunali "a cascata" su settori importanti quali il Sociale e il TPL.

### **3. REGOLE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI**

La crescita degli investimenti locali, ancora non generalizzata come vorremmo, ci ha dato l'occasione per indicare le ulteriori misure che si rendono necessarie: spazi finanziari aggiuntivi, sostegno specifico a favore dei comuni medi con significativi avanzi da smaltire, semplificazione di alcune regole contabili che ostacolano o impediscono l'utilizzo degli accantonamenti. - Abbiamo ottenuto l'aumento da 700 a 900 mln. di euro del plafond di spazi verticali nazionali disponibili per ciascuno degli anni 2018 e 2019, in un quadro positivo di prolungamento degli spazi nazionali aggiuntivi fino al 2023. Questa misura si traduce nella conferma delle regole espansive del saldo di competenza anche oltre il 2019. A questa importante stabilizzazione di un sistema più favorevole allo sviluppo degli investimenti si sono poi aggiunti ulteriori interventi per una migliore attribuzione degli spazi: - inserimento di priorità specifiche per: i comuni tra 5 e 15 mila abitanti, per gli enti locali colpiti da calamità naturali oggetto di dichiarazione di stato di emergenza; per progetti relativi ad impianti energetici diversi dal fotovoltaico, - estensione della concessione di spazi anche a fronte di investimenti gestiti da Unioni - il riconoscimento delle attività di progettazione tra le motivazioni di richiesta di spazi inserendo così a pieno titolo la progettazione nel perimetro delle richieste 7 - la concessione di un ulteriore anno per l'affidamento dei lavori finanziabili con il Fondo pluriennale vincolato già contabilizzato, così da salvaguardare un ingente ammontare di risorse già disponibili per il rilancio degli investimenti che rischiavano di non poter essere attivate per i ritardi nelle procedure di affidamento, - inserimento di una priorità per le opere finanziate con debito e già avviate, così come già accade per l'edilizia scolastica, - mitigazione della condizione di completo utilizzo degli spazi aggiuntivi concessi ai fini delle ulteriori richieste per l'anno successivo: l'utilizzo richiesto si limita al 90% delle richieste e la sanzione è applicata nell'anno successivo a quello della certificazione (quindi nel secondo anno successivo a quello di mancata completa utilizzazione). Restano riservati all'edilizia scolastica 300 mln. annui, mentre si inserisce una riserva per i progetti di impianti sportivi, per 100 mln. È infine positivo l'intervento di semplificazione sui documenti allegati al bilancio di previsione, che - in particolare - elimina l'obbligo di dimostrazione del rispetto del saldo di competenza in occasione di ciascuna variazione di bilancio.

### **4. PICCOLI COMUNI**

Abbiamo già accennato ad alcuni fondi che riguardano anche i piccoli comuni. A questo si aggiunge il fondo per i piccoli Comuni aumentato di 10mln di euro a decorrere dal 2018 (il totale passa da 100 a 160mln.), sia pure in misura inferiore alle nostre attese. Si tratterà ora di attivare procedure snelle ed efficaci per la sollecita e proficua assegnazione ai territori. Sul turn over del personale dei piccoli comuni, è stato ampliato il campo di applicazione (fino a 5.000 abitanti) delle norme di facilitazione alla sostituzione del personale cessato portando la percentuale di copertura al 100% per tutti i comuni sino a 5 mila abitanti. Si introduce la

possibilità di utilizzare la norma relativa alla stabilizzazione dei precari anche se il beneficiario ha maturato i requisiti in diversi comuni facenti parte dell'ambito di gestione associata Proroga al 31 dicembre 2018 dell'obbligo di gestione associata di tutte le funzioni fondamentali. 8 Al fine di perseguire l'obiettivo della coesione sociale e territoriale, senza discriminazioni tra gli utenti, in conformità alla normativa europea e nazionale, e fermo restando il rispetto della normativa regolatoria di settore, il contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il fornitore del servizio postale universale potrà comprendere, su richiesta di una delle parti, a partire dal 1° gennaio 2019, nell'offerta complessiva dei servizi postali, tenuto conto di ragioni di efficienza e razionalizzazione della fornitura dei medesimi servizi e valorizzando la presenza capillare degli uffici postali appartenenti allo stesso fornitore del servizio postale universale, le attività di raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di invii postali fino a 5 chilogrammi. I piccoli comuni possono stipulare appositi protocolli aggiuntivi con il fornitore del servizio postale universale per ridurre l'attuale discriminazione relativa ai tempi di consegna effettivi rispetto ai grandi centri abitati e per il conseguimento degli obiettivi di cui al comma 274-bis del presente articolo. Il fornitore del servizio postale universale, nel perseguire obiettivi di efficienza e razionalizzazione della fornitura del servizio, anche tenuto conto degli obiettivi di coesione sociale ed economica, si impegna a valutare prioritariamente eventuali iniziative degli enti territoriali che possano potenziare l'offerta complessiva dei servizi in specifici ambiti territoriali, anche al fine di valorizzare la presenza capillare degli uffici postali. E' prevista, per gli anni 2018 e 2019, l'assegnazione agli enti locali di spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali, nel limite complessivo di 900 milioni di euro annui, di cui 400 milioni di euro annui destinati ad interventi di edilizia scolastica e 100 milioni di euro destinati all'impiantistica sportiva. Semplificazione. I risultati finora raggiunti sono parziali e riguardano l'"ulteriore semplificazione" del DUP semplificato per i Comuni fino a 5mila abitanti, che continuiamo a ritenere superflua a fronte della possibilità di rendere esplicitamente facoltativo questo documento di programmazione a fronte della relazione al bilancio pluriennale pienamente rispondente allo scopo nel caso dei comuni minori. Resta aperto il tema della semplificazione del piano dei conti e degli interventi sulla contabilità economico-patrimoniale, in un quadro ancora denso di eccessi di adempimenti, sui quali punteremo ad una organica e radicale revisione con la nuova legislatura. Si tratta di interventi a costo zero, sui quali serve un'attenzione. È importante l'ulteriore accoglimento delle richieste Anci in materia di turn-over con l'estensione della facoltà di copertura totale per i Comuni tra 3mila e 5mila abitanti, pur vincolata al rispetto del rapporto del 24% tra spesa di personale e complesso dell'entrata corrente. 9 Così come concorrono ad una soluzione positiva del difficile tema della disponibilità e dei costi del servizio di tesoreria le misure approvate su: ampliamento del servizio di tesoreria a Poste italiane con il supporto finanziario di CDP, abbattimento dei rischi del servizio dovuti all'inclusione delle anticipazioni nella massa passiva bloccata in caso di dissesto (elemento che aggravava in modo ingiustificato il costo del servizio per tutti i fornitori), a completamento della facoltà dei piccoli Comuni di affidare a Poste senza procedure competitive, già compresa nella legge Realacci. Il prolungamento al 2021 del regime di tesoreria unica, inserito fin dall'iniziale formulazione del ddl Bilancio 2018 impone misure di questo tipo e rende comunque necessario un attento monitoraggio dei loro effetti, al fine di contrastare il fenomeno delle "gare deserte", ampiamente diffuso, non solo tra i Comuni di minore dimensione. È infine necessario segnalare l'importanza di alcuni ulteriori interventi a favore dei territori colpiti dagli eventi sismici e calamitosi del 2016-17. Anche in questo caso, il punto principale non è la disponibilità di risorse, ma lo snellimento delle procedure, la cui complessità, in campo fiscale, urbanistico e dei lavori pubblici, costituisce un ostacolo all'attivazione di tutte le energie degli amministratori e delle forze sociali nell'opera di ricostruzione.

## **5.CITTA' METROPOLITANE E PROVINCE**

Inizialmente sono state destinate risorse in favore di province 270 milioni di euro per il 2018 e di città metropolitane 82 milioni . Tale stanziamento è stato aumentato di 47 ml per le province e di 29 ml per le città metropolitane che hanno così un contributo pari a 111 ml Si destina inoltre un contributo (30 milioni) per ciascuno degli anni 2018- 2020 a favore delle province che risultano in dissesto o hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione Il riparto è determinato con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, su proposta dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (Anci) e dell'Unione delle Province d'Italia (Upi). Detta intesa dovrà essere raggiunta entro il 31 gennaio 2018. In assenza di intesa entro tale data "ovvero non sia stata presentata alcuna proposta" (da parte di Anci e Upi) si prevede una specifica procedura per l'adozione del decreto del Ministro dell'interno, entro il 10 febbraio 2018. -.Si prevede un finanziamento per interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria pari a 120 ml per il 2018 e di 300 ml dal 2019 al 2023 -Sblocco del turn over al 100% per tutto il personale delle Città metropolitane. 10 -Si prevede che il personale delle città metropolitane e delle province, già collocato in soprannumero con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed in servizio presso i centri per l'impiego, sia trasferito alla regione - o all'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego entro il 30 giugno. Si prevede inoltre che il personale con contratto di lavoro a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa in scadenza al 31 dicembre è prorogato al 31 dicembre 2018.

## **6. MIGLIORAMENTO DELLE REGOLE IN MATERIA DI PREDISSESTO E DISSESTO**

Le crisi finanziarie degli enti locali, ancora fortunatamente circoscritte (meno di 300 enti tra dissesto e predissesto) devono essere gestite con strumenti più flessibili e coerenti con i cambiamenti normativi intervenuti. In questo senso vanno gli interventi sulla gestione dei piani di riequilibrio finanziario (il cosiddetto predissesto) che sono della massima importanza per prevenire più gravi difficoltà. Su questo fronte i lavori parlamentari e l'impegno del Governo hanno permesso di delineare un quadro positivo di riformulazione o rimodulazione dei piani la cui durata viene allungata, rispetto all'attuale limite dei dieci anni, fino a 20 anni a seconda dell'incidenza delle passività complessive sulla spesa corrente dell'ente. Ulteriori interventi sul riaccertamento straordinario e di uniforme ed autentica interpretazione di norme controverse aiuteranno gli enti in riequilibrio a pervenire ad un reale risanamento finanziario. In questo campo abbiamo anche ottenuto una misura da tempo richiesta, riguardante la rateizzazione fino a 10 anni dei debiti fiscali e previdenziali per gli enti in riequilibrio finanziario. Per quanto riguarda gli enti in dissesto, si incrementa per l'anno 2018 la massa attiva per un importo pari a 10 ml della gestione liquidatoria e per il triennio 2018-2020 continua a trovare applicazione l'art. 3-bis del decreto-legge n. 174 del 2012, in materia di incremento della massa attiva della gestione liquidatoria degli enti locali in stato di dissesto finanziario. Per gli enti in predissesto con popolazione superiore a 100 mila abitanti è prevista la possibilità di procedere alla assunzione di mutui per investimenti in mobilità sostenibile anche per il rilancio delle società partecipate operanti nel Tpl.

## **7. PERSONALE**

Risolve la problematica relativa all'inclusione degli incentivi per funzioni tecniche nel tetto dei trattamenti accessori. viene chiarito che rientrano nelle spese di investimento. 11 -Deroga al tetto per il lavoro flessibile per effettuare assunzioni per il personale adibito ai servizi sociali al fine di rafforzare l'attuazione delle misure di contrasto alla povertà.-Applicazione della

possibilità di reinternalizzare il personale mdei consorzi e delle aziende speciali. -Viene prorogata al 1 gennaio 2019 la possibilità di utilizzare contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

## **8. PROROGHE TERMINI**

Edilizia scolastica: si proroga al 31 dicembre 2018 il termine per i pagamenti da parte degli enti locali, secondo gli stati di avanzamento dei lavori debitamente certificati, relativi alla riqualificazione e messa in sicurezza degli istituti scolastici statali, di cui all'art. 18, commi da 8-ter a 8-sexies, del D.L. 69/2013 (L. 98/2013) e si differisce dal 31 dicembre 2017 al 30 settembre 2018 il termine entro il quale il CIPE provvede a destinare le somme non utilizzate nell'ambito degli interventi previsti dal Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici istituito dall'art. 80, co. 21, della L. 289/2002. Graduatorie: si posticipa al 31 dicembre 2018 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni. Si posticipa al 31 dicembre 2018 il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, relative alle cessazioni verificatesi negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012, e il termine per le relative autorizzazioni alle assunzioni ove previste, in specifiche amministrazioni pubbliche. Si posticipa al 31 dicembre 2018 il termine per l'utilizzo temporaneo di segretari comunali da parte del Dipartimento della funzione pubblica per specifiche esigenze funzionali. Si posticipa al 31 dicembre 2018 il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, relative alle cessazioni verificatesi negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 nonché il termine per le relative autorizzazioni alle assunzioni ove previste, in specifiche amministrazioni pubbliche. Si proroga sino al 31 dicembre 2018 la che regola l'utilizzo del personale comunale presso gli uffici giudiziari previa stipulazione di apposite convenzioni e sino a concorrenza delle risorse disponibili. Gli uffici giudiziari, sulla base di accordi o convenzioni da concludere in sede locale, autorizzati dal Ministero della giustizia, in applicazione e nei limiti di una convenzione quadro previamente stipulata tra il Ministero stesso e l'ANCI (Associazione nazionale dei comuni italiani), per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria in precedenza svolte dal personale dei 12 comuni già distaccato, comandato o comunque specificamente destinato presso gli uffici giudiziari stessi, possano continuare ad avvalersi dei servizi forniti dal predetto personale comunale.

## **ALTRE NORME DI INTERESSE**

(Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA) La norma attribuisce una serie di funzioni di regolazione e controllo all'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, ridenominata "Autorità di regolazione per energia e reti e ambiente - ARERA", indicando la finalità di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti e garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa comunitaria. (Statizzazione e razionalizzazione delle istituzioni AFAM non statali) La norma "integra"il fondo istituito dal co. 3 dell'art. 22-bis del D.L. 50/2017 (L. 96/2017), con uno stanziamento di: € 5 mln per il 2018; € 10 mln per il 2019; € 35 mln milioni a decorrere dal 2020. Ciò al fine di consentire il graduale completamento del processo di statizzazione e razionalizzazione degli istituti superiori musicali non statali e delle Accademie di belle arti non statali, previsto dal citato art. 22-bis del D.L. 50/2017.

## LA GESTIONE DEI SERVIZI E GLI ENTI PARTECIPATI

<b>AIMAG spa</b>	
Sede	Mirandola, via Maestri del Lavoro, 38
Forma giuridica	Società per azioni
Data di costituzione	01.01.2001
Durata	31.12.2050
Oggetto sociale:	<p>La società ha per oggetto la produzione di servizi di interesse generale e le attività imprenditoriali in regime di concorrenza nel mercato consentite dall'ordinamento, di seguito indicate: a) gestione impianti e reti di trasporto e di distribuzione del gas, distribuzione gas per usi civili e produttivi compresi gli interventi per la sicurezza; b) impianto e gestione dell'intero ciclo dell'acqua, comprendente: captazione, acquisto, sollevamento, trattamento, trasporto, distribuzione e vendita dell'acqua per usi potabili e per usi diversi; raccolta, trattamento, trasporto, distribuzione e vendita dell'acqua per usi potabili e per usi diversi; raccolta trattamento e scarico delle acque di rifiuto nonché smaltimento dei fanghi residui; gestione fognature; c) gestione dell'intero ciclo dei rifiuti urbani e speciali, comprendente: raccolta, trasporto, trattamento, recupero, riciclaggio, smaltimento; d) produzione, acquisto, scambio, trasporto, distribuzione e commercializzazione di energia in tutte le sue forme; e) pubblica illuminazione; f) produzione e distribuzione di calore, gestione impianti termici; g) infrastrutture e servizi di telecomunicazione; h) altri servizi di interesse generale a rilevanza economica ed attività imprenditoriali connesse al profilo delle competenze aziendali.</p>
Tipo società	Mista a prevalenza pubblica
Gruppo societario	SI



(Importi in migliaia di euro)

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>						
	2016		2015		Variazioni	Tasso variazione
- vendite-prestazioni-corrispettivi	88.453		86.095		2.358	
- capitalizzazione lavori interni	3.472		3.398		73	
<b>A. Totale ricavi</b>	<b>91.925</b>	<b>100%</b>	<b>89.494</b>	<b>100%</b>	<b>2.431</b>	<b>2,7%</b>
- materie prime, suss. e di consumo	7.977	8,7%	7.876	8,8%	102	
- servizi	29.546	32,1%	29.550	33,0%	(4)	
- godimento beni di terzi	1.934	2,1%	1.962	2,2%	(28)	
- oneri diversi	3.721	4,0%	3.773	4,2%	(52)	
<b>B. Totale costi esterni</b>	<b>43.178</b>	<b>47,0%</b>	<b>43.160</b>	<b>48,2%</b>	<b>18</b>	<b>0,0%</b>
<b>C. Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>48.747</b>	<b>53,0%</b>	<b>46.334</b>	<b>51,8%</b>	<b>2.413</b>	<b>5,2%</b>
<b>D. Costo del lavoro</b>	<b>20.228</b>	<b>22,0%</b>	<b>19.990</b>	<b>22,3%</b>	<b>238</b>	<b>1,2%</b>
<b>E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)</b>	<b>28.519</b>	<b>31,0%</b>	<b>26.343</b>	<b>29,4%</b>	<b>2.175</b>	<b>8,3%</b>
<b>F. Ammortamenti</b>	<b>14.348</b>	<b>15,6%</b>	<b>13.664</b>	<b>15,3%</b>	<b>684</b>	<b>5,0%</b>
<b>G. Accantonamenti (p.m. + sval. Crediti)</b>	<b>5.387</b>	<b>5,9%</b>	<b>3.526</b>	<b>3,9%</b>	<b>1.861</b>	<b>52,8%</b>
<b>H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)</b>	<b>8.783</b>	<b>9,6%</b>	<b>9.154</b>	<b>10,2%</b>	<b>(370)</b>	<b>-4,0%</b>
Proventi da partecipazioni	4.172	4,5%	2.735	3,1%	1.436	
Altri proventi finanziari	484	0,5%	460	0,5%	25	
Interessi e oneri finanziari	1.263	1,4%	1.598	1,8%	(336)	
<b>I. Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>3.393</b>	<b>3,7%</b>	<b>1.596</b>	<b>1,8%</b>	<b>1.797</b>	<b>112,6%</b>
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
<b>L. Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	
<b>M. EBT - Risultato prima delle imposte (H+I+L)</b>	<b>12.177</b>	<b>13,2%</b>	<b>10.750</b>	<b>12,0%</b>	<b>1.427</b>	<b>13,3%</b>
<b>N. Imposte sul reddito</b>	<b>(2.702)</b>	<b>-2,9%</b>	<b>(3.363)</b>	<b>-3,8%</b>	<b>661</b>	<b>-19,7%</b>
<b>O. Risultato d'esercizio (M-N)</b>	<b>9.475</b>	<b>10,3%</b>	<b>7.387</b>	<b>8,3%</b>	<b>2.088</b>	<b>28,3%</b>

(Importi in migliaia di euro)

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO FUNZIONALMENTE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazioni</b>
Rimanenze	1.045	802	243
Crediti verso utenti/clienti	32.833	29.051	3.782
Crediti verso controllanti	0	0	0
Crediti verso controllate	10.405	15.128	(4.723)
Crediti verso collegate	19	23	(3)
Crediti verso altri	3.641	3.584	57
Crediti tributari	3.689	4.159	(471)
Ratei e risconti attivi	417	498	(81)
<b>A. Totale attività operative</b>	<b>52.050</b>	<b>53.246</b>	<b>(1.196)</b>
Debiti verso fornitori	17.389	14.691	2.698
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso controllate	2.249	2.286	(37)
Debiti verso collegate	369	609	(240)
Debiti verso istituti previdenziali	882	838	44
Debiti tributari	994	871	123
Debiti verso altri	5.935	4.886	1.049
Acconti	0	0	0
Ratei e risconti passivi	293	386	(94)
<b>B. Totale passività operative</b>	<b>28.110</b>	<b>24.566</b>	<b>3.544</b>
<b>C. Capitale circolante netto</b>	<b>23.940</b>	<b>28.680</b>	<b>(4.740)</b>
Immobilizzazioni immateriali	26.568	27.150	(581)
Immobilizzazioni materiali	154.999	148.982	6.018
Partecipazioni	19.936	19.958	(21)
Altri crediti a m/l termine	10.714	9.935	779
<b>D. Totale attivo immobilizzato</b>	<b>212.218</b>	<b>206.024</b>	<b>6.194</b>
Debiti non finanziari a m/l termine	1.266	782	484
Fondi rischi ed oneri	26.981	25.940	1.041
Trattamento di fine rapporto	3.464	3.504	(40)
<b>E. Totale passività operative immobilizzate</b>	<b>31.712</b>	<b>30.226</b>	<b>1.486</b>
<b>F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)</b>	<b>180.507</b>	<b>175.798</b>	<b>4.707</b>
<b>G. Totale capitale investito netto (C+F)</b>	<b>204.447</b>	<b>204.478</b>	<b>(33)</b>
(Liquidità e disponibilità finanziarie a breve termine)	(9.343)	(9.437)	94
(Altre attività finanziarie a m/l termine)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	27.847	33.354	(5.505)
Debiti e finanziamenti a m/l termine	50.596	47.801	2.795
<b>H. Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>69.100</b>	<b>71.718</b>	<b>(2.617)</b>

<b>Hera S.p.A.</b>
--------------------

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Viale Berti Pichat, 2/4 - 40127 - Bologna
Partita IVA	04245520376
Data di costituzione	01/11/2002
Durata della società prevista nello Statuto	Fino al 31/12/2100
Quota del Comune di Bomporto	0,00022%

#### Oggetto sociale

La società ha per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare:

(a) gestione integrata delle risorse idriche (captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua; raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e meteoriche; costruzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico; progettazione, realizzazione e gestione di invasi artificiali e dighe)

(b) gestione integrata delle risorse energetiche (produzione, trasporto, trasformazione distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica; produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto, vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas; produzione, trasporto e vendita di calore; installazione e conduzione degli impianti termici degli edifici; controlli sugli impianti termici; realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore, di centrali termiche e di impianti di condizionamento)

(c) gestione dei servizi ambientali (raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti, compresa la raccolta differenziata dei medesimi; pulizia delle aree pubbliche; costruzione e gestione di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti; bonifica delle aree da sostanze contaminanti).

**3.01.01****Conto economico**

euro	note	2017	2016 rettificato
Ricavi	1	1.223.902.412	1.277.280.783
Variatione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	2	4.260.809	1.068.687
Altri ricavi operativi	3	155.036.788	199.149.958
Consumi di materie prime e materiali di consumo	4	(217.874.271)	(221.269.381)
Costi per servizi	5	(706.161.147)	(697.311.865)
Costi del personale	6	(200.201.808)	(251.245.940)
Altre spese operative	7	(30.945.549)	(22.697.994)
Costi capitalizzati	8	5.620.384	9.888.286
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	9	(134.575.376)	(155.468.738)
<b>Utile operativo</b>		<b>99.062.242</b>	<b>139.393.796</b>
Quota di utili (perdite) di imprese partecipate	10	138.186.935	95.720.726
Proventi finanziari	11	133.978.494	110.694.351
Oneri finanziari	11	(186.660.902)	(174.659.690)
<b>Gestione finanziaria</b>		<b>85.504.527</b>	<b>31.755.387</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>184.566.769</b>	<b>171.149.183</b>
Imposte	12	(14.151.210)	(26.462.127)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>		<b>170.415.559</b>	<b>144.687.056</b>

Ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico riportato al paragrafo 3.04.01 del presente bilancio separato.

## 3.01.03

## Situazione patrimoniale-finanziaria

euro	note	31-dic-17	31-dic-16 rettificato
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni materiali	13, 31	620.661.261	623.907.621
Attività immateriali	14, 31	1.271.447.410	1.261.864.629
Avviamento	15, 31	64.451.877	65.596.043
Partecipazioni	16, 31	1.461.780.582	1.445.659.959
Attività finanziarie non correnti	17, 30	1.555.993.096	1.564.046.809
Attività fiscali differite	18	8.107.369	3.457.968
Strumenti finanziari derivati	19	66.064.241	109.546.702
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>5.048.505.836</b>	<b>5.074.079.731</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	20	23.826.845	20.330.978
Crediti commerciali	21, 30	290.860.075	380.137.359
Attività finanziarie correnti	17, 30	353.225.352	257.061.402
Attività per imposte correnti	22	17.842.962	17.879.864
Altre attività correnti	23, 30	129.078.513	77.736.063
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	377.595.763	295.170.413
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.192.429.510</b>	<b>1.048.316.079</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>6.240.935.346</b>	<b>6.122.395.810</b>

Ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nell'apposito schema della situazione patrimoniale-finanziaria riportato al paragrafo 3.04.02 del presente bilancio separato.

euro	note	31-dic-17	31-dic-16 rettificato
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
<b>Capitale sociale e riserve</b>	24		
Capitale sociale		1.489.538.745	1.489.538.745
Riserva azioni proprie valore nominale		(15.296.304)	(20.751.684)
Oneri per aumento capitale sociale		(437.005)	(437.005)
Riserve		686.670.083	667.354.997
Riserva azioni proprie valore eccedente il valore nominale		(24.520.378)	(26.403.944)
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value		(47.900)	-
Utile (perdita) portato a nuovo		6.954.715	6.954.715
Utile (perdita) dell'esercizio		170.415.559	144.687.056
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>2.313.277.515</b>	<b>2.260.942.880</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	25, 30	2.814.883.567	2.852.725.966
Trattamento fine rapporto e altri benefici	26	60.276.849	71.764.243
Fondi per rischi e oneri	27	95.868.640	85.622.548
Strumenti finanziari derivati	19	33.888.879	42.843.629
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>3.004.917.935</b>	<b>3.052.956.386</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti	25, 30	296.124.691	191.233.213
Debiti commerciali	28, 30	440.841.448	427.016.397
Passività per imposte correnti	22	9.463.920	9.641.332
Altre passività correnti	29, 30	176.309.837	180.605.602
<b>Totale passività correnti</b>		<b>922.739.896</b>	<b>808.496.544</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>3.927.657.831</b>	<b>3.861.452.930</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>6.240.935.346</b>	<b>6.122.395.810</b>

Ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nell'apposito schema della situazione patrimoniale-finanziaria riportato al paragrafo 3.04.02 del presente bilancio separato.

Analisi della partecipazione e azioni previste

La partecipazione del Comune di Bomporto in Hera S.p.A. è diretta.

Hera S.p.A. è nata il 1° novembre 2002 dall'unione di dodici aziende operanti nel settore dei servizi pubblici locali: Amf (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area Ravenna), Asc (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (San Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), Team (Lugo) e Unica (Forlì-Cesena). A queste imprese si sono successivamente aggiunte Agea e Acosea (Ferrara), Meta (Modena), Sat (Comuni del distretto ceramico modenese), Marche Multiservizi (Pesaro e Urbino), Acegas-Aps (Padova e Trieste), Amga (Udine). Dal 26 giugno 2003 Hera S.p.A. è quotata in borsa.

Hera ha dunque rappresentato la prima esperienza nazionale di aggregazione di aziende municipalizzate ed ha proseguito nel corso degli anni un percorso di crescita progressiva, incorporando altre società attive negli stessi ambiti ma in territori limitrofi.

Attualmente Hera è il primo operatore nazionale nell'area Ambiente, il secondo nel ciclo idrico integrato, il terzo nella distribuzione del gas e il quarto nella vendita di energia elettrica, servendo complessivamente oltre 3,5 milioni di cittadini.

La partecipazione del Comune di Bomporto in Hera S.p.A risulta ad oggi, sotto un profilo industriale, incentrata sulla raccolta e smaltimento rifiuti attività che invece non viene svolta da Aimag (partecipata del Comune di Bomporto che svolge servizi simili). Per cui la partecipazione non appare in contrasto con quanto previsto alla lettera c) del comma 611, art.1, della Legge di stabilità 2015 che recita: "eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni". Si ritiene opportuno mantenere in Hera la partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Bomporto.

Hera S.p.A. ha un consiglio di amministrazione formato da 14 componenti ed ha oltre 8.500 dipendenti.

In applicazione del vigente Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari fra i soci pubblici di Hera S.p.A. due componenti del Consiglio di amministrazione, fra i quali il Vicepresidente, sono espressione degli enti soci modenesi. Con riferimento al contenimento dei costi si evidenzia che - rispetto ai compensi vigenti al momento della fusione per incorporazione di Meta in Hera - il compenso attualmente attribuito al Vicepresidente risulta ridotto del 29% e quello attribuito a ciascun consigliere di amministrazione risulta ridotto del 40%.

<b>AMO S.p.A.</b>
-------------------

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 - Modena
Partita IVA	02727930360
Data di costituzione	09/06/2003
Durata della società prevista nello Statuto	Fino al 31/12/2032
Quota del Comune di Bomporto	0,22%

#### Oggetto sociale

La società esercita le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale previste dalla legge regionale n. 30/1998. Promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.

In particolare la società svolge, per conto degli enti locali della provincia di Modena, le seguenti funzioni previste dallo statuto:

- la programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;
- la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;
- la definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute.

L'art. 1 dello statuto sociale prevede che le azioni della società, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge regionale 30/1998, siano possedute esclusivamente dagli enti locali della provincia di Modena.



## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.940	28.059
7) altre	574.818	54.100
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>596.758</b>	<b>82.159</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	16.716.382	17.343.950
2) impianti e macchinario	1.164.846	1.472.898
3) attrezzature industriali e commerciali	196.996	292.820
4) altri beni	49.172	82.140
5) immobilizzazioni in corso e acconti	166.127	433.995
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.293.523</b>	<b>19.625.803</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>3.000</b>	<b>3.000</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.173	14.173
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>14.173</b>	<b>14.173</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>14.173</b>	<b>14.173</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>17.173</b>	<b>17.173</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>18.907.454</b>	<b>19.725.135</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	795.478	1.065.397
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>795.478</b>	<b>1.065.397</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.009.002	5.086.343
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>5.009.002</b>	<b>5.086.343</b>
5-ter) imposte anticipate	89.256	79.376
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.785	582.160
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>359.785</b>	<b>582.160</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>6.253.521</b>	<b>6.813.276</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	3.995.737	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>3.995.737</b>	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	6.657.544	13.282.710
3) danaro e valori in cassa	5.242	3.166
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.662.786</b>	<b>13.285.876</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>16.912.044</b>	<b>20.099.152</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.930</b>	<b>2.880</b>

Totale attivo	35.822.428	39.827.167
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.312.848	5.312.848
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.551.439	9.551.439
III - Riserve di rivalutazione	717.060	717.060
IV - Riserva legale	117.026	114.272
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	1.411.482	1.359.175
Varie altre riserve	2.224.861 <sup>(1)</sup>	2.224.860
Totale altre riserve	3.636.343	3.584.035
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.303	55.061
Totale patrimonio netto	19.396.019	19.334.715
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	2.188.562	2.085.577
Totale fondi per rischi ed oneri	2.188.562	2.085.577
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	511.288	470.055
<b>D) Debiti</b>		
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.782	-
Totale acconti	6.782	-
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.401.382	9.449.136
Totale debiti verso fornitori	6.401.382	9.449.136
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.839	95.240
Totale debiti tributari	35.839	95.240
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.449	28.236
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.449	28.236
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	891.452	1.642.616
Totale altri debiti	891.452	1.642.616
<b>Totale debiti</b>	<b>7.364.904</b>	<b>11.215.228</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>6.361.655</b>	<b>6.721.592</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>35.822.428</b>	<b>39.827.167</b>

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.224.861	2.224.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.261.584	1.378.726
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.781.183	27.019.122
altri	554.513	174.198
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>27.335.696</b>	<b>27.193.320</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>28.597.280</b>	<b>28.572.046</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.861	9.231
7) per servizi	25.831.367	25.929.472
8) per godimento di beni di terzi	8.940	28.970
9) per il personale		
a) salari e stipendi	512.027	621.020
b) oneri sociali	151.959	157.401
c) trattamento di fine rapporto	45.456	43.279
e) altri costi	62.255	50.222
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>771.697</b>	<b>871.922</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.433	26.865
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	819.771	948.917
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	178.527	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.355	875
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.098.086</b>	<b>976.657</b>
13) altri accantonamenti	462.834	445.214
14) oneri diversi di gestione	358.352	219.151
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>28.536.137</b>	<b>28.480.617</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>61.143</b>	<b>91.429</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.243	14.980
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>16.243</b>	<b>14.980</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>16.243</b>	<b>14.980</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	4.329
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>2</b>	<b>4.329</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(132)	(32)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>16.109</b>	<b>10.619</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>77.252</b>	<b>102.048</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	25.829	60.937
imposte differite e anticipate	(9.880)	(13.950)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>15.949</b>	<b>46.987</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>61.303</b>	<b>55.061</b>

<b>SETA S.p.A.</b>
--------------------

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 - Modena
Partita IVA	02201090368
Data di costituzione (Atcm S.p.A.)	01/01/2001
Durata della società prevista nello Statuto	Fino al 31/12/2050
Quota del Comune di Bomporto	0,052%

#### Oggetto sociale

La società ha come oggetto principale l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofilotranviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano.

La società può inoltre svolgere altre attività fra cui, in particolare, la gestione dei servizi di trasporto privato di viaggiatori e merci, l'esercizio delle attività di noleggio ferroviario e di autoveicoli con e senza conducente, i servizi ferroviari per conto di altri gestori, il trasporto di persone per interesse turistico, il trasporto scolastico, il trasporto disabili e anziani, i servizi di collegamento al sistema aeroportuale, i servizi di gran turismo, i servizi sostitutivi delle FF.SS. o di altri vettori, i servizi atipici di trasporto anche con sistemi a chiamata, i servizi di trasporto intermodale.

## Stato Patrimoniale

ATTIVO	2017	%	2016	%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>€ 47.038.293</b>	<b>48,4%</b>	<b>€ 43.213.535</b>	<b>49,2%</b>
Liquidità Immediate	€ 2.382.774	2,5%	€ 2.417.551	2,7%
Disponibilità liquide	€ 2.382.774	2,5%	€ 2.417.551	2,7%
Liquidità differite	€ 41.476.730	42,7%	€ 37.292.967	42,4%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	€ 32.353.994	33,3%	€ 27.363.858	31,1%
Crediti dell'attivo circolante a medio lungo termine	€ 7.221.916	7,4%	€ 8.522.237	9,7%
Attività Finanziarie				
Ratei e risconti attivi	€ 1.900.820	2,0%	€ 1.406.872	1,6%
Rimanenze	€ 3.178.789	3,3%	€ 3.503.017	4,0%
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 50.061.956</b>	<b>51,6%</b>	<b>€ 44.700.446</b>	<b>50,8%</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 829.480	0,9%	€ 1.050.315	1,2%
Immobilizzazioni materiali	€ 49.197.006	50,7%	€ 43.614.661	49,6%
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 35.470	0,0%	€ 35.470	0,0%
<b>Totale IMPIEGHI</b>	<b>€ 97.100.249</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 87.913.981</b>	<b>100,0%</b>
PASSIVO	2017	%	2016	%
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>€ 80.883.082</b>	<b>83,3%</b>	<b>€ 73.165.000</b>	<b>83,2%</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€ 43.185.386</b>	<b>44,5%</b>	<b>€ 36.652.248</b>	<b>41,7%</b>
Debiti a breve termine	€ 36.652.088	37,7%	€ 30.833.692	35,1%
Ratei e Risconti	€ 6.533.298	6,7%	€ 5.818.556	6,6%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€ 37.697.696</b>	<b>38,8%</b>	<b>€ 36.512.752</b>	<b>41,5%</b>
Risconti passivi per Investimenti	€ 19.916.466	20,5%	€ 19.353.389	22,0%
Debiti a m/lungo termine	€ 5.596.047	5,8%	€ 2.747.549	3,1%
Fondi per Rischi ed Oneri	€ 542.509	0,6%	€ 1.676.056	1,9%
TFR	€ 11.642.674	12,0%	€ 12.735.758	14,5%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 16.217.167</b>	<b>16,7%</b>	<b>€ 14.748.981</b>	<b>16,8%</b>
Capitale	€ 13.997.268	14,4%	€ 11.997.659	13,6%
Riserve	€ 751.712	0,8%	€ 2.365.615	2,7%
Utili perdite portati a nuovo	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.468.187	1,5%	€ 385.707	0,4%
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>€ 97.100.249</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 87.913.981</b>	<b>100,0%</b>

## Conto Economico

Voce	CONSUNTIVO 2017		CONSUNTIVO 2016		Var. Consuntivo 2017 - 2016	
	€	%	€	%	€	%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€ 107.686.990	100,0%	€ 105.434.048	100,0%	€ 2.252.942	2,1%
Ricavi servizi di trasporto	€ 29.606.412	27,5%	€ 28.479.030	27,0%	€ 1.127.382	4,0%
Ricavi contratti di servizio	€ 60.273.560	56,0%	€ 60.519.743	57,4%	€ 246.183	-0,4%
Contributi	€ 12.988.679	12,1%	€ 12.344.615	11,7%	€ 644.063	5,2%
Altri Ricavi	€ 4.818.340	4,5%	€ 4.090.659	3,9%	€ 727.681	17,8%
<b>COSTI DI BENI E SERVIZI</b>	-€ 50.134.074	-46,6%	-€ 49.704.988	-47,1%	-€ 429.087	0,9%
Consumi di materie prime	-€ 15.522.070	-14,4%	-€ 14.783.685	-14,0%	-€ 738.384	5,0%
Spese per Servizi e Canoni	-€ 34.612.005	-32,1%	-€ 34.921.302	-33,1%	€ 309.298	-0,9%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	€ 57.552.916	53,4%	€ 55.729.060	52,9%	€ 1.823.856	3,3%
Costo del Personale	-€ 45.688.772	-42,4%	-€ 45.898.992	-43,5%	€ 210.221	-0,5%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	€ 11.864.144	11,0%	€ 9.830.068	9,3%	€ 2.034.076	20,7%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 10.267.302	-9,5%	-€ 9.314.046	-8,8%	-€ 953.257	10,2%
Accantonamenti	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	€ 1.596.842	1,5%	€ 516.022	0,5%	€ 1.080.820	209,5%
Saldo gestione finanziaria	-€ 80.914	-0,1%	-€ 98.025	-0,1%	€ 17.110	-17,5%
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	€ 1.515.928	1,4%	€ 417.998	0,4%	€ 1.097.930	262,7%
Imposte	-€ 47.741	0,0%	-€ 32.291	0,0%	-€ 15.450	47,8%
<b>REDDITO NETTO</b>	€ 1.468.187	1,4%	€ 385.707	0,4%	€ 1.082.480	280,6%

## Lepida S.p.A.

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Viale Aldo Moro, 64 - 40127 - Bologna
Partita IVA	02770891204
Data di costituzione	01/08/2007
Durata della società prevista nello Statuto	Fino al 31/12/2050
Quota del Comune di Bomporto	0,002%

### Oggetto sociale

La Società svolge le seguenti attività:

- realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
- fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
- realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni per il collegamento delle sedi degli enti della regione;
- fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;
- fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale e svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; eventuale interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione;
- fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;
- fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;
- realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA sul territorio della Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza;
- fornitura di servizi sulla rete radiomobile sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete;
- acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini;
- fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government.

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	968.127	1.244.980
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	1.547.048	2.459.940
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	845.554	502.966
Totale immobilizzazioni immateriali	3.360.729	4.207.886
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.040	9.040
2) impianti e macchinario	49.232.884	49.935.395
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	3.415.903	3.134.419
5) immobilizzazioni in corso e acconti	77.914	117.857
Totale immobilizzazioni materiali	52.735.741	53.196.711
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.131	75.702
Totale crediti verso altri	89.131	75.702
Totale crediti	89.131	75.702
Totale immobilizzazioni finanziarie	89.131	75.702



Totale immobilizzazioni (B)	56.185.601	57.480.299
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	1.084.914	367.388
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.084.914</b>	<b>367.388</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.454.976	3.417.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.454.976</b>	<b>3.417.110</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.001.090	15.576.505
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>19.001.090</b>	<b>15.576.505</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.411	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>170.411</b>	<b>0</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.398.220	3.147.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.398.220</b>	<b>3.147.218</b>
5-ter) imposte anticipate	727.048	558.633
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.157	101.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.036	5.000
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>180.193</b>	<b>106.232</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>23.931.938</b>	<b>22.805.698</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	3.000	3.000
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>3.000</b>	<b>3.000</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		

1) depositi bancari e postali	5.628.050	8.170.322
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.175	1.448
Totale disponibilità liquide	5.629.225	8.171.770
Totale attivo circolante (C)	30.649.077	31.347.856
D) Ratei e risconti	1.806.891	2.834.680
Totale attivo	88.641.569	91.662.835
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	65.526.000	65.526.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	99.636	76.776
V - Riserve statutarie	0	0
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	1.893.064	1.458.724
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	1.893.064	1.458.723
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	309.150	457.200
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(26.000)	(28.000)
Totale patrimonio netto	67.801.850	67.490.699
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	844.111	830.516
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.859	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	1.859	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.150.633	865.483
esigibili oltre l'esercizio successivo	691.165	676.742
Totale debiti verso altri finanziatori	2.841.798	1.542.225
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.824	541.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	151.824	541.364
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.018.255	13.775.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.225.137
Totale debiti verso fornitori	11.018.255	15.000.783
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.078	272.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.106.985
Totale debiti verso controllanti	1.156.078	1.379.624
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.093	183.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	200.093	183.424
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.547	222.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	232.547	222.831
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.063.946	1.908.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.063.946	1.908.818
Totale debiti	16.666.400	20.779.069
E) Ratei e risconti	3.329.208	2.562.551
Totale passivo	88.641.569	91.662.835

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.844.332	28.805.823
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	717.526	(316.745)
5) altri ricavi e proventi		
- contributi in conto esercizio	156.282	20.000
- altri	384.116	383.647
Totale altri ricavi e proventi	540.398	403.647
Totale valore della produzione	29.102.256	28.892.725
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.121.960	3.931.116
7) per servizi	14.051.697	11.529.399
8) per godimento di beni di terzi	1.088.259	1.399.639
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.449.504	3.420.848
b) oneri sociali	1.070.740	1.048.302
c) trattamento di fine rapporto	189.268	219.810
d) trattamento di quiescenza e simili	43.198	18.484
e) altri costi	3.995	3.820
Totale costi per il personale	4.756.705	4.711.264
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.667.588	1.935.884
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.416.435	4.684.323
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.084.023	6.620.207
14) oneri diversi di gestione	401.422	166.731
Totale costi della produzione	28.504.066	28.358.356
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	598.190	534.369
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	6.536	106.028
Totale proventi diversi dai precedenti	6.536	106.028
Totale altri proventi finanziari	6.536	106.028
17) interessi e altri oneri finanziari		
- altri	44.553	15.634
Totale interessi e altri oneri finanziari	44.553	15.634
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(38.017)	90.394
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	560.173	624.763
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- imposte correnti	391.086	335.949
- imposte relative a esercizi precedenti	28.351	0
- imposte differite e anticipate	(168.414)	(168.386)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	251.023	167.563
21) Utile (perdita) dell'esercizio	309.150	457.200

## Partecipazioni indirette

Lepida non detiene partecipazioni in altre società

Analisi della partecipazione e azioni previste

Lepida S.p.A. è stata costituita, in applicazione della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività. Essa è qualificata come strumento esecutivo e servizio tecnico per l'esercizio delle funzioni e dei compiti regionali e del sistema delle autonomie locali, diretti al perseguimento delle finalità indicate dalla citata legge regionale.

Le attività svolte dalla società rientrano nell'ambito di pertinenza delle pubbliche amministrazioni socie, rispetto alle quali Lepida opera come società strumentale.

Il Comune di Bomporto non partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da Lepida S.p.A.

La società ha un consiglio di amministrazione di 3 componenti, a fronte di 72 dipendenti.

Solo il Presidente del consiglio di amministrazione percepisce un compenso. Tale compenso viene determinato in applicazione dall'art. 3 della L.R. Emilia Romagna 21/02/2007, n. 26, il quale prevede che nelle società in cui la Regione Emilia Romagna detiene la totalità o la maggioranza assoluta del capitale, il compenso degli amministratori non possa essere superiore, per il presidente del consiglio di amministrazione, al sessanta per cento dell'indennità di carica spettante ad un consigliere regionale.

A decorrere dal 2015 trova inoltre applicazione l'art. 4 del DL 95/2012 (come modificato dal DL 90/2014) secondo il quale il costo annuale per i compensi degli amministratori delle società a totale partecipazione pubblica non possono superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

**ACER Modena è un ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01.**

L'Azienda rappresenta uno strumento operativo del quale gli Enti Locali in particolare, ma gli Enti Pubblici più in generale, possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative. **L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:**

## **GESTIONE DEI PATRIMONI IMMOBILIARI**

gestione del patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la loro manutenzione nonchè gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;

## **FORNITURA DI SERVIZI TECNICI**

fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;

## **GESTIONE DEI SERVIZI**

gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni;

## Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		2017	2016
<b>ATTIVO</b>			
<b>A) CREDITI PER CAPITALE DI DOTAZIONE</b>			
01)	Crediti per capitale di dotazione	0	0
	<b>TOTALE CREDITI PER CAPITALE DI DOTAZIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I)</b>		<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
01)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
02)	Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	0	0
03)	Dir. di brevetto industriale e di utiliz. opere ingegno	24.134	17.100
04)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
05)	Avviamento	0	0
06)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
07)	Altre	0	0
	Totale	<b>24.134</b>	<b>17.100</b>
<b>II)</b>		<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
01)	Terreni	3.446.919	3.445.650
02)	Fabbricati	8.164.540	5.847.248
03)	Impianti e macchinari	142.881	172.016
04)	Attrezzature industriali e commerciali	5.318	0
05)	Mobili e arredi	20.406	32.655
06)	Attrezzature elettroniche d'ufficio	47.115	26.676
07)	Automezzi	22.736	11.479
08)	Altri beni		
09)	Immobilizzazioni in corso e acconti	305.549	2.495.580
	Totale	<b>12.155.464</b>	<b>12.031.304</b>
<b>III)</b>		<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	
01)	Partecipazioni	6.052.708	6.052.708
02)	Crediti	1.212	1.212
03)	Altri titoli	14.319.438	15.523.563
04)	Strumenti finanziari derivati attivi		
	Totale	<b>20.373.358</b>	<b>21.577.483</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>32.552.956</b>	<b>33.625.887</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I)</b>		<b>RIMANENZE</b>	
01)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
02)	Prodotti in corso di lavoraz. destinati alla vendita	0	0
03)	Lavori in corso su ordinazione	0	0
04)	Prodotti ultimati destinati alla vendita	0	0
05)	Acconti	0	0
	Totale	0	0
<b>II)</b>		<b>CREDITI</b>	
01)	Verso utenti	8.222.952	7.282.126
02)	Verso imprese controllate	0	0
03)	Verso imprese collegate	1.500.000	1.500.000
04)	Verso controllanti	0	0
05)	Per gestione speciale	0	0

	06)	Verso altri	8.798.493	8.312.741
	07)	Crediti tributari	93.802	176.316
	08)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		Totale	<b>18.615.247</b>	<b>17.271.183</b>
<b>III)</b>		<b>ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	01)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
	02)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
	03)	Altre partecipazioni	0	0
	04)	Altri titoli	0	0
		Totale	0	0
<b>IV)</b>		<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
	01)	Depositi bancari e postali	2.232.797	2.806.476
	02)	Assegni		
	03)	Denaro e valori di cassa	900	1.123
		Totale	<b>2.233.697</b>	<b>2.807.599</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>20.848.944</b>	<b>20.078.782</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
	01)	Ratei e risconti	497.503	53.401
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>497.503</b>	<b>53.401</b>
		<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>53.899.403</b>	<b>53.758.070</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
	I)	Fondo di dotazione	13.442.788	13.442.788
	II)	Riserve di rivalutazione		
	III)	Fondo di riserva	742.211	742.211
	IV)	Riserve statutarie		
	V)	Altre riserve	119.333	92.887
	VI)	Utili (Perdite) portati a nuovo		
	VII)	Utile (Perdita) dell'esercizio	22.130	26.447
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>14.326.462</b>	<b>14.304.333</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
	01)	Per trattamento di quiescenza		
	02)	Per imposte		
	03)	Altri	604.043	604.043
		<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>604.043</b>	<b>604.043</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.</b>				
	01)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.020.557	1.917.506
		<b>TOTALE T.F.R.</b>	<b>2.020.557</b>	<b>1.917.506</b>
<b>D) DEBITI</b>				
	01)	Prestiti obbligazionari		
	02)	Debiti bancari e postali		
	03)	Mutui entro 12 mesi	205.542	205.542
		Oltre 12 mesi	1.744.445	1.834.150
	04)	Acconti		
	05)	Debiti verso fornitori	2.081.059	2.026.012
	06)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	07)	Debiti verso imprese controllate		



	08)	Debiti verso imprese collegate		
	09)	Debiti verso controllanti		
	10)	Debiti per Gestione Speciale	3.454.878	3.478.161
	11)	Debiti tributari	146.349	68.350
	12)	Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza sociale	146.717	139.106
	13)	Altri debiti	29.044.996	29.052.134
		<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>36.823.986</b>	<b>36.803.455</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
	01)	Ratei e risconti passivi	124.355	128.733
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>124.355</b>	<b>128.733</b>
		<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>53.899.403</b>	<b>53.758.070</b>

## Conto Economico

CONTI ECONOMICI	2017	2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
01) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.311.011	11.570.298
02) variazioni delle rim.di prodotti in corso di lav		
03) variazione dei lavori in corso su ordinazione		
04) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
05) altri ricavi e proventi:		
a) Rimborsi e proventi diversi	619.972	406.124
b) Rimborsi della Gestione Speciale		
c) Contributi in conto esercizio		
<b>TOTALE A)</b>	<b>12.930.983</b>	<b>11.976.422</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) costi per materie prime suss.di cons.e merci	51.537	42.659
7) costi per servizi	8.302.305	7.592.481
8) costi per godimento beni di terzi		
9) costi del personale:		
a) Salari e stipendi	2.679.685	2.666.796
b) Oneri sociali	684.553	678.750
c) Trattamento di fine rapporto	220.278	211.151
d) Trattamento di quiescenza e simili	29.860	27.255
e) Altri costi	3.410	3.520
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Amm.to delle immobiliz.immateriali	27.751	23.683
b) Amm.to delle immobiliz.materiali	344.480	301.496
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Sval.crediti dell'attivo circ. e disp.liquide		
11) variazi delle rim.di mat.prima suss.di cons.		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	643.696	655.854
<b>TOTALE B)</b>	<b>12.987.555</b>	<b>12.203.645</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>	<b>-56.572</b>	<b>-227.223</b>
<b>C) PROVENTI ONERI FINANZIARI</b>		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immob.	0	0
b) da titoli iscritti nelle immob.	273.826	427.222
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) da proventi diversi dai precedenti	0	0
17) interessi ed altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altri	32.138	9.818
d) interessi su mutui		
<b>TOTALE C) (15+16-17)</b>	<b>241.688</b>	<b>417.404</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immob.fin. non partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti att.circ.non partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immob.fin. non partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti att.circ.non partecipazioni	0	0
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Risultato prima delle imposte	185.116	190.181
22) imposte sul redditi d'esercizio	162.986	163.734
23) utile o perdita d'esercizio	<b>22.130</b>	<b>26.447</b>

## **MISSION**

La missione dell'ASP "Delia Repetto" di Castelfranco Emilia (MO) è quella di garantire assistenza alle persone in condizioni di non autosufficienza psico-fisica e/o per le quali non è possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare.

La conferma che la nostra aspettativa di vita sia in continua crescita, cambia anche la nostra coscienza verso le generazioni più anziane. Assistiamo ad un cambiamento di valori che ci mette davanti a nuove ed interessanti sfide.

Stare al passo con la nuova cultura della terza età, significa lavorare per migliorare la qualità della vita degli anziani e soprattutto di coloro che non sono autosufficienti.

In questo contesto, A.S.P. "Delia Repetto" segue un obiettivo ben preciso e cioè esaudire i desideri e le esigenze delle persone non autosufficienti con innovativi e funzionali servizi.

## **BREVE STORIA DELL'ENTE**

L'ASP di Castelfranco Emilia (MO) denominata "Delia Repetto", è una un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona costituita per trasformazione della "I.P.A.B. Delia Repetto" - Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza intercomunale - struttura che accoglieva anziani residenti nei soli Comuni di Castelfranco Emilia (MO) e di San Cesario sul Panaro (MO).

Dalla documentazione storica in possesso dell'Ente, la cessata I.P.A.B. svolgeva la propria attività da oltre cento anni.

Venne infatti eretta ad Ente morale con R.D. 5/5/1887 sotto la denominazione di "Ricovero Ospedale" per le deliberazioni del Consiglio Comunale 6/7/1886 e della Congregazione di Carità 13/5/1887, rese esecutive a norma di legge ed ebbe il proprio regolamento d'amministrazione interno approvato con le deliberazioni della Giunta Comunale 5/12/1902 n. 3881 e della Congregazione di Carità in data 8/12/1902 n. 1441. L'Ente venne decentrato dall' E.C.A. ed affidato ad una Amministrazione autonoma con R.D. 5/9/1938 e successivamente fu classificato Ospedale di III categoria con Decreto Prefettizio 23/8/1939 n. 19760. Giusto il disposto dell'art. 5 dello Statuto 5/5/1887 venne amministrato da quest'ultima.

L'Ospedale sorse attraverso il concorso del Comune, delle rendite dell'Istituto, da lasciti ed elargizioni da privati.

Per effetto della LR 2/2003 – Titolo V – l'I.P.A.B. è stata poi trasformata in ASP - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – con deliberazione della Giunta Regionale 26/5/2008, n. 746.

L'Ente ha un proprio Statuto Organico approvato con la medesima deliberazione della Giunta regionale che ha costituito l'Azienda nel quale, fra l'altro, si prevede che l'ASP ha come finalità: "l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali e socio – sanitari, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci".

L'Azienda persegue la predetta finalità in integrazione con i servizi socio-sanitari territoriali locali ed opera nell'ambito degli indirizzi programmatici della Regione e di zona sottoscritti a livello di Distretto sanitario dell'Azienda USL di Modena.

Gli attuali servizi e gli interventi svolti dall'Azienda sono rivolti ai residenti nei Comuni del distretto della provincia di Modena, soci dell'ASP (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro).

L'Ente è dotato di un Regolamento interno di organizzazione che prevede, fra l'altro, le competenze, le attribuzioni ed i compiti del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione.

Il Consiglio d'Amministrazione, organo politico e di indirizzo dell'Ente, è composto da cinque membri, di cui quattro, compreso il Presidente, nominati dall'Assemblea dei soci scelti tra persone in possesso di specifica e qualificata competenza tecnica ed amministrativa, per studi compiuti, per funzioni espletate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti.

Il Consiglio d'Amministrazione resta in carica cinque anni ed i suoi componenti sono rinominabili una sola volta.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "DELIA REPETTO"  
Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale (Allegato A)

Descrizione	ANNO 2017	ANNO 2016	Variazione	Var. %
<b>1) ATTIVO</b>	<b>3.422.706,00</b>	<b>3.420.868,00</b>	<b>1.838</b>	<b>0%</b>
<b>A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO</b>	-	-	-	-
1) per fondo di dotazione	-	-	-	-
2) per contributi in conto capitale	-	-	-	-
3) altri crediti	-	-	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.926.308,00</b>	<b>1.972.052,00</b>	<b>- 45.744</b>	<b>-2%</b>
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>12.856,00</b>	<b>5.583,00</b>	<b>7.273</b>	<b>130%</b>
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-
3) software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	11.479,00	3.742,00	7.737	207%
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.				
F.do amm.to software ed altri diritti				
4) concess., licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
5) migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
7) altre immobilizzazioni immateriali	1.377,00	1.841,00	- 464	-25%
Costo pubblicazioni bandi pluriennali				
Formazione e consulenze pluriennali				
F.do amm.to altre immobilizz. immater.				
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.913.452,00</b>	<b>1.966.469,00</b>	<b>- 53.017</b>	<b>-3%</b>
3) fabbricati del patrimonio indisponibile	1.817.494,00	1.889.591,00	- 72.097	-4%
Fabbricati del patrim. indisponibile				
Fabbr. del patr. ind. (ponte di colleg.)				
F.do amm.to fabbr. patr. indisponibile				
F.do amm. fabbr. (ponte di coll.)				
7) impianti e macchinari	25.122,00	7.229,00	17.893	248%
Impianti climatizzazione				
F.do amm.to impianti				
8) attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	19.654,00	21.441,00	- 1.787	-8%
Attrezzature socio-ass. e sanitarie				
F.do amm.to attrezz. socio-ass. e sanit.				
9) mobili e arredi	38.047,00	45.725,00	- 7.678	-17%
Mobili e arredi				
F.do amm.to mobili e arredi				
10) mobili e arredi di pregio artistico	282,00	282,00	-	0%
11) macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	12.462,00	1.332,00	11.130	836%
Macchine d'ufficio, computers				
F.do amm.to macchine d'ufficio, computers				
12) automezzi	-	-	-	-
Automezzi				
F.do amm.to automezzi				
13) altri beni	391,00	869,00	- 478	-55%
Altri beni				
F.do amm.to altri beni				
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
1) partecipazioni				
2) crediti				
3) altri titoli				
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.467.976,00</b>	<b>1.405.859,00</b>	<b>62.117</b>	<b>4%</b>
<b>I) RIMANENZE</b>	<b>8.955,00</b>	<b>7.584,00</b>	<b>1.371</b>	<b>18%</b>
1) materie prime, sussidiarie e di consumo				
1) beni socio-sanitari			- 224	-3%
2) beni tecnico economici			1.595	394%
3) attività in corso				
4 acconti				
<b>II) CREDITI</b>	<b>877.044,00</b>	<b>865.336,00</b>	<b>11.708</b>	<b>1%</b>
1) Crediti verso utenti entro es. successivo verso utenti	358.963,00	313.482,00	45.481	15%

verso altri soggetti				
verso utenti per quote minime				
verso utenti per rimborso farmaci				
verso utenti per rimborso podologo				
verso utenti per rimborso parrucchiera				
F.do svalutazione crediti verso utenti			9.545	4%
2) verso la Regione Emilia-Romagna	-	-		
3) verso la Provincia	-	-		
4) verso Comuni ambito distrettuale	19.376,00	191.399,00	172.023	-90%
verso Comuni ambito distrett.				
verso Comuni x rette ospiti				
5) verso Azienda Sanitaria	443.854,00	255.275,00	188.579	74%
6) verso lo Stato ed altri Enti pubblici	2.738,00	4.563,00	1.825	-40%
verso lo Stato ed altri Enti pubbl.				
verso INAIL				
verso INPS				
7) verso società partecipate			-	
8) verso Erario	3.007,00	-	3.007	#DIV/0!
credito d'imposta L. 66/2014				
Crediti per IRES			442	
9) per imposte anticipate				
10) verso altri soggetti privati	4.830,00	2.844,00	1.986	70%
Crediti verso dipendenti per mancato preavviso				
Crediti verso altri soggetti privati				
Crediti vs Telecom				
11) per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	44.276,00	97.773,00	53.497	-55%
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>				
1) partecipazioni in:	-	-		
a) società di capitali	-	-		
b) enti non-profit	-	-		
c) altri soggetti	-	-		
2) altri titoli	-	-		
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>581.977,00</b>	<b>532.939,00</b>	<b>49.038</b>	<b>9%</b>
1) cassa	2.497,00	1.264,00	1.233	98%
Cassa economale Castelfranco E.				
Cassa ospiti				
Cassa altra				
2) c/c bancari	565.759,00	526.226,00	39.533	8%
Banca conto tesoreria				
3) c/c postale	13.721,00	5.449,00	8.272	152%
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>28.422,00</b>	<b>42.957,00</b>	<b>14.535</b>	<b>-34%</b>
1) ratei	1.848,00	522,00	1.326	127%
2) risconti	26.574,00	42.435,00	15.861	-19%
<b>E) CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) per beni di terzi	-	-		
2) per beni nostri presso terzi	-	-		
3) per impegni	-	-		
4) per garanzie prestate	-	-		
5) per garanzie ricevute	-	-		
<b>2) PASSIVO</b>	<b>3.422.706,00</b>	<b>3.420.868,00</b>	<b>1.838</b>	<b>0%</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.099.187,00</b>	<b>2.162.535,00</b>	<b>63.348</b>	<b>-3%</b>
<b>I) FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>1.519.582,00</b>	<b>1.519.582,00</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
1) all'01/01/2008				
2) variazioni	-	-		
II) contributi in c/cap. all'01/01/2008	-	-	-	
III) contributi in c/cap. vincolati ad investimenti	-	-	-	
IV) donazioni vincolate ad investimenti	570.572,00	634.469,00	63.897	-5%
V) donazioni di immobilizzazioni	9.032,00	8.481,00	551	3%
VI) riserve statutarie	-	-	-	
VII) utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	
VIII) utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	
arrotondamento all'unità di euro	1,00	3,00		
<b>B) FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>398.120,00</b>	<b>332.077,00</b>	<b>66.043</b>	<b>20%</b>
1) per imposte, anche differite	-	-		

2) per rischi	-	-		
3) altri	398.120,00	332.077,00	66.043	20%
Fondo rinnovi contratt. Pers. dipendente				
Fondo oneri a utilità ripart. pers. cess				
Fondo per ferie e festività non godute				
Fondo recupero ore str. pers. dipendente				
F.do incentivo di produttività				
Fondi spese future				
Fondo per manut. arredi				
Fondo manut. impianti termo idraul.				
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO</b>				
<b>SUBORDINATO</b>	-	-	-	
<b>D) DEBITI</b>	<b>918.146,00</b>	<b>920.719,00</b>	<b>2.573</b>	<b>0%</b>
1) verso soci per finanziamenti	-	-	-	
2) per mutui e prestiti	-	-	-	
3) verso istituto tesoriere	-	-	-	
4) per acconti	16.013,00	20.633,00	4.620	-22%
Clienti conto anticipi (avanzo su contr.ti)				
5) verso fornitori	467.130,00	476.550,00	9.420	-2%
Debiti verso fornitori				
6) verso società partecipate	-	-	-	
7) verso la regione Emilia-Romagna	-	-	-	
8) verso la Provincia	-	-	-	
9) verso Comuni dell'ambito distrettuale	873,00	-	873	#DIV/0!
10) verso Azienda Sanitaria	-	-	-	
11) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	-	-	-	
12) debiti tributari	65.145,00	39.490,00	25.655	65%
Debiti per IRAP				
Debiti per IRES				
Erario c/ritenute da versare				
Erario c/IVA				
IVA a debito Split Payment				
13) verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.385,00	1,00	33.384	2086500%
14) debiti verso personale dipendente	-	-	-	#DIV/0!
15) altri debiti verso privati	121.731,00	117.975,00	3.756	3%
Debiti verso utente Rocchi Bruno rit. Pensione				
Debiti verso utenti				
Altri debiti verso privati (cauzioni)				
16) per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	213.869,00	266.070,00	52.201	-20%
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>7.253,00</b>	<b>5.537,00</b>	<b>1.716</b>	<b>31%</b>
1) ratei			251	-100%
2) risconti			-	
2) oneri differiti su retribuz. da liquidare			1.967	37%
<b>F) CONTI D'ORDINE</b>				
1) per beni di terzi	-	-		
2) per beni nostri presso terzi	-	-		
3) per impegni	-	-		
4) per garanzie prestate	-	-		
5) per garanzie ricevute	-	-		

## Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "DELIA REPETTO"

### Bilancio d'esercizio al 31/12/2017

Conto Economico (Allegato B)

Descrizione	ANNO 2017	ANNO 2016	Variazione	Differenza %
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>2.939.786,00</b>	<b>2.978.639,00</b>	- 38.853	-1%
<b>1) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>	<b>2.341.468,00</b>	<b>2.363.575,00</b>	- 22.107	-1%
a) rette	1.279.512,00	1.282.053,00	- 2.541	0%
Rette Ospiti paganti in proprio (A1a)			6.574	1%
Rette Ospiti assistiti da Comuni (A1a)			- 5.590	-7%
Rette Ospiti da Comuni			781	2%
Rette Ospiti da Azienda USL			- 4.307	100%
b) oneri a rilievo sanitario	1.052.797,00	1.075.330,00	- 22.533	-2%
QUOTA FRNA			- 22.533	-2%
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	-	-	-	
d) altri ricavi	9.159,00	6.192,00	2.967	48%
<b>2) Costi Capitalizzati</b>	<b>63.897,00</b>	<b>63.897,00</b>	-	0%
a) incrementi di imm. per lavori inter.				
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	63.897,00	63.897,00	-	0%
Quota utiliz. contrib. in c/capitale			-	0%
<b>3) Variazione delle rimanenze di attività in corso</b>				
<b>4) Proventi e ricavi diversi</b>	<b>298.381,00</b>	<b>309.437,00</b>	- 11.056	-4%
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	13.159,00	12.896,00	263	
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	283.373,00	291.700,00	- 8.327	-3%
rimborsi e recuperi per attività diverse			529	0%
altri rimborsi (gas, postali, utenze, vari)			- 8.856	-41%
c) plusvalenze ordinarie	-	-	-	
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	1.849,00	4.841,00	- 2.992	-62%
Sopravvenienze attive e insuss. del pass			-	
Arrotondamenti attivi			- 4	-80%
Sopravvenienze attive ordinarie			- 2.988	-62%
Recupero spese legali			-	
e) altri ricavi istituzionali	-	-	-	
f) Ricavi da attività commerciale	-	-	-	
<b>5) Contributi in conto esercizio</b>	<b>236.040,00</b>	<b>241.730,00</b>	- 5.690	-2%
a) contributi dalla Regione			-	
b) contributi dalla Provincia	-	-	-	
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	236.040,00	241.730,00	- 5.690	-2%
Serv. a rich. dai Committ. e costi non remuner			28.191	20%
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.			- 33.882	-34%
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	-	-	-	
e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	-	-	-	
f) altri contributi da privati	-	-	-	
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>2.815.510,00</b>	<b>2.748.012,00</b>	67.498	2%
<b>6) acquisti beni</b>	<b>78.900,00</b>	<b>75.066,00</b>	3.834	5%
a) beni socio - sanitari	67.407,00	65.713,00	1.694	3%
Presidi per incontinenza			996	4%
Parafarmaci e materiale sanitario II6			- 3.686	-29%
Materiale igienico sanitario (bfa)			2.023	18%

Animazione			- 183	-19%
Acquisto beni socio-sanitari			1.297	336%
Altri costi del lavoro (DPL, mat. igien-sanit.)			1.247	10%
b) beni tecnico - economici	11.493,00	9.353,00	2.140	23%
Carburante automezzi (b6)			- 84	-36%
Materiali di consumo			271	6%
Cancelleria (b6b)			1.865	188%
Piccoli acquisti (b6b)			- 56	-100%
Acquisti beni tecnico economici			- 6	-47%
Abbonamenti e riviste			150	5%
<b>7) Acquisti di servizi</b>	<b>738.410,00</b>	<b>729.724,00</b>	<b>8.686</b>	<b>1%</b>
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	-	-	-	#DIV/0!
Servizio terapeuta della riabilitazione			-	#DIV/0!
b) servizi esternalizzati	502.895,00	502.408,00	487	0%
Servizi pulizia e disinfestazione (b7b)			386	0%
Servizio ristorazione (b7b)			- 9.595	-3%
Lavanderia piana (b7b)			- 1.379	-4%
Lavanderia indumenti ospiti (b7b)			- 2.622	-6%
Rifiuti speciali (b7k)			745	16%
Servizio assistenziale (b7b)			-	
Lavabo divise personale (b7b)			- 119	-1%
Servizio paghe			46	1%
Posta certificata			- 6	-6%
Servizi informatici			- 28	-44%
Servizio parrucchiere/barbiere			1.749	168%
Servizio podologo			1.707	174%
Servizi pratiche di pensione			-	#DIV/0!
Servizi afferenti prep.atti gara appalto			1.882	47%
Servizio recupero crediti			7.720	308%
c) trasporti	4.000,00	4.000,00	-	0%
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	539,00	3.000,00	- 2.461	-82%
e) altre consulenze	28.019,00	42.437,00	- 14.418	-34%
Prestazioni prof.li esterne (b7e)			- 14.419	-46%
Servizi privacy e sicurezza (b7)			-	0%
f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	13.377,00	14.529,00	- 1.152	-8%
Costo del servizio (b7f)			- 1.152	-8%
g) utenze	63.855,00	63.717,00	138	0%
Energia Elettrica (b7g)			3.966	11%
Gas metano (b7g)			- 3.995	-29%
Acqua (b7g)			260	4%
Spese telefoniche gett. (b7g)			- 5	-1%
Spese telefoniche (b7g)			- 88	-2%
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	70.678,00	47.536,00	23.142	49%
manutenzioni attrez. sanitarie			2.307	156%
Ascensori (b7h)			- 170	-12%
Impianti idraulici, termici, antinc. (b7h)			127	2%
Estintori (b7h)			-	0%
Manut. Immobili (b7h)			6.508	294%
Acq. materiali diversi (b7h)			382	26%
Aree verdi (b7h)			150	231%
Altri impianti elettrici, macc., attrez.( b7h)			1.622	10%



## Storia

I soci attualmente sono i 13 Comuni della provincia di Modena: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto oltre al comune capoluogo di Modena. **Nel loro territorio risiede una popolazione di 325.000 abitanti su una superficie complessiva di 660 chilometri quadrati.**

È un Consorzio avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.

È un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali. Può provvedere, a richiesta, e comunque con l'assenso degli Enti Consorziati, alla promozione e gestione di servizi pubblici, alla costruzione di opere ed esecuzione di lavori pubblici così pure allo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini istituzionali e sociali nonché a favorire lo sviluppo economico e civile delle comunità locali consorziate.

L'Assemblea dei Soci del 16 gennaio 2015 ha approvato il Documento Programmatico 2014-2019, riconoscendo un nuovo ruolo attivo per il Consorzio che deve quindi diventare uno strumento operativo degli Enti Locali nel settore delle attività produttive, capace di rispondere alle sfide del programma Europa2020: pianificazione, progettazione, consulenza, management, innovazione. Il Consorzio si candida ad assumere un ruolo attivo nell'Area Vasta della nuova Provincia: diventare un soggetto di riferimento per tutto quello che riguarda le politiche industriali anche per le amministrazioni che non ne fanno parte, per fare sistema e fornire infrastrutture, aree industriali attrattive e di qualità.

Il CdA del 25/05/2015 e del 16/07/2015 ha approvato il Piano Triennale (2015-2017) di Azioni proposto dal Direttore Luca Biancucci, riconoscendo al Consorzio un ruolo attivo di programmazione industriale del territorio e di soggetto tecnico che opera nell'ambito dell'attrattività, della competitività e della rigenerazione del territorio produttivo modenese.

## RICAVI

Num	Descrizione	2016 Consuntivo euro	2017 Preventivo euro	2017 Consuntivo euro
<b>10.10.00</b>	<b>VENDITE CONTO PROPRIO</b>			
10.10.01	Vendita aree	1.183.410,00	1.836.206,04	1.836.206,04
10.10.02	Vendita immobili	0,00	0,00	0,00
10.10.03	Adeguamento convenzioni	556.027,95	0,00	0,00
10.10.04	Proventi diversi da commessa	0,00	0,00	0,00
<b>10.12.00</b>	<b>VENDITE C/O ENTI CONSORZIATI</b>			
10.12.01	Vendita aree	0,00	1.011.120,00	0,00
10.12.02	Vendita immobili	0,00	0,00	0,00
10.12.03	Rimborso per esecuzione opere pubbliche	0,00	0,00	0,00
<b>10.20.00</b>	<b>RICAVI SU PRESTAZIONI E SERVIZI</b>			
10.20.01	Rimborso costi per conto enti consorziati	0,00	0,00	752,43
10.20.02	Affitti, servitù e canoni	0,00	0,00	0,00
10.20.03	Diritti di segreteria	0,00	0,00	0,00
10.20.05	Proventi diversi	66.790,40	12.000,00	142.319,15
10.20.06	Indennità per occupazione abusiva	0,00	0,00	0,00
10.20.07	Rimborso Comuni Adeguamento/riscatto PEEP e PIP	6.067,32	5.000,00	4.503,59
<b>10.40.00</b>	<b>RIMBORSI SPESE</b>			
10.40.01	Rimborso spese contrattuali	0,00	0,00	0,00
10.40.02	Rimborso spese di urbanizzazione primaria	0,00	7.000,00	8.296,00
10.40.03	Rimborso spese per progettazione esterna e interna	0,00	0,00	0,00
10.40.04	Rimborso spese di urbanizzazione secondaria	0,00	0,00	0,00
10.40.05	Rimborso Enti soci per personale comandato	0,00	0,00	0,00
<b>12.10.00</b>	<b>INTERESSI ATTIVI</b>			
12.10.01	Da c/c bancari	2.859,55	500,00	1.272,59
12.10.02	Da depositi e polizze di capitalizzazione	263.594,45	235.000,00	250.413,39
12.10.03	Interessi attivi dilazione crediti	0,00	0,00	0,00
12.10.04	Di mora su crediti verso clienti	0,00	0,00	0,00
12.50.01	Arrotondamenti vari	0,30	0,00	0,91
12.50.02	Arrotondamenti attivi Imposte e Ritenute	0,00	0,00	0,00
<b>14.10.00</b>	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	0,00	0,00	0,00
14.10.01	Plusvalenze da alienazioni	10,00	0,00	0,00
14.10.02	Proventi straordinari	2.185,84	1.000,00	434,64
14.10.04	Sopravvenienze attive	743,68	0,00	813,59
14.10.05	Sanzioni amministrative	0,00	0,00	0,00
14.10.06	Utile su titoli	0,00	0,00	0,00
14.10.07	Penali art.8 convenzione	0,00	0,00	0,00

segue

### segue RICAVI

Num	Descrizione	2016 Consuntivo euro	2017 Preventivo euro	2017 Consuntivo euro
14.10.11	Progetto Eu LIFE IRIS (J92I15000460006)	23.796,90	31.729,20	31.729,20
16.10.00	<b>UTILIZZO FONDI</b>			
16.10.01	Oneri di urbanizzazione primaria	59.353,96	0,00	0,00
16.10.02	Oneri di urbanizzazione secondaria	0,00	500.000,00	20.692,42
16.10.03	Oneri diversi	0,00	0,00	43.813,73
16.10.04	Oneri urb. Primaria e/o alienazioni c/o Enti Soci	0,00	0,00	0,00
16.10.05	Adeguamento convenzioni PIP Consorzio	0,00	0,00	0,00
05.10.00	<b>RIMANENZE FINALI</b>			
05.10.01	Valore aree	9.749.584,60	10.660.000,00	8.248.752,48
05.10.02	Valore immobili	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>		<b>11.914.424,95</b>	<b>14.299.555,24</b>	<b>10.590.000,16</b>
<b>PERDITE D'ESERCIZIO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI RICAVI</b>		<b>11.914.424,95</b>	<b>14.299.555,24</b>	<b>10.590.000,16</b>

### COSTI

Num	Descrizione	2016 Consuntivo euro	2017 Preventivo euro	2017 Consuntivo euro
05.20.00	<b>RIMANENZE INIZIALI</b>			
05.20.01	Valore iniziale aree	10.908.764,27	9.755.000,00	9.749.584,60
05.20.02	Valore iniziale immobili	0,00	0,00	0,00
20.20.00	<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>			
20.20.10	Indennità e rimborsi agli amm.ri	0,00	0,00	0,00
20.20.11	Arretrati ind.e rimb.amministratori	0,00	0,00	0,00
20.20.12	Indennità e rimborsi ai revisori	7.633,65	7.800,00	7.633,65
20.20.21	Nucleo di valutazione	1.300,00	1.300,00	1.300,00
20.10.00	<b>ACQUISTO SERVIZI C/O PROPRIO</b>			
20.10.01	Acquisizione aree	0,00	2.850.000,00	0,00
20.10.02	Acquisizione immobili	0,00	0,00	0,00
20.10.03	Spese di urbanizzazione primaria	3.000,00	5.000,00	4.345,00
20.10.04	Spese di urbanizzazione secondaria	0,00	0,00	0,00
20.10.05	Riacquisto aree per recesso contratto	0,00	0,00	0,00
20.10.06	Progettazioni e prestazioni professionali esterne	8.671,12	157.000,00	58.692,66
20.10.09	Concessione in uso	0,00	0,00	0,00
20.10.10	Manutenzione ordinaria lotti	1.694,84	2.000,00	5.851,44
20.12.00	<b>ACQUISTO SERVIZI C/O ENTI CONS.</b>			
20.12.01	Acquisizione aree	0,00	0,00	0,00
20.12.02	Spese di urbanizzazione primaria	1.154,12	10.000,00	7.259,00
20.12.03	Rimborsi agli enti soci	0,00	0,00	0,00
20.12.05	Progettazioni e prestazioni professionali esterne	0,00	0,00	0,00
20.12.04	Spese di urbanizzazione secondaria	0,00	0,00	0,00

segue

segue COSTI 1

Num	Descrizione	2016 Consuntivo euro	2017 Preventivo euro	2017 Consuntivo euro
20.12.06	Spese varie	0,00	0,00	666,16
<b>20.20.00</b>	<b>SPESE AMMINISTRATIVE</b>			
20.20.01	Affitto locali	30.331,44	30.700,00	30.491,58
20.20.03	Assicurazioni	8.767,13	8.900,00	8.803,80
20.20.04	Manutenzione beni mobili e immobili	9.044,49	9.200,00	10.459,36
20.20.05	Riscaldamento	7.296,95	9.000,00	8.940,70
20.20.06	Pulizia locali	7.565,61	7.800,00	7.713,96
20.20.07	Consulenze amministrative	11.502,95	8.000,00	12.014,68
20.20.08	Posta e telefono servizi amministrativi diversi	2.615,32	3.200,00	3.131,45
20.20.09	Spese amministrative varie	620,76	700,00	497,81
20.20.13	Diritti segreteria c/o consorzio	0,00	0,00	0,00
20.20.14	Diritti di segreteria allo Stato	0,00	0,00	0,00
20.20.15	Sicurezza posti lavoro	0,00	1.300,00	356,98
20.20.16	Spese di gestione automezzo	1.466,89	1.200,00	507,01
20.20.18	Attrezzatura minuta	79,09	100,00	126,89
20.20.19	Spese varie	5.211,20	5.000,00	4.315,96
<b>20.40.00</b>	<b>SPESE DI PERSONALE</b>			
20.40.01	Retribuzioni e indennità	290.197,66	285.000,00	308.513,42
20.40.02	Oneri sociali	86.301,95	85.200,00	88.753,12
20.40.04	Rimborsi spese ed indennità di missione	268,13	200,00	310,20
20.40.05	Formazione professionale	1.766,00	1.600,00	1.549,21
20.40.06	Rimborsi Enti Soci per comandi	0,00	0,00	0,00
20.40.07	Retribuzioni per progettazione interna	0,00	0,00	0,00
20.40.08	Spese per buoni pasto	2.881,76	3.200,00	3.227,62
20.40.09	Contributi INPS -D.S.	1.450,10	1.200,00	1.671,00
20.40.11	Arretrati retribuzioni dipendenti-contributi	0,00	0,00	0,00
20.40.17	Servizio di prestazione lavoro	0,00	0,00	18.097,20
	<b>Progetto Eu LIFE IRIS (J92115000480006)</b>			
20.40.12	Travel and subsistence (rimborsi viaggi)	52,90	3.965,00	317,72
20.40.13	External assistance(consulenze esterne)	15.584,02	25.500,00	19.744,03
20.40.14	Other costs(altri costi)	1.586,00	890,00	183,74
20.40.15	Personnel(costi personale)	24.840,91	32.600,00	37.836,51
20.40.16	Overheads(spese generali)	0,00	0,00	0,00
<b>20.50.00</b>	<b>SPESE DI VENDITA</b>			
20.50.01	Pubblicità e pubblicazioni	2.745,00	1.000,00	1.731,80
20.50.02	Studi, ricerche, concorsi e Rigenerazione aree industria	44.624,34	90.000,00	75.675,67
20.50.03	Spese contrattuali e di registro	0,00	0,00	0,00
<b>20.60.00</b>	<b>SPESE DI RAPPRESENTANZA</b>			
20.60.02	Spese di rappresentanza e promozione	0,00	200,00	0,00
20.60.03	Per convegni e congressi	0,00	500,00	336,40

segue

## segue COSTI 2

Num	Descrizione	2016 Consuntivo euro	2017 Preventivo euro	2017 Consuntivo euro
<b>22.00.00</b>	<b>COSTI FINANZIARI</b>			
22.05.01	Interessi passivi e comm. su c/c bancario	0,00	25.650,00	0,00
22.10.02	Interessi passivi diversi	0,00	0,00	0,00
22.10.01	Interessi passivi su mutui	0,00	0,00	0,00
22.20.01	Commissioni e spese bancarie	207,53	350,00	322,82
22.20.02	Arrotondamenti passivi	0,09	0,00	0,00
22.20.03	Commissioni fondi bancari	0,00	0,00	0,00
22.30.01	Perdite su crediti verso clienti	4.508,72	0,00	0,00
<b>24.10.00</b>	<b>COSTI STRAORDINARI</b>			
24.10.01	Oneri straordinari	0,00	2.000,00	0,00
24.10.03	Sopravvenienze passive	156,30	0,00	691,11
24.10.02	Differenze negative su rogito	0,00	0,00	0,00
24.10.07	Insussistenza passiva	0,00	0,00	0,00
<b>26.10.00</b>	<b>QUOTE DI AMMORTAMENTO</b>			
26.10.01	Mobili ed arredi	43,92	100,00	87,84
26.10.02	Macchi e elettroniche ufficio e Hardware	2.247,79	3.400,00	3.296,52
26.10.03	Autovettura	0,00	0,00	0,00
26.10.04	Software	4.942,66	6.800,00	4.529,50
26.10.06	Impianto allarme e ripresa telefonica	0,00	0,00	0,00
26.10.07	Centralino telefonico	0,00	0,00	0,00
<b>26.60.00</b>	<b>ACCANTONAMENTI</b>			
26.60.01	Per oneri di urbanizzazione primaria	0,00	0,00	0,00
26.60.02	Per oneri urbanizzazione secondaria	58.337,43	62.300,00	62.258,98
26.60.03	Per oneri diversi	318.823,28	547.300,24	0,00
26.60.09	Per adeguamento convenzioni	0,00	0,00	0,00
26.60.10	Per oneri U1 PIP di Ravarino	0,00	14.100,00	0,00
26.60.11	Per oneri U2 PIP di Ravarino	0,00	25.300,00	0,00
26.60.12	Per rimborso area PIP Ravarino	0,00	171.000,00	0,00
<b>28.10.00</b>	<b>IMPOSTE E TASSE E CANONI</b>			
28.10.01	Imposte e tasse (irap)	27.111,99	27.000,00	29.687,43
28.10.02	Canoni	9.026,64	10.000,00	8.263,63
<b>Totali</b>		<b>11.914.424,95</b>	<b>14.299.555,24</b>	<b>10.590.000,16</b>
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>		<b>(0,00)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI COSTI</b>		<b>11.914.424,95</b>	<b>14.299.555,24</b>	<b>10.590.000,16</b>

# Fondazione "Opera Pia Avv. Giuseppe Fregni"

Via Don Monari, 6 - 41030 Solara di Bomporto (MO)

Codice Fiscale 80000490369 - Partita IVA 00825640360

## 1 - Origini e Scopi della FONDAZIONE

L'Opera Pia trae origine dal testamento olografo dell'Avv. Giuseppe Fregni, depositato e pubblicato il 29 marzo 1923 e successivamente eretta ad Ente Morale con R.D. del 5 luglio 1934.

L'Ente, già riconosciuto ad indirizzo educativo-religioso, ha assunto la personalità giuridica privata con Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 275 del 22/10/2004, assumendo la nuova denominazione di "Fondazione Opera Pia Avv. Giuseppe Fregni" con sede a Bomporto, via Don Monari n. 6.

L'art. 5 del vigente Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione chiamato a reggere la Fondazione, sia composto da n. 10 Consiglieri, così ripartiti:

**N. 3** Consiglieri rappresentati dai Parroci pro-tempore delle Parrocchie di Solara, San Prospero e San Pietro in Elda:

- **Don Jorge Fabian Martin Spoggi** (parroco di Solara)
- **Don Aldo Pellacani** (parroco di San Prospero e San Pietro in Elda)
- **Ghidoni Federico** (delegato da Don A. Pellacani a rappresentarlo per la parrocchia di San Prospero)

**N. 3** Consiglieri nominati dal Consiglio Comunale di Bomporto:

- **Corradini Meris**
- **Sacchi Monica**
- **Bellei Mircho**

**N. 3** Consiglieri nominati dal Consiglio Comunale di San Prospero:

- **Zacchini Lorena**
- **Cudicio Luca**
- **Frigieri Rita Marcellina**

**N. 1** Presidente nominato congiuntamente dai Sindaci dei Comuni di Bomporto e San Prospero:

- **Malavasi Vainer**

L'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 8 luglio 2013.

## 2 - Relazione al bilancio anno 2016

Il bilancio consuntivo 2016 si chiude con un utile d'esercizio complessivo di € 9.936,20.

Per una miglior analisi, il conto economico e' sempre stato suddiviso in due sezioni distinte: **gestione terreni agricoli** e **gestione scuole materne**.

La *gestione scuole materne* chiude con un risultato negativo di € 10.251,75

### GESTIONE TERRENI AGRICOLI

Il conto economico di questo settore, nel 2016, ha registrato entrate per complessivi € 43.255,45 dovuti all'affitto dei terreni e all'incasso di diritti di superficie.

Regolari gli incassi dei contratti d'affitto, rinnovati nell'ottobre del 2015, che i diritti di superficie.

Appezamento di terreno adibito a bosco: per la ns. Fondazione si conferma un "onere", per i prossimi anni; ricordiamo che il contratto SET-ASIDE è stato firmato in data 20/4/93 ed ha una durata minima di 80 anni.

Il bosco e' un bene dell'intera comunita' di San Prospero: per mantenerlo manutentato al momento ci sono dei problemi burocratici che si spera di poter superare nei prossimi mesi.

Ribadiamo in questa sede, come in precedenza, che sarebbe indispensabile un sostanziale intervento dell'Unione dei Comuni dell'Area Nord per risolvere la parte burocratica di loro competenza ed economico da parte dell'amministrazione comunale.

A conclusione dell'analisi della *Gestione Terreni Agricoli* si precisa che a fronte di entrate per complessivi 43.255,45€ sono state pagate tasse ed imposte per complessivi 22.075€.

Sono state effettuate modeste spese di manutenzione del bosco resesi indispensabili.

Utile d'esercizio *Gestione Terreni Agricoli*: **€ 20.187,95**

## GESTIONE SCUOLE MATERNE

Il c/economico relativo alla *Gestione Scuole Materne* si chiude con una perdita di € 10.251,75; in netta riduzione rispetto allo scorso esercizio durante il quale si era attestata a 31.997,34€.

Analizziamo le più importanti variazioni delle varie componenti:

- ricavi per incasso rette: l'incasso effettivo medio per bambino/mese è stato di 180€; i mancati incassi per l'anno scolastico 2016/17 alla data del 30/4/17 sono pari a 900€ circa relativi ad un bimbo sospeso per morosità
- contributi pubblici e privati: confermata la riduzione dei contributi provenienti dall'Ufficio Scolastico Territoriale; dai 37.000 euro del 2.011 per ogni scuola, nel 2016, abbiamo ricevuto 24.400 €; contributi Comunali: la convenzione del Comune di San Prospero è stata rinnovata nel 2016 per un solo anno scolastico; quella con il comune di Bomporto è alla sua scadenza naturale; quindi per il prossimo anno scolastico saranno in scadenza entrambe le convenzioni: sono attualmente in corso contatti per il loro rinnovo;
- acquisto merci e prodotti di consumo: la voce rappresenta quanto spendiamo per l'acquisto dei pasti pronti; la sua riduzione è da imputare solo ed esclusivamente al calo dei frequentanti. Ricordiamo che il costo medio del pasto per un bimbo al mese è di circa 60€;
- Spese personale dipendente: il costo del personale si riduce di un 13% per la chiusura di due sezioni. Continua ad essere la cifra di spesa più importante del ns. bilancio (assorbe il 62% delle entrate) che verrà ritrattata in altra parte della relazione (3<sup>a</sup> capoverso) dove affronteremo la riduzione degli iscritti e le decisioni prese dal CDA in corso d'anno.

Breve analisi/dettaglio dei provvedimenti presi/confermati nel corso del 2016 per il miglioramento del c/economico:

1. aggiornamento continuo dell'orario di lavoro dei dipendenti al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento nell'orario scolastico e garantire una buona sorveglianza/assistenza nel pre e post scuola; sostituzioni delle assenze temporanee ricorrendo raramente a personale esterno e solo quando veramente indispensabile;
2. mantenimento della convenzione diretta con Auser: due volontari scelti dalla Fondazione si occupano della sistemazione del verde presso la scuola di Solara; presso la scuola di San Prospero se ne fanno carico alcuni volontari tra i genitori;
3. continuiamo ad adeguare, di giorno in giorno, il numero dei pasti ritirati alle presenze effettive dei bambini
4. contenimento, per quanto possibile, del costo dei singoli progetti a carico della Fondazione;



**FONDAZIONE OPERA PIA AVV.**Sede in Via Don Monari 6 41030 Sorbara di B  
C.F. 80000490369 P.IVA. 00825640360**BILANCIO DI ESERCIZIO - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
MANUTENZIONE RIPARAZ. DA AMMORTIZ al netto ammortamenti	52.706,46	72.804,71	93.990,76	114.015,39	140.146,84
<i>Totale immob.immateriali</i>	<b>52.706,46</b>	<b>72.804,71</b>	<b>93.990,76</b>	<b>114.015,39</b>	<b>140.146,84</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
TERRENI	413.165,52	413.165,52	413.165,52	413.165,52	413.165,52
FABBRICATI	270.183,56	270.183,56	251.268,56	224.254,28	224.254,28
-F.do Amm. Fabbricati	- 7.668,80	-5.338,10	-3.277,40	-1.905,64	-952,82
IMPIANTI E MACCHINARI + specifici	30.062,72	30.062,72	30.062,72	12.542,72	12.542,72
-F.do Amm. Impianti e Macchinari	- 17.787,40	-15.239,22	-12.691,04	-11.291,86	-10.037,63
ATTREZZATURE	23.681,77	21.581,77	15.895,16	14.948,44	14.948,44
-F.do Amm. Att. varie	- 17.935,13	-15.945,78	-12.653,70	-10.035,56	-6.730,65
MOBILI E ARREDI	45.922,95	45.410,55	44.885,95	44.885,95	44.885,95
-F.do Amm. Mobili e Arredi	- 44.937,83	-43.587,15	-40.294,78	-34.553,97	-28.151,79
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	10.797,80	10.797,80	10.797,80	10.297,60	9.346,00
-F.do Amm. Macchine Elettroniche ufficio	- 10.262,22	-9.971,86	-9.611,72	-8.893,52	-7.327,36
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<b>695.222,94</b>	<b>701.119,81</b>	<b>687.547,07</b>	<b>653.413,96</b>	<b>665.942,66</b>
<b>CREDITI</b>					
CREDITI V/CLIENTI	1.420,00	1.252,00	1.252,00	626,00	626,00
CONTRIBUTI - RETTE SCUOLE DA INCASSARE	11.488,82	34.146,24	46.291,39	61.729,07	77.601,17
NOTE D'ACCR.DA RIC./FATT.DA EMETTERE			0,00	0,00	3.482,00
CREDITI V/ ALTRI				12,76	0,00
<i>Totale crediti diversi</i>	<b>12.908,82</b>	<b>35.398,24</b>	<b>47.543,39</b>	<b>62.367,83</b>	<b>81.709,17</b>
<b>DEBITORI DIVERSI</b>					
CREDITI V/ERARIO PER RITENUTE SUBITE	15.238,06	8.301,50	8.498,34	6.486,65	5.834,69
ERARIO C/ RITENUTE SU INT.ATTIVI			6,24	2,94	0,43
ERARIO CREDITO/ ACCONTO IRES	6.914,53	7.313,34	3.601,95	0,00	1.793,45
ERARIO CREDITO/ ACCONTO IRAP	1.698,00	1.698,00	903,97	0,00	1.673,11
ALTRI CR. V/ERARIO - ENTI PREVIDENZIALI	77,88		198,84	8,43	0,00
<i>Totale debitori diversi</i>	<b>23.928,47</b>	<b>17.312,84</b>	<b>13.209,34</b>	<b>6.498,02</b>	<b>9.301,68</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>					
DENARO E ALTRI VALORI IN CASSA	328,79	328,79	178,79		
BANCA POPOLARE E.R. - C/C RETTE e C/C	175.267,18	153.052,74	105.061,88	90.284,71	31.122,80
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<b>175.595,97</b>	<b>153.381,53</b>	<b>105.240,67</b>	<b>90.284,71</b>	<b>31.122,80</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>					
RISCONTI ATTIVI	2.685,03	2.741,84	2.603,40	0,00	0,00
<i>Totale risconti attivi</i>	<b>2.685,03</b>	<b>2.741,84</b>	<b>2.603,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>963.047,69</b>	<b>982.758,97</b>	<b>950.134,63</b>	<b>926.579,91</b>	<b>928.223,15</b>

**FONDAZIONE OPERA PIA AVV.**Sede in Via Don Monari 6 41030 Sorbara di B  
C.F. 80000490369 P.IVA. 00825640360**BILANCIO DI ESERCIZIO**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
CAPITALE SOCIALE	627.495,13	627.495,13	627.495,13	627.495,13	627.495,13
FONDO DI RISERVA DI GARANZIA OBBLIGATORIA	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
UTILI ESERCIZI PRECEDENTI/RISERVE		7.960,78	9.966,61	10.679,32	31.136,13
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	3.651,92			0,00	0,00
	<b>648.843,21</b>	<b>660.455,91</b>	<b>662.461,74</b>	<b>663.174,45</b>	<b>683.631,26</b>
<b>FONDI RISCHI ED ONERI</b>					
F.DO Contr. Su inv. Innov.	32.900,00				
F.DO IMPOSTE I.R.E.S.			0,00	970,46	0,00
F.DO IMPOSTE I.R.A.P.	2.118,79		0,00	1.245,09	0,00
F.DO CONTRIBUTI FOND. CASSA DI RISP. MODE	82.471,51	119.029,31	73.119,11	40.396,00	40.396,00
F.DO IMPOSTE DIVERSE	16.326,37	16.326,37	16.326,37	19.296,02	19.296,02
	<b>133.816,67</b>	<b>135.355,68</b>	<b>89.445,48</b>	<b>61.907,57</b>	<b>59.692,02</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
F.DO T.F.R. PENSIONE INTEGRATIVA	540,19	643,11	548,27	957,17	361,42
F.DO T.F.R. DIPENDENTI	53.161,89	60.216,30	52.809,63	39.972,53	30.630,31
	<b>53.702,08</b>	<b>60.859,41</b>	<b>53.357,90</b>	<b>40.929,70</b>	<b>30.991,73</b>
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>					
FORNITORI	23.195,64	29.903,93	29.901,23	27.533,36	27.458,12
FATTURE DA RICEVERE	4.245,10	11.540,47	7.894,15	7.255,33	16.837,67
	<b>27.440,74</b>	<b>41.444,40</b>	<b>37.795,38</b>	<b>34.788,69</b>	<b>44.295,79</b>
<b>ALTRI DEBITI</b>					
CREDITORI DIVERSI	11.090,87	11.090,87	10.683,21	10.950,69	11.144,62
MUTUO BPER 60.000	28.656,98	37.173,24	45.218,71	52.819,41	60.000,00
ACCONTI RICEVUTI X CESSIONE IMMOBILE			0,00	0,00	0,00
ERARIO C/IRPEF E IMP.SOST. DIPENDENTI	6.557,14	4.122,80	7.323,67	7.183,02	5.884,88
ERARIO C/IRPEF LAVORATORI AUTONOMI	939,34	584,63	893,42	709,36	3.920,70
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI/INFORTUNI	7.898,00	9.168,82	7.318,72	13.547,70	13.837,44
DEBITI TRIBUTARI DIVERSI	48,67	141,32	419,85	9.686,68	3.660,00
ERARIO C/IVA			0,00	0,00	600,00
	<b>55.191,00</b>	<b>62.281,68</b>	<b>71.857,58</b>	<b>94.896,86</b>	<b>99.047,64</b>
<b>DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE</b>					
DEBITI V/DIPENDENTI E RATEI DIPENDENTI	26.526,25	33.812,68	37.001,83	31.293,02	30.654,57
DEBITI V/ SINDACATO	135,52	92,75	138,86	113,13	366,95
DEBITI V/AMMINISTRATORI			0,00	0,00	0,00
	<b>26.661,77</b>	<b>33.905,43</b>	<b>37.140,69</b>	<b>31.406,15</b>	<b>31.021,52</b>
<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>					
RISCOINTI PASSIVI	7.708,00				
RATEI PASSIVI	48,02	69,16	81,69	189,20	
	<b>7.756,02</b>	<b>69,16</b>	<b>81,69</b>	<b>189,20</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>953.411,49</b>	<b>994.371,67</b>	<b>952.140,46</b>	<b>927.292,62</b>	<b>948.679,96</b>
UTILE DI ESERCIZIO attivita' agricola	20.187,95	20.384,64	7.907,53	26.604,89	5.334,05
PERDITA DI ESERCIZIO gestione scuole	2.843,75	-31.997,34	-9.913,96	-27.337,60	-25.790,86
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	<b>9.936,20</b>	<b>-11.612,70</b>	<b>-2.006,43</b>	<b>-732,71</b>	<b>-20.456,81</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>963.347,69</b>	<b>982.758,97</b>	<b>950.134,03</b>	<b>926.559,91</b>	<b>928.223,15</b>

**FONDAZIONE OPERA PIA AVV. GIUSEPPE FREGNI**

 Sede in Via Don Monari , 6 41030 Sorbara di Bomporto (MO)  
 C.F. 80000490369 P.IVA 00825640360

**BILANCIO DI ESERCIZIO - CONTO ECONOMICO**
**ATTIVITA': ISTITUZIONALE GESTIONE TERRENI AGRICOLI**

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	31/12/2016	△	31/12/2015	△	31/12/2014	△	31/12/2013	△	31/12/2012
<b>RICAVI</b>									
<b>RICAVI ATTIVITA' AGRICOLA</b>									
AFFITTI TERRENI	23.638,00	1,5	23.280,00	0,0	23.280,00	8,6	21.436,00	-14,1	24.958,00
CESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	19.617,45	#DIV/0!	19.270,24	-100,0	9.200,00	-92,8	18.400,00	1149,9	583,20
CONTRIBUTI A.G.E.A.					522,31	-30,0	7.289,55		
	<b>43.255,45</b>	<b>1,7</b>	<b>42.550,24</b>	<b>28,9</b>	<b>33.002,31</b>		<b>47.125,55</b>	<b>84,5</b>	<b>25.541,20</b>
<b>PROVENTI DIVERSI</b>									
CESSIONE vincolo asseveramento 20 anni							6.000,00		
Cessione diritti sup. x sup. cabina elettrica							500,00		
CONTRIBUTI IRPEF 5%*							779,19		
INTERESSI ATTIVI c/c									
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE									
PLUSVALENZA CESSIONE IMMOBILI									
		#DIV/0!					7.279,19		
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>43.255,45</b>	<b>1,7</b>	<b>42.550,24</b>		<b>33.002,31</b>		<b>54.404,74</b>		<b>25.541,20</b>
<b>COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO</b>									
<b>COSTI X SERVIZI</b>									
COSTI PER MANUTENZIONE BOSCO	855,53			-100,0	3.477,00	#DIV/0!		-100,0	121,00
SPESE VARIE AMMINISTRATIVE		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!			131,84
ASSICURAZIONI DIVERSE	136,00	0,0		#DIV/0!		-100,0	136,33	0,0	136,30
CONSULENZE TECNICHE							0,00		0,00
	<b>991,53</b>	<b>#DIV/0!</b>		<b>-100,0</b>	<b>3.477,00</b>	<b>2450,4</b>	<b>136,33</b>	<b>-65,0</b>	<b>389,14</b>
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>									
TASSA CONSORZIO BONIFICA BURANA	3.270,97	-1,7	3.327,05	-2,8	3.423,78	0,1	3.420,52	6,2	3.220,01
IMPOSTA I.C.I. - I.M.U.	8.109,00	-0,2	8.125,00	0,0	8.125,00	-31,0	11.775,00	-23,1	15.318,00
DIRITTO ANNUALE CCIAA	18,00	-7,7	19,50	-35,0	30,00	0,0	30,00		30,00
SOPRAVV. PASSIVE		#DIV/0!		#DIV/0!			2.369,00		374,00
ONERI BANCARI		0,0	16,05	0,0			0,00		0,00
	<b>11.397,97</b>	<b>-0,8</b>	<b>11.487,60</b>	<b>-0,8</b>	<b>11.578,78</b>	<b>-34,2</b>	<b>17.594,52</b>	<b>-7,1</b>	<b>18.942,01</b>
<b>INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>									
AMMORTAMENTI MANUT. STRAORDINARIE		0,0		0,0	0,00	#DIV/0!	0,00	##	0,00
<b>IMPOSTE SUL REDITO DI ESERCIZIO</b>									
IMPOSTA IRES	10.678,00	0,0	10.678,00	6,4	10.039,00		10.049,00		876,00
	<b>10.678,00</b>	<b>0,0</b>	<b>10.678,00</b>	<b>6,4</b>	<b>10.039,00</b>	<b>-0,1</b>	<b>10.049,00</b>	<b>1047,1</b>	<b>876,00</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>23.067,50</b>	<b>4,1</b>	<b>22.165,60</b>	<b>-11,7</b>	<b>25.094,78</b>	<b>-9,7</b>	<b>27.779,85</b>	<b>37,5</b>	<b>20.207,15</b>
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>20.187,95</b>	<b>-1,0</b>	<b>20.384,64</b>	<b>157,8</b>	<b>7.907,53</b>	<b>-70,3</b>	<b>26.624,89</b>	<b>399,1</b>	<b>5.334,05</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>43.255,45</b>	<b>1,7</b>	<b>42.550,24</b>	<b>28,9</b>	<b>33.002,31</b>		<b>54.404,74</b>		<b>25.541,20</b>

FONDAZIONE OPERA PIA AVV. GIUSEPPE FREGNI

Sede in Via Don Monari 6 41030 Sorbara di Bomporto (MO)  
C.F. 80000480369 P.IVA. 00825640360

BILANCIO DI ESERCIZIO - CONTO ECONOMICO

ATTIVITA': GESTIONE SCUOLE MATERNE

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	31/12/2016	△	31/12/2015	△	31/12/2014	△	31/12/2013	△	31/12/2012
<b>RICAVI</b>									
<b>RICAVI - CORRISPETTIVI</b>									
RETTE SOLARA	96.201,25	-14,0	111.869,38	-15,2	131.853,18	10,0	119.818,30	-0,8	120.793,17
RETTE S.PROSPERO	94.517,00	-18,7	116.248,50	-3,4	120.292,90	-16,0	143.149,57	14,7	124.793,00
	<b>190.718,25</b>	<b>-16,4</b>	<b>228.117,88</b>	<b>-9,8</b>	<b>252.146,08</b>	<b>-4,1</b>	<b>262.967,87</b>	<b>7,1</b>	<b>245.586,17</b>
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI</b>									
CONTRIBUTI PROV. SOLARA	24.410,77	0,2	24.373,88	-4,8	25.600,00	-14,7	30.000,00	-8,7	32.853,05
CONTRIBUTI PROV. S. PROSPERO	34.993,61	43,6	24.373,88	-4,8	25.600,00	-10,2	28.500,00	-13,3	32.853,05
CONTRIBUTI COMUNE BOMPORTO	58.220,00	-3,6	60.367,61	7,8	56.000,00	-4,0	58.351,00	20,7	48.363,25
CONTRIBUTI COMUNE S.PROSPERO	52.500,00	-3,7	54.520,83	4,8	52.000,00	28,4	40.500,00	12,4	36.024,01
		0,0		0,0		0,0		0,0	0,0
CONTR. DIV. S. PROSPERO (genitori+opera pia Luppi)	16.822,80	635,3	2.287,87	-36,1	3.582,00	-83,1	21.220,83	3,5	20.506,54
CONTR. DIV. SOLARA (genitori+giocasport.)	4.606,93	21,0	3.805,87	-52,4	7.988,10	16,8	6.839,89	60,7	4.255,36
CONTR. UNIONE DI SORBARA - (rimb. alunni h)		#DIV/0!			0,00		7.753,03		
	<b>191.554,11</b>	<b>12,9</b>	<b>169.729,94</b>	<b>-6,6</b>	<b>170.770,10</b>	<b>-11,6</b>	<b>193.184,75</b>	<b>10,8</b>	<b>174.655,28</b>
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>									
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	2,12	44,2	1,47	-90,3	15,09		12,58		2,19
	<b>2,12</b>	<b>44,2</b>	<b>1,47</b>	<b>-90,3</b>	<b>15,09</b>		<b>12,58</b>		<b>2,19</b>
<b>PROVENTI DIVERSI</b>									
CONTR. 5 PER MILLE	1.202,58		757,94						
QUOTA CONTRIBUTI CASSA RISPARMIO MODENA	3.657,80	0,0	3.657,80		2.312,89		0		
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2,06	1960,0	0,10	-69,7	0,33	-84,1	2,08	-69,5	6,83
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	596,03	209,2	192,75		6,74		66,73		0,00
	<b>5.456,47</b>	<b>18,4</b>	<b>4.608,59</b>	<b>98,6</b>	<b>2.319,96</b>		<b>68,81</b>		<b>6,83</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>387.732,95</b>	<b>-3,7</b>	<b>402.457,86</b>	<b>-5,4</b>	<b>425.251,23</b>	<b>-6,8</b>	<b>456.214,01</b>	<b>8,5</b>	<b>420.450,45</b>
PERDITA DI ESERCIZIO	10.251,75	-68,0	31.997,34	222,8	9.913,36	-63,7	27.337,60	6,0	25.790,86
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>397.984,70</b>	<b>-8,4</b>	<b>434.455,22</b>	<b>-0,2</b>	<b>435.164,59</b>	<b>-10,0</b>	<b>483.551,61</b>	<b>8,4</b>	<b>446.241,31</b>

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO	31/12/2016	△	31/12/2015	△	31/12/2014	△	31/12/2013	△	31/12/2012
<b>COSTI</b>									
<b>ACQUISTI MERCI E PROD. CONSUMO</b>									
ACQ. ALIMENTARI X CUCINA S.PROSPERO									
ACQ. ALIMENTARI X CUCINA SOLARA									
ACQ. PASTI PRONTI X S.PROSPERO	26.213,02	-16,6	31.429,38	-12,2	35.805,14	-13,4	41.327,77	19,4	34.603,29
ACQ. PASTI PRONTI X SOLARA	28.080,06	1,4	27.698,87	-9,9	30.743,30	-21,7	39.258,02	12,1	35.027,62
ACQ. MAT. CONSUMO	2.291,15	-46,0	4.240,94	40,3	3.022,49	-4,6	3.169,24	57,8	2.008,73
ACQ. MAT. CONSUMO CANCELLERIA E GIOCHI	1.878,16	-2,6	1.929,16	-33,6	2.904,38	-11,9	3.297,60	4,6	3.153,81
	<b>58.462,39</b>	<b>-10,5</b>	<b>65.298,35</b>	<b>-9,9</b>	<b>71.475,31</b>	<b>-16,7</b>	<b>87.052,63</b>	<b>16,4</b>	<b>74.793,45</b>
<b>COSTI PER SERVIZI</b>									
ACQUISTO ATTREZZATURE S.PROSPERO									
ACQUISTO ATTREZZATURE SOLARA									
ENERGIA ELETTRICA - S.PROSPERO	1.954,86	-10,1	2.173,84	-20,6	2.739,08	52,8	1.792,33	-38,8	2.930,17
ENERGIA ELETTRICA - SOLARA	1.558,48	45,1	1.073,80	-39,4	1.772,51	25,8	1.408,59	-29,4	1.995,02
SPESE RISCALDAMENTO - S.PROSPERO	7.118,83	-0,8	7.177,84	28,8	5.574,59	-26,3	7.561,54	-17,7	9.187,22
SPESE RISCALDAMENTO - SOLARA	6.894,01	-9,3	7.602,13	8,8	6.988,38	-7,1	7.525,48	-4,7	7.893,15
ACQUA - S.PROSPERO	740,85	-44,9	1.343,99	94,8	689,96	176,4	249,65	-75,1	1.001,41
ACQUA - SOLARA	689,19	-27,3	947,57	91,5	494,83	207,4	160,98	-71,4	561,94
SPESE TELEFONICHE - S.PROSPERO	849,51	-1,4	861,15	15,3	746,98	-48,1	1.438,72	60,3	897,39
SPESE TELEFONICHE - SOLARA	513,15	-9,6	567,86	-23,3	740,58	-28,3	1.033,32	-12,5	1.181,09
MANUT. FABBRICATI - ATTREZZ. S.PROSPERO	4.024,78	#DIV/0!			536,11	-25,8	722,95	-14,1	841,62
MANUT. FABBRICATI - ATTREZZATURA SOLARA	3.958,45	#DIV/0!			351,28	-74,8	1.392,89	77,4	785,38

FONDAZIONE OPERA PIA AVV. GIUSEPPE FREGNI

Sede in Via Don Monari 6 41030 Sorbara di Bomporto (MO)  
C.F. 80000400389 P.IVA. 00825640380

BILANCIO DI ESERCIZIO - CONTO ECONOMICO

ATTIVITA': GESTIONE SCUOLE MATERNE

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO	31/12/16	△	31/12/2015	△	31/12/2014	△	31/12/2013	△	31/12/2012
<i>segue Costi per servizi</i>									
MANUTENZIONE STRAORD. SOLARA	4.270,00		1.043,00		4.313,92				
MANUTENZIONE STRAORD. S. PROSPERO			3.828,16		5.709,60				
ASSICURAZIONE DIVERSE	2.605,84	0,1	2.603,40	-0,2	2.609,46	118,9	1.191,95	7,5	1.108,32
CONSULENZA ESPERTO PSICOLOGICO									
COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI	939,00	0,0		0,0		#DIV/0!		#DIV/0!	
SERVIZI DI PULIZIA									
CORSI SCOLASTICI S.PROSPERO	4.081,64	114,8	1.900,00	-35,2	2.932,00	-24,0	3.857,27	-38,0	6.222,81
CORSI SCOLASTICI SOLARA	3.766,50	-2,4	3.860,76	0,6	3.836,99	-41,1	6.516,95	-1,0	6.579,97
CONSULENZE TECNICHE L626-HCCP	1.740,79	14,3	1.522,56		3.045,12		3.020,16		2.288,00
CONSULENZA FISCALE CONTABILE + IVA IND.	4.573,53	-4,2	4.773,23	0,0	4.773,23	0,0	4.773,23	2,8	4.643,43
CONSULENZA DEL LAVORO	4.359,28	128,9	1.921,37	-60,9	4.919,75	1,0	4.869,37	-14,2	5.675,11
RIMBORSO SP AMMINISTRATORE+CONSIGLIERI									
SERVIZI COMMERCIALI (GODIMENTO BENI TERZI)	2.100,00								
SPESE VARIE AMMINISTRATIVE	1.258,22	#DIV/0!		-100,0	1.497,59	842,0	158,98		363,40
	<b>57.998,91</b>	<b>-32,2</b>	<b>85.569,66</b>	<b>57,7</b>	<b>54.371,96</b>	<b>13,8</b>	<b>47.674,34</b>	<b>-12,0</b>	<b>54.155,43</b>
<b>SPESE PERSONALE DIPENDENTE</b>									
SALARI E STIPENDI	165.290,01	-15,2	194.897,54	10,7	176.061,92	-6,6	188.499,10	5,9	177.993,08
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	51.589,68	-5,5	54.577,63	14,2	47.782,13	-11,9	54.210,93	15,0	47.126,88
CONTRIBUTI INAIL	782,63	#DIV/0!		-100,0	780,50	-31,0	1.130,85	66,8	677,96
CONTRIBUTI C.P.D.E.L.		#DIV/0!			1.653,31		9.686,68	#DIV/0!	
RIMBORSI VIAGGI E TRASFERTE			72,75						
T.F.R. ACCANTONATO	7.939,64	-39,9	13.208,61	-0,1	13.224,03	40,6	9.406,10	48,4	6.340,31
T.F.R. LIQUIDATO NELL'ANNO	4.062,09	53,1	2.652,70	200,0	884,37	-67,0	2.681,21	-56,2	6.125,70
CONSULENZA DIREZIONE	14.640,00	-18,0	17.844,00	-10,7	19.980,00	7,9	18.517,50	-11,9	21.025,81
CONTRIBUTI FONDI PENSIONE INTEGRATIVA	1.332,06	#DIV/0!			1.387,43		1.329,71		439,88
COMPENSI COCOPRO E CONTRIBUTI RELATIVI		-100,0	1.447,00	1743,3	78,50	-97,9	3.662,02	-40,6	6.161,45
	<b>245.636,11</b>	<b>-13,7</b>	<b>284.700,23</b>	<b>8,7</b>	<b>261.832,10</b>	<b>-9,4</b>	<b>289.124,10</b>	<b>8,7</b>	<b>265.891,07</b>
<b>AMM.TI IMM.NI IMMATERIALI</b>									
AMM.TI MAN.STRAORD.S.PROSPERO-SOLARA	20.098,25	-0,9	20.271,05	-3,2	20.939,63	-25,6	28.128,17	27,3	22.091,39
<b>AMM.TI IMM.NI MATERIALI</b>									
AMM. IMPIANTI SPECIFICI	2.548,18	55,6	1.638,00	17,1	1.399,18	11,6	1.254,23	-28,6	1.756,33
AMM. FABBRICATI	2.330,70	13,1	2.060,00	50,2	1.371,76	0,0	952,82		952,82
AMM.ORD MOBILI E ARREDI	1.989,35	-45,5	3.652,51	-36,4	5.740,81	-10,3	6.402,18	-4,9	6.732,86
AMM. ATTREZZATURE	1.350,68	-58,0	3.292,08	25,7	2.618,14	-20,8	3.304,91	-7,7	3.581,23
AMM.ORD MACCHINE UFFICIO	290,36	-68,1	910,18	26,7	718,20	-54,1	1.566,16	-20,1	1.961,04
	<b>8.509,27</b>	<b>-28,3</b>	<b>11.552,77</b>	<b>-2,5</b>	<b>11.848,09</b>	<b>-12,1</b>	<b>13.490,30</b>	<b>-10,0</b>	<b>14.984,28</b>
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>									
IMPOSTE E TASSE VARIE		-100,0	1.005,00	-14,0	1.168,01	0,00	1.325,13		638,89
QUOTE TESSERAMENTO FISM	1.500,00	0,0	1.500,00	0,0	1.500,00	0,0	1.500,00		1.500,00
SCONTI E ABBUONI PASSIVI	0,26	-92,3	3,38	32,5	2,55		11,07		3,15
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE		0,0		0,0					
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	85,32	-1,8	86,89	-97,3	3.264,73	-36,0	5.103,55	69,3	3.014,27
	<b>1.585,58</b>	<b>-38,9</b>	<b>1.595,27</b>	<b>-56,3</b>	<b>5.936,09</b>	<b>-25,2</b>	<b>7.939,75</b>	<b>94,0</b>	<b>8.156,31</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>									
INTERESSI PASSIVI BANCARI	1.746,43	-24,3	2.306,62	-21,3	2.931,68	-12,9	3.367,44	118,1	1.543,93
INTERESSI PASSIVI SU IMPOSTE	18,20	-84,6	118,42	330,1	27,53	-38,3	44,61	-85,4	306,18
ONERI BANCARI	731,56	4,7	698,93	2,9	679,11	-10,7	760,27	-65,2	2.186,27
	<b>2.496,19</b>	<b>-20,1</b>	<b>3.123,97</b>	<b>-14,1</b>	<b>3.638,32</b>	<b>-12,8</b>	<b>4.172,32</b>	<b>3,4</b>	<b>4.036,38</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>									
IMPOSTE E TASSE D'ESERCIZIO	3.200,00	-13,8	3.712,92	-12,1	4.223,00	-29,4	5.980,00	16,5	5.133,00
	<b>3.200,00</b>	<b>-13,8</b>	<b>3.712,92</b>	<b>-12,1</b>	<b>4.223,00</b>	<b>-29,4</b>	<b>5.980,00</b>	<b>16,5</b>	<b>5.133,00</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>397.984,70</b>	<b>-16,5</b>	<b>476.824,22</b>	<b>9,6</b>	<b>435.164,59</b>	<b>-10,0</b>	<b>483.551,61</b>	<b>8,4</b>	<b>446.241,31</b>
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>									
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>397.984,70</b>	<b>-16,5</b>	<b>476.824,22</b>	<b>9,6</b>	<b>435.164,59</b>		<b>483.551,61</b>		<b>446.241,31</b>

**SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2019-2021 – parte 2°**  
**INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE**

## AMBITI STRATEGICI INDIVIDUATI PER COMUNE DI BOMPORTO

1. Da Paese a Comunità
2. Territorio: Sicurezza e Prevenzione
3. Legalità
4. Ambiente, Formazione, Sviluppo

## **OBIETTIVI DUP TRASVERSALI A TUTTE LE AREE**

Tra gli obiettivi strategici del DUP 2019-2021, trasversali a tutte le Aree, questo Ente, ha approvato i seguenti obiettivi:

1. trasparenza:

- trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'attività amministrativa e l'organizzazione dell'Ente;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal D.Lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti;
- 

2. potenziamento dei controlli interni dell'Ente che si traduce anche in un maggior controllo dell'aggiornamento dei dati ed informazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" come previsto dal D.Lgs. 97/2016 e dalla delibera ANAC 1310 del 28.12.2016.

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance pubblicato sul sito istituzionale, costituisce uno strumento fondamentale attraverso il quale la trasparenza si concretizza.

Sarà previsto nel PEG l'inserimento di obiettivi gestionali assegnati al RPCT e alle Posizioni Organizzative.



## MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

### PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali – SEGRETERIA DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
<b>Da Paese a Comunità</b>	5. Maggiore interazione con i cittadini, con le realtà produttive ed il mondo delle associazioni	Cittadini Realtà produttive Mondo associativo	Unione Comuni del Sorbara – SIA	2018-2020	Incremento del numero di cittadini, mondo produttivo e realtà associative ricevuti direttamente e/o contattati. Miglioramento della capacità e della qualità delle risposte rese.
<b>Da Paese a Comunità</b>	6a. Miglioramento attività di comunicazione  6b. Implementazione del sistema di allerta della cittadinanza e delle imprese in caso di emergenza	Cittadini Realtà produttive Mondo associativo	Unione Comuni del Sorbara – SIA	2018-2020	Rendere più fruibile il sito istituzionale;

**PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>Da Paese a Comunità</b>	1. Perfezionamento processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.	Cittadini Amministratori	-----	2019/2021	Predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione secondo i nuovi schemi. Applicazione dei nuovi principi contabili e gestione del bilancio di cassa.
	2. Redazione bilancio consolidato	Cittadini Amministratori	-----	2019/2021	Approvazione del documento da parte del Consiglio Comunale.
<b>Da Paese a Comunità</b>					
	4. Valorizzazione reti gas	Cittadini	-----	2019/2021	Svolgimento gara d'ambito per la gestione delle reti del gas.

**PROGRAMMA 04: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali**

<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>Da Paese a Comunità</b>	1. Recupero evasione/ elusione fiscale – Recupero utenze tariffa puntuale serv. rifiuti	Cittadini	-----	2019/2021	Recupero risorse al bilancio del Comune

**PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>Territorio: Sicurezza e Prevenzione</b>	1. Miglioramento e adeguamento sismico degli edifici pubblici con rilevanza strategica.	Cittadini	-----	2019/2021	Aumento degli standard di sicurezza per l'utenza
	3. Conclusione Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici comunali.	Cittadini Dipendenti	-----	2019/2021	Aumento degli standard di sicurezza per l'utenza
	3. Conclusione adeguamento alla normativa impiantistica degli edifici cimiteriali e del magazzino comunale.	Cittadini Dipendenti	-----	2019/2021	Aumento degli standard di sicurezza per l'utenza

**PROGRAMMA 07: Elezioni – anagrafe – stato civile**

<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>Da Paese a Comunità</b>	1. Digitalizzazione	Cittadini Cittadini	-----	2019/2021	Efficientamento tecnologico dei servizi anagrafe-stato civile-elezioni resi all'utenza. Miglioramento front office.

## MISSIONE 04 – DIRITTO ALLO STUDIO

### PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Da Paese a Comunità	1. Miglioramento dei servizi scolastici di Bastiglia, Bomporto e Nonantola attraverso la gestione associata	<b>Interni:</b> Amministratori dei Comuni di Bastiglia, Bomporto e Nonantola <b>Esterni:</b> Famiglie utenti dei servizi	Comuni di Bastiglia e Nonantola Unione Comuni del Sorbara	2019/2021	Qualificazione e razionalizzazione dei servizi erogati sul territorio.

### PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Da Paese a Comunità	2 Sostegno delle scuole dell'Infanzia Paritarie del territorio	Genitori dei bambini 3/6 e bambini utenti		2019/2021	Qualificazione delle scuole dell'Infanzia Paritarie del territorio

**PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione**

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Da Paese a Comunità	3 Riorganizzazione delle Rete Scolastica del territorio con la costituzione di un Istituto Comprensivo	<b>Interni:</b> Amministratori dei Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino <b>Esterni:</b> Famiglie utenti dei servizi	Provincia Regione Emilia Romagna	2019/2021	Costituzione modello di scuola verticale con capacità di coordinare rapporti con il territorio

**PROGRAMMA 07: Diritto allo studio**

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Da Paese a Comunità	4. Miglioramento dei servizi scolastici di Bastiglia, Bomporto e Nonantola attraverso la gestione associata	<b>Interni:</b> Amministratori; <b>Esterni:</b> Dirigenze Scolastiche del territorio Famiglie alunni	Comuni di Bastiglia e Ravarino	2019/2021	Gestione coerente ed omogenea della procedura tra i comuni interessati

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Da Paese a Comunità	5. Collaborazione con soggetti pubblici e privati per la definizione di progetti di qualificazione delle scuole del territorio	<i>Famiglie utenti dei servizi</i>		2019/2021	<i>Arricchimento dell'Offerta Formativa delle singole scuole</i>

**PROGRAMMA 07: Diritto allo studio**

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Da Paese a Comunità	6. Sostegno all'accesso all'istruzione e al Diritto allo Studio	Famiglie e utenti dei servizi		2019/2021	Consolidamento e miglioramento dei servizi

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

### **PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico**

<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>Territorio: Sicurezza e Prevenzione</b>	1. Tutela e valorizzazione dei beni culturali.	Cittadini	-----	2018-2020	Valorizzazione del patrimonio.

### **PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>Da Paese a Comunità</b>	1. Definizione di un calendario annuale di proposte culturali	Cittadini	-----	2018-2020	Definizione di un programma culturale, articolato per interessi, età, formula organizzativa. Attivazione di un sistema informativo articolato

<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>Da Paese a Comunità</b>	2a. Biblioteca: definizione di un piano di	Cittadini Associazioni	-----	2018-2020	Confezionamento piano della comunicazione e la sua diffusione sul territorio



	comunicazione efficace.	volontariato Associazioni di categoria			comunale ed extra comunale
<b>Da Paese a Comunità</b>	3. Biblioteca: revisione delle collane librerie e degli spazi e progetto partecipativo per l'intitolazione	Cittadini Utenti della Biblioteca Sistema Interbibliotecario di Nonantola Associazioni volontariato Associazioni di categoria	-----	2018-2019	Altri servizi comunali e sovra comunali (Istruzione, Servizi Sociali, Servizio Politiche giovanili)

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO**

### **PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero**

<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>Ambiente, Formazione, Sviluppo</b>	2. Interventi di promozione sportiva, in sinergia con mondo sportivo,	Cittadini Alunni	-----	2018-2020	Sostegno agli eventi ed alle iniziative organizzate dalle associazioni sportive sul territorio comunale quali azioni promozionali e di

scuola, ambiente e patrimonio.				coinvolgimento della cittadinanza per fasce d'età e tipologia.
3. Creazione della "rete del Volontariato locale"	Associazioni di volontariato Cittadini	-----	2018-2020	Sostegno alle attività del volontariato locale attraverso l'individuazione di progetti specifici. Manutenzione costante dell'Albo comunale delle Forme associative

## PROGRAMMA 02: Giovani

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
<b>Ambiente, Formazione, Sviluppo</b>	1. Incentivare azioni di contrasto al vandalismo e all'emarginazione sociale dei giovani	Cittadini	Unione Comuni del Sorbara – Servizio Politiche giovanili	2018-2020	Maggiore controllo e presidio del territorio, con in coinvolgimento diretto dei gruppi giovanili locali Maggiori attività e progetti, gestiti direttamente dalle giovani generazioni Maggiore controllo sugli spazi di aggregazione spontanea dei giovani (parchi, spazi verdi, biblioteca, etc.)
<b>Legalità</b>	2. Iniziative di sensibilizzazione sulla legalità.	Cittadini	Unione Comuni del Sorbara – Servizio Politiche giovanili	2018-2020	Contribuire alla formazione di una coscienza civica nei giovani, utilizzando il progetto "Casa della Legalità"

## **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

### **PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio**

<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>Territorio: Sicurezza e Prevenzione</b>	1. Adeguamento della pianificazione territoriale vigente a fronte dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica RER	Cittadini	-----	2019/2020	Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati, incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica ed in funzione agli eventi alluvionali registrati.

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **PROGRAMMA 01: Difesa del suolo**

<b>AMBITO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>Territorio: Sicurezza e Prevenzione</b>	1. Miglioramento della sicurezza idraulica del territorio.	Cittadini	-----	2019/2021	Aumento sicurezza della cittadinanza

**PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
<b>Ambiente, Formazione, Sviluppo</b>	1. Incremento e valorizzazione Verde Pubblico.	Cittadini	-----	2019/2021	Miglioramento del servizio di Verde Pubblico erogato

**PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
<b>Ambiente, Formazione, Sviluppo</b>	1. Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti in quantità e qualità. Tariffa puntuale attuazione.	Cittadini	-----	2019/2021	Aumento in quantità e qualità della raccolta. Riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento. Aumentare nella cittadinanza il senso civico e la cultura di partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali.

**PROGRAMMA 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
<b>Ambiente, Formazione, Sviluppo</b>	1. Formazione del Catasto degli Immobili contenenti amianto	Cittadini	-----	2019/2021	Giungere al 100% della mappatura del territorio.

## MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITÀ

### PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
<b>Ambiente, Formazione, Sviluppo</b>	1. Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali	Cittadini	-----	2019/2021	Mantenimento in buono stato di conservazione ed efficienza della rete stradale comunale.
	2. Promuovere la mobilità sostenibile incrementando la rete di percorsi ciclo pedonali	Cittadini	-----	2019/2021	Incremento della disponibilità di percorsi ciclo pedonali sul territorio che determinerà un aumento della mobilità ciclo-pedonale in condizioni di sicurezza.

## MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

### PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
<b>Territorio: Sicurezza e Prevenzione</b>	1. Aggiornamento Piano di protezione civile	Cittadini	-----	2018/2020	Aumento sicurezza della cittadinanza
	2. Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile	Cittadini	-----	2018/2020	Aumento della resilienza della cittadinanza

	3. Sistema di informazione in caso di emergenza	Cittadini		2018/2020	Implementazione degli strumenti informativi, rivolti alla cittadinanza, in caso di emergenze, con particolare riferimento alle tecnologie informatiche e telematiche
--	---	-----------	--	-----------	--

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### PROGRAMMA 01: Interventi per l'Infanzia e minori e per asili Nido

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Da Paese a Comunità	01 Sviluppo di politiche integrate per la prima infanzia con progettazione di servizi flessibili fascia di età 0/3	Interni: Assessori dei Comuni di Bastiglia, Bomporto e Nonantola Esterni: Famiglie utenti dei servizi 0/3 anni	Comuni di Bastiglia e Nonantola	2019/2021	Miglioramento e razionalizzazione dei servizi erogati sul territorio.

### PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
<b>Ambiente, Formazione, Sviluppo</b>	1. Mantenimento di adeguata capacità ricettiva nell'ambito	Cittadini	-----	2019/2021	Realizzazione tombe di famiglia, nuovi loculi e cellette ossario.

	dell'attività cimiteriale				
--	---------------------------	--	--	--	--

## MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

### PROGRAMMA 01: Fonti energetiche

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
<b>Ambiente, Formazione, Sviluppo</b>	1.Emissioni/Energie rinnovabili	Cittadini	-----	2019/2020	Raggiungimento entro il 2020 obiettivi connessi alla riduzione di emissioni climalteranti pari al 20%

# **SEZIONE OPERATIVA**

**2019-2021**

**Parte Prima**



## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Responsabile dott.ssa ALESSANDRA RIVI

### **ORGANI ISTITUZIONALI**

Le principali attività sono:

### **ORGANI ISTITUZIONALI**

Le principali attività sono:

assistenza agli organi istituzionali, (Consiglio, Giunta, Conferenza capi gruppo, ecc.)

### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE**

#### **PROGRAMMA 01: Organi istituzionali**

**AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Maggiore interazione con i cittadini e miglioramento attività di comunicazione**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Il Comune sul sito	Sviluppo della comunicazione tramite i siti istituzionali e servizi on line Attivazione di forme di comunicazione on line per l'acquisizione di istanze, fabbisogni e valutazioni da parte dei cittadini. Adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati degli amministratori	Cittadini e amministratori	2019/2021	n. atti pubblicati al 31.12  verifica periodica del servizio attivato  Pubblicazione sul sito nei tempi di legge	Sindaco	Servizio SIA  Tutte le Aree

B – Consolidamento delle attività di front-office dell'URP	Consolidamento delle attività dell'Ufficio Relazioni per il pubblico- URP ai servizi scolastici.	Cittadini	2019/2021	Per Ufficio Unico Scuola verifica periodica accessi Per Anagrafe, Stato civile Leva, servizi elettorali verifica periodica accessi	Sindaco	Servizi interessati
--	--	-----------	-----------	---	---------	---------------------

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE**

**PROGRAMMA 01: Organi istituzionali**

**AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Revisione dell'assetto istituzionale dell'Ente**

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
A - Revisione dello Statuto comunale	Modifiche allo Statuto per adeguamento alle norme vigenti	consiglieri	2019/2021	Presentazione testo aggiornato entro il 31.12.2018 Approvazione entro il 30.06.2019	Sindaco	Tutte le Aree

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE**

**PROGRAMMA 01: Organi istituzionali**

**AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Consolidamento dell'Unione a sei –**

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
A - Consolidamento dell'Unione ed adeguamento al	Convenzioni per i servizi trasferiti all'Unione allargata a	Organi istituzionali	2019/2021	Verifica attuazione al 30-06-19 e al 31.12.2019	Sindaco	Area Economica Finanziaria e tributi – Ufficio tecnico

nuovo PRT	6 per trasferimento personale, SUE, CUC. P.M. Revisione dell'organizzazione dell'ente in connessione con le politiche sui servizi associati e l'allargamento dell'Unione			Presentazione ipotesi di micro organizzazione – e utilizzo delle risorse umane per i servizi associati 31.12.2019		Unione: servizi interessati
-----------	---	--	--	---	--	-----------------------------

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile dott.ssa ALESSANDRA RIVI**

### **SEGRETERIA GENERALE**

La Segreteria si occupa dell'attività di gestione dei servizi generali.

Le principali attività sono:

- gestione del protocollo informatico;
- gestione dell'archivio comunale di parte corrente e di deposito;
- redazione, pubblicazione, trasmissione degli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio comunale (artt. 124, 125, 135 TUEL);
- gestione dell'iter relativo alle determinazioni dei Responsabili;
- supporto al Segretario comunale nell'attività contrattuale e svolgimento di tutti gli adempimenti connessi;
- rapporti con i legali esterni incaricati del patrocinio dell'Ente;

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al D.Lgs. 150/2009, alla Legge 190/2012, fino al recente D.Lgs. 33/2013 come modificati dal D.Lgs. 97/2016). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni. In particolare il Gruppo di lavoro per i controlli interni, si occuperà di effettuare controlli mirati sulle attività a rischio corruzione.

Per quanto attiene alla specifica attività del Servizio Segreteria generale e trasparenza, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.

In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la prossimità del livello decisore all'utenza, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

In particolare il servizio sarà ulteriormente coinvolto nel progetto di dematerializzazione, nella revisione del sistema di protocollo, di gestione documentale e di adozione delle deliberazioni e determinazioni dirigenziali, nell'aggiornamento del programma triennale della trasparenza.

Il servizio Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, poiché l'intera attività del Comune deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza.

Il programma si propone altresì di perseguire una sempre maggiore trasparenza attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento sul sito internet del Comune del curriculum, dei compensi e della situazione economico patrimoniale degli eletti.

Il servizio Segreteria Generale, di concerto con il Servizio informatico associato dell'Unione Comuni del Sorbara, dovrà porre in essere gli accorgimenti necessari atti a favorire il temperamento fra l'azione posta in essere per adempiere alla normativa vigente in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e di quanto previsto dal D. Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016, con le finalità di tutela del diritto alla privacy e del cosiddetto "diritto all'oblio" del dato personale, previste con quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali mediante le "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12/06/2014.

Il servizio Segreteria Generale, unitamente a tutti i servizi comunali, dovrà altresì porre in essere gli adempimenti previsti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR- *General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea.

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE**

**PROGRAMMA 02: Segreteria generale**

**AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Digitalizzazione**

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
A – uso delle nuove tecnologie per velocizzare i procedimenti amministrativi	Implementazione dell'uso della posta certificata, della firma digitale e processi di dematerializzazione dei documenti	Dipendenti	2019/2021	Aumento firme digitali e posta certificata Dematerializzazione effettuata	Sindaco	Tutti i settori
B - Applicazione del Manuale di gestione del protocollo informatico, del flusso documentale e degli archivi e suo successivo aggiornamento a seguito di modifiche legislative; aggiornamento delle procedure in essere e della documentazione in relazione al Regolamento UE 679/2016 (GDPR- <i>General Data Protection</i>	Dispiegamento dell'utilizzo del Manuale di gestione, verifica della sua applicazione ed eventuale adeguamento  In collaborazione con l'RPD procedere alla mappatura delle aree di attività valutandone il grado di rischio in	Tutte le Aree e Servizi Comunali	2019/2021	Controllo periodico applicazione	Sindaco	SIA

<i>Regulation</i> ) sul trattamenti dei dati personali.	termini di protezione dei dati					
---	--------------------------------------	--	--	--	--	--

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile dott.ssa ALESSANDRA RIVI**

### **ANAGRAFE STATO CIVILE SERVIZI ELETTORALI – LEVA -**

Il servizio riguarda tutta l'area delle funzioni delegate dallo Stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici (compresi gli adempimenti relativi alla intitolazione delle aree di circolazione e dell'assegnazione della numerazione civica), di stato civile, elettorali, di leva militare.

A titolo esemplificativo:

- Procedimenti relativi alle consultazioni popolari (DPR 20 marzo 1967 n. 223 e successive modificazioni e integrazioni, tra le quali vanno menzionate la legge 7 febbraio 1979 n. 40, la legge 30 giugno 1989 n. 244, la legge 16 gennaio 1992 n. 15, il DPR 8 settembre 2000 n. 299 e normative speciali relative alle singole consultazioni);
- Procedimenti connessi alla gestione degli elenchi dei giudici popolari (Legge 10 aprile 1951, n. 287, art. 21); – Procedimenti di stato civile (Codice civile art. 449-455, Legge 5 febbraio 1992, n° 91, D.P.R. 3 novembre 2000 n° 396 e normative speciali connesse) – Procedimenti relativi all'Anagrafe della popolazione residente (Legge 24 dicembre 1954, n° 1228; D.P.R. 30 maggio 1989, n° 223),

Anagrafe degli italiani all'estero (Legge 27 ottobre 1988, n° 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n° 323); – Procedimenti relativi al rilascio delle carte d'identità (R.D. 18 giugno 1931, n.773 "TULPS") e degli altri documenti di identificazione; – Procedimenti connessi alla leva (d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare")

Le funzioni esercitate dai servizi demografici sono quelle delegate dallo Stato (anagrafe, leva, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, lo sforzo dell'Amministrazione comunale è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso, attraverso una informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale al fine di ottenere una ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza.

Viene altresì esercitata la funzione statistica nell'ambito del SISTAN, adempiendo alle richieste provenienti dall'ISTAT.

Questo servizio è strettamente interconnesso con il Servizio di polizia mortuaria dell'Area Finanziaria Contabile e Tributi.

I servizi demografici sviluppano le attività in ambito di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

Per tutte le attività dei demografici si procede con il superamento ove consentito dalla norma del fascicolo cartaceo (tutta la documentazione viene scansionata) per la creazione del fascicolo digitale e successiva conservazione nel protocollo informatico al fine dell'innovazione, semplificazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

#### **Anagrafe:**

- 1) con il d.P.C.M. n.194 del 10/11/2014 recante le modalità di attuazione e di funzionamento dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e successive circolari del Ministero dell'Interno sono pervenute le prime indicazioni per avviare la concreta realizzazione della banca dati centralizzata. La prima fase consente nel popolamento dell'ANPR con i dati presenti in INA e AIRE. Al fine di allineare le banche dati comunali al sistema centrale occorre procedere alla validazione dei dati previo confronto con l'anagrafe tributaria, una volta sanate le posizioni anagrafiche discordanti avverrà il subentro definitivo all'ANPR.
- 2) Consolidamento delle procedure per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- 3) L'ufficio anagrafe, attraverso l'applicativo K706A che fa emergere le irregolarità ed i disallineamenti fra la banca dati anagrafica, l'Anagrafe Tributaria e l'INA, verifica e bonifica gli errori; in questo modo i dati saranno univoci e validati per le successive trasmissioni all'USL, alla Motorizzazione civile e INPS.

- 4) ANA-CNER è il sistema tecnico –procedurale progettato dalla Regione Emilia Romagna per lo scambio dei dati anagrafici tra Enti pubblici e gestori di pubblici servizi al quale il Comune di Nonantola ha aderito per facilitare la circolarità anagrafica. L’Ufficio anagrafe verifica in fase di test la correttezza dei dati scaricati in ANA-CNER, autorizza l’accesso alle Amministrazioni procedenti alla consultazione dei dati anagrafici ed estrazione di elenchi e aggregati.

**Stato civile:**

- 1) Decreto del 19/03/2014 relativo alla trasmissione telematica dei deceduti al sistema informativo del Casellario (SIC). Per potere procedere al trasferimento dei file in formato xlm. il Comune deve nominare il referente che deve essere dotato di firma digitale e inviare con posta certificata i dati al Ministero della Giustizia.
- 2) Trasmissione atti e documenti riguardanti lo stato civile con firma digitale e posta certificata nell’ottica della digitalizzazione dell’Amministrazione.
- 3) Consolidamento delle procedure relative all’attuazione del DAT “Disposizione Anticipata Trattamento”

**Elettorale:**

- 1) Proseguire con la realizzazione in forma digitale del fascicolo elettorale acquisendo la documentazione degli altri Enti e conservazione nell’archivio informatico con completo superamento dello schedario cartaceo.
- 2) Adempimenti relativi alle revisioni elettorali ordinarie e straordinarie: semplificazione di alcune procedure nella trasmissione della documentazione alla Circondariale di Modena.

**Leva:**

- 1) Si procederà a trasmettere le Liste di Leva al Ministero della Difesa con l’applicativo “Teleleva”; si consoliderà l’inserimento informatizzato degli aggiornamenti dei ruoli Matricolari.

**URP**

La comunicazione tra Amministrazione pubblica e cittadini, oltre che parte fondamentale dell’agire amministrativo, ha assunto il suo ruolo strategico anche grazie all’approvazione di leggi specifiche, prima fra tutte la Legge 150/2000, senza dimenticare il D.lgs. 165/2001, che hanno definito ruoli e compiti degli URP. Ma lungi dall’essere un modello rigido e preconstituito, l’Ufficio Relazioni con il Pubblico deve seguito un percorso di rinnovamento e di evoluzione delle proprie competenze proprio per garantire la trasparenza dell’attività della Pubblica Amministrazione, le risposte alle istanze dei cittadini, la semplificazione circa le modalità di approccio ai servizi pubblici; capisaldi di quell’azione amministrativa tesa al miglioramento della performance dell’ente.

L’URP, di recente istituzione e solo per l’ufficio scuola, dovrà gradualmente ampliare la propria azione, rivolta non solo verso i cittadini, ma anche verso i diversi servizi comunali, configurandosi come un ufficio URP polifunzionale capace di accogliere esigenze diverse. Questa incessante messa a punto della propria azione amministrativa coinvolge tutti gli operatori in base al diverso grado di professionalità e capacità lavorativa, ed è resa possibile grazie alla condivisione dei processi organizzativi. Tuttavia, proprio per la complessità di relazione che tutto questo comporta, nonché le inevitabili difficoltà che il ruolo di comunicatori pubblici implica, è abbastanza sentita la necessità di una formazione specifica sui temi della comunicazione. E’ oramai, infatti, assodato che per gestire la relazione con l’utenza, sia esterna che interna, sono indispensabili una serie di capacità da acquisire con una debita formazione. Diventa necessario saper entrare in empatia, leggere i messaggi verbali e non verbali della comunicazione, ascoltare attentamente e saper gestire i conflitti. L’URP dovrà rappresentare il front-office dell’Ente nei rapporti con il cittadino .



**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 07: Elezioni – anagrafe - stato civile****AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità****OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Digitalizzazione**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Subentro dell'ANPR all'anagrafe locale	Graduale migrazione delle banche dati dell'anagrafe della popolazione residente e del'AIRE all'ANPR (anagrafe nazionale): Controllo qualità dei dati- allineamento con Anagrafe tributaria	Cittadini	2019/2021	Fasi di subentro dettate dal Ministero dell'interno	Sindaco	SIA e Agenzia delle Entrate
C - Collegamento telematico Ministero della giustizia	Attivazione per la trasmissione telematica dei soggetti deceduti al sistema informativo del casellario (SIC) con firma digitale come previsto dal decreto del 19 marzo 2014 del Ministero della Giustizia	Ministero della Giustizia	2019/2021	Superamento trasmissione cartacea	Sindaco	
D - Fascicolo elettorale elettronico –Carta	Superamento del fascicolo elettorale	Enti pubblici	2019/2021	Eliminazione del fascicolo cartaceo –	Sindaco	

identità Elettronica	cartaceo- Acquisizione della documentazione in formato digitale dai Comuni e dal Casellario. Formazione, gestione e conservazione del fascicolo elettorale digitale  Consolidamento delle procedure per il rilascio della carta d'identità elettronica			creazione archivio elettorale informatizzato  Consolidamento procedure CIE Numero CIE rilasciate		SIA
F - Firma digitale	Attuazione procedura di acquisizione e trasmissione atti anagrafe -stato civile - elettorale con firma digitale (art.6 del D.L. n.5/2012)	Enti pubblici	2019/2021	Atti trasmessi con firma digitale	Sindaco	Servizi informatici
G - unioni civili	attuazione nuovi adempimenti predisposizione nuova modulistica	Cittadini	2019/2021	Modulistica predisposta Verifica semestrale richieste	Sindaco	
E – DAT Disposizione	Consolidamento	Cittadini	2019/2021	Modulistica predisposta	Sindaco	SIA

Anticipata	Trattamento	delle procedure relative all'attuazione del DAT "Disposizione Anticipata Trattamento"			Atti prodotti		
------------	-------------	--	--	--	---------------	--	--

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: Dott. LUCA VERRI**

### SEGRETERIA DEL SINDACO

Le principali attività sono:

- assistenza agli organi istituzionali, (Sindaco, Giunta, Conferenza capi gruppo, ecc.)
- comunicazione verso i cittadini, gli organi di stampa, le associazioni di categoria ed il mondo produttivo rispetto a specifici temi di interesse collettivo
- tenuta dell'agenda del Sindaco e degli Assessori

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruitori di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. In quest'ottica si continuerà ad operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Il Servizio Segreteria Sindaco, che svolge compiti di coordinamento, supervisione e promozione della comunicazione istituzionale integrata, si impegnerà per aumentare le potenzialità del nuovo sito internet istituzionale, rivedendone sia la struttura che i contenuti, al fine di renderne più immediata e semplice la consultazione e la ricerca delle informazioni.

**MISSIONE: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**PROGRAMMA 01: Organi istituzionali**

**AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 05 Maggiore interazione con i cittadini, con le realtà produttive ed il mondo delle associazioni**

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interesse	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
A - Ricevimento del Sindaco e della Giunta: aumento dei contatti con la cittadinanza	Aumento del numero di appuntamenti gestiti, attraverso un maggior controllo delle richieste	Cittadini Realtà produttive Mondo associativo	2018-2020	Numero di cittadini ricevuti al 31/12/2018	Sindaco	Giunta comunale e Servizi

	<p>(urgenze, casi da riassegnare agli uffici) ed il coinvolgimento più diretto degli Assessori competenti.</p> <p>Particolare attenzione al mondo produttivo e alle associazioni del territorio, con il coinvolgimento degli Assessori competenti</p>					
--	---	--	--	--	--	--

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: Dott. LUCA VERRI**

### SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare Internet e la posta elettronica, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione.

Attraverso l'uso e la diffusione di tali strumenti si intende stimolare l'utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica, offrire documentazione e punti di riferimento per confrontarsi con i servizi offerti dall'amministrazione, attivare collaborazioni con gli utenti attraverso uno spazio dedicato alle loro segnalazioni, alle esperienze e suggerimenti.

Particolare importanza verrà data al sistema di allerta dei cittadini e delle aziende in caso di fenomeni calamitosi ed eventi emergenziali, con la creazione di un servizio SMS con certezza di ricezione in particolare rivolto agli esercizi commerciali e agli impianti industriali.

**MISSIONE: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**PROGRAMMA 01: Organi istituzionali**

**AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 06 Miglioramento attività di comunicazione**

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interesse	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
A - Aumento delle attività di comunicazione dell'Amministrazione e della qualità dell'informazione istituzionale	<p>Predisposizione di azioni che rendano la comunicazione dell'Amministrazione più fruibile, facile da individuare e prossima all'utenza.</p> <p>Maggiore fruibilità del sito istituzionale e ricorso alle nuove forme di comunicazione sociale (Piattaforme informatiche, adatte anche agli applicativi degli smartphone)</p>	<p>Cittadinanza</p> <p>Mondo produttivo</p>	2018-2020	Contatti accertati sul sito web del Comune di Bomporto (al 31/12/2018)	<p>Sindaco</p> <p>Giunta comunale</p>	<p>Unione Comuni del Sorbara – SIA</p> <p>Servizio Comunicazione</p> <p>Servizio Protezione civile</p>

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: Dott. LUCA VERRI**

### ATTIVITÀ DI PROMOZIONE TERRITORIALE E CULTURALE

Gli interventi dell'Assessorato alla Promozione del Territorio si sviluppano su più livelli:

- la valorizzazione delle eccellenze eno-gastronomiche del territorio e delle forme culturali, tradizionali ed architettoniche presenti;
- la programmazione integrata di manifestazioni, attraverso l'individuazione di forme di coesione fra le iniziative dell'Assessorato, le Istituzioni del territorio, gli altri Assessorati, le Associazioni di Volontariato, i soggetti privati e i commercianti.

Un ruolo importante hanno infatti assunto le associazioni del territorio, i cittadini portatori di interesse nei diversi campi, ed il mondo del volontariato, collocati all'interno di una solida rete di riferimento, costituita dai servizi culturali e dai luoghi della cultura. Queste realtà rappresentano un tessuto propositivo, energico, sono portatrici di un alto livello di progettualità e di collaborazione, ed hanno fortemente contribuito alla costruzione di processi di condivisione nella realtà sociale del paese.

Tra le attività specifiche di promozione si segnala:

- 1) attività di verifica e controllo delle precedenti edizioni assieme a tutti i soggetti coinvolti, al fine di stabilire criticità e sviluppi futuri pianificazione, organizzazione e realizzazione in forma diretta ed indiretta delle seguenti manifestazioni: Rosso Rubino, Festa di Sorbara, La Notte Blu e la Fiera di San Martino;
- 2) ricerca sponsor pubblici ed istituzionali;
- 3) promozione e comunicazione attraverso i mezzi stampa, radio ed informatici;
- 4) incontri e riunioni con soggetti direttamente ed indirettamente coinvolti (Associazioni di volontariato del territorio, responsabili servizi comunali, associazioni di categoria, tecnici ed altro personale).
- 5) gestione amministrativa (definizione e redazione di tutti gli atti amministrativi necessari per il corretto completamento della fase di programmazione e controllo).

**MISSIONE: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

**PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**AMBITO STRATEGICO: Da Paese a Comunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Definizione di un calendario annuale di proposte culturali**

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interesse	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
A - Definizione del calendario delle manifestazioni ricorrenti, con gli obiettivi strategici di ogni singola iniziativa	Predisposizione del piano di interventi culturali, rispetto alla promozione delle eccellenze e delle tipicità del territorio comunale, con il coinvolgimento diretto	Cittadinanza Mondo produttivo Realtà associative Associazioni culturali e di	2018-2020	Numero delle proposte culturali inserite all'interno di ogni singola manifestazione; Rispetto dei tempi di realizzazione	Sindaco Giunta Assessore alla Cultura Assessore allo	Servizio Promozione del territorio Servizio Cultura Servizio Staff del Sindaco

	<p>ed indiretto delle realtà associative e del mondo produttivo</p> <p>Organizzazione delle manifestazioni ricorrenti, gestite direttamente dall'Amministrazione comunale o in collaborazione con le principali associazioni locali (Rosso Rubino. Lambrusco Wine Festival; Festa di Sorbara; Notte Blu; Fiera di San Martino);</p> <p>Organizzazione di attività di promozione culturale e turistica (percorsi ciclabili ed enogastronomici) ed adesione ad analoghe iniziative regionali e nazionali;</p> <p>Organizzazione delle manifestazioni civili (25 aprile, 2 giugno, 4 Novembre) e le ricorrenze di particolare rilevanza (Giornata contro la violenza sulle donne; Giornata in ricordo delle vittime di mafia,</p>	<p>promozione territoriale locali e regionali</p>		<p>delle singole iniziative</p> <p>Numero (indicativo) dei partecipanti alle singole manifestazioni</p> <p>Indicatori di qualità, con somministrazione agli intervenuti di questionari di valutazione</p>	<p>Sport e Volontariato</p>	<p>Mondo dell'Associazionismo</p>
--	--	---	--	---	-----------------------------	-----------------------------------



	Festa della donna, Giornate europee del Patrimonio					
--	--	--	--	--	--	--

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: Dott. LUCA VERRI**

### **VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ED ISTITUZIONI CULTURALI (BIBLIOTECA, CINEMA, TEATRO)**

Gli interventi dell'Assessorato alla Cultura si sviluppano su più livelli, tra questi:

- la programmazione integrata di eventi culturali, attraverso l'individuazione di forme di coesione fra le iniziative dell'Assessorato, le Istituzioni del territorio, gli altri Assessorati, le Associazioni ed il comparto produttivo e commerciale;
- la gestione del patrimonio librario e documentale, presente presso la Biblioteca Comunale di Bomporto, mediante affidamento esterno per il servizio di reference ed, in parte, del servizio di promozione culturale legata alle attività del Servizio Cultura;
- la programmazione condivisa di spettacoli cinematografici, teatrali, musicali ed artistici in genere, da prevedere all'interno del Cinema-teatro di Bomporto, mediante il ricorso ad appalto di servizio;

Tali progettualità interesseranno i luoghi prettamente dedicati alla cultura, quali la Biblioteca, il Teatro ed il Cinema comunali.

La programmazione di spettacoli cinematografici e teatrali è affidata a "Tir Danza" che nel corso degli anni ha offerto una ricca programmazione caratterizzata da spettacoli musicali e prosa, costruendo una proposta che interessa diversi segmenti di pubblico e coinvolgente per i cittadini. Agli spettacoli cinematografici e teatrali, si sono affiancati altri eventi promossi dalle scuole e dall'associazionismo locale.

La Biblioteca Comunale svolgerà la sua attività nel rispetto delle linee programmatiche definite. Per arricchire l'offerta del servizio ed aumentarne la promozione sul territorio, verranno inoltre promosse numerose iniziative tra cui:

- Il progetto "Nati per leggere" che ha visto l'organizzazione di appuntamenti periodici di lettura animata e di narrazione, rivolti alla fascia d'età 0/8 anni, a cura del gruppo lettori volontari.
- Attività legata al progetto provinciale "Filosofia per i bambini" che permetterà l'avvicinamento dei bambini a risposte in campo etico, morale e filosofico in genere;
- L'aumento dell'interazione con i gruppi più assidui della biblioteca, servirà infatti per monitorare il livello di gradimento del servizio, per mettere a punto nuove idee in merito all'utilizzo delle sale, all'arricchimento del patrimonio librario, all'organizzazione di iniziative. ha previsto il miglioramento del servizio, attraverso un più attento rapporto con il pubblico, l'intensificazione della relazione e della comunicazione con l'utenza e l'avvio di ascolti differenziati.
- EMILIB, la biblioteca virtuale che consenta agli utenti l'utilizzo in modo gratuito di prestito di e-book, lettura quotidiani e riviste, ascolto musica, visione filmati, consultazione di banche dati.

Rimarrà attivo inoltre il rapporto con il Sistema bibliotecario intercomunale, per coordinare le attività di:

- promozione della lettura,

- acquisti specifici per la fascia zero-sei,
- lingue straniere anche con strumenti di autoapprendimento, compreso l'italiano come lingua due,
- mantenimento dei servizi svolti in modo automatizzato
- passaggio del servizio di navigazione ad un nuovo sistema,
- per la promozione dell'alfabetizzazione digitale.
- il servizio di prestito interbibliotecario;

Una particolare attenzione sarà rivolta alla presenza all'interno della Biblioteca dei volontari, a sostegno della struttura organizzativa. Con attenzione e costanza si è inoltre proceduto al rinnovo del patrimonio librario, attraverso un attento equilibrio fra domanda ed offerta, in una diversificazione per campi di interesse e per tipologia di età. Anche il servizio Biblioteca verrà interessato dalla definizione di un nuovo piano di comunicazione, in grado di incidere sulla popolazione e di diffondere al massimo l'informativa relativa agli eventi ed alle iniziative promosse al suo interno e rivolte ad un pubblico di età ed interessi differenti.

Accanto alle attività istituzionali della Biblioteca, è necessario porre mano ad un progetto di revisione complessiva delle collezioni e degli spazi, che permetta una migliore e maggiore fruizione culturale da parte degli utenti e dei cittadini in genere, attirati dalla Biblioteca come luogo di aggregazione e di offerta di servizi ed opportunità.

A tale scopo si dovrà approntare un calendario di interventi specifici, che permetta la revisione delle collezioni librerie in tempi opportuni ed eviti quanto più possibile la chiusura del servizio.

#### **MISSIONE 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

#### **PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

#### **AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Definizione di un calendario di proposte culturali annuale (cinema, teatro, biblioteca)**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>Indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Progettazioni fra pubblico e privato per la definizione di un pacchetto di proposte.	Stesura di un piano di proposte, suddiviso per tipologia d'utenza e per aree di interesse	Cittadini  Associazioni volontariato	2018-2020	Definizione di un calendario di attività, distribuite nel corso dell'anno, con almeno 10 iniziative culturali	Sindaco Assessore alla cultura	Altri servizi comunali (Istruzione, Sport e Volontariato)  Mondo associazioni

**MISSIONE 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

**PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Biblioteca: definizione di un piano di comunicazione efficace.**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>Indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Biblioteca: definizione di un piano di comunicazione efficace.	Individuazione degli strumenti atti a sostenere il piano della comunicazione e la sua diffusione sul territorio comunale ed extra comunale	Cittadini Associazioni volontariato Associazioni di categoria	2018-2020	Utilizzo dell'apparato informativo definito e delle modalità di diffusione.	Sindaco Assessore alla cultura	
B – Piano di promozione della lettura e delle attività culturali	Promozione culturale in luoghi non abituali e non convenzionali (parchi, altri luoghi naturali), al fine di restituire alla cittadinanza spazi ed ambiti poco frequentati	Cittadini Associazioni volontariato Associazioni di categoria	2018-2020	Numero interventi Numero partecipanti Numero degli spazi interessati	Sindaco Assessore alla cultura	Servizio Istruzione

**MISSIONE 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

**PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Biblioteca: opera di revisione delle collane e degli arredi**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>Indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Biblioteca: revisione delle collane librerie e degli spazi	Progetto di revisione del patrimonio librario (scarto e nuove acquisizioni), che comprenda anche la possibilità di utilizzare in modo diverso gli spazi della biblioteca, per renderli maggiormente fruibili	Cittadini Associazioni volontariato Associazioni di categoria	2018-2019	Utilizzo dell'apparato informativo definito e delle modalità di diffusione.	Sindaco Assessore alla cultura	Altri servizi comunali e sovra comunali (Istruzione, Servizi Sociali, Servizio Politiche giovanili)
B - Biblioteca: progetto partecipativo per l'intitolazione della struttura	Il programma di revisione delle collezioni e degli spazi della biblioteca è accompagnato da un progetto di intitolazione della Biblioteca e del Teatro comunale, mediante la partecipazione attiva degli utenti e della cittadinanza	Cittadini Associazioni volontariato Utenti della Biblioteca	2018-2019	Grado di partecipazione dell'utenza al percorso partecipativo  Conclusione del procedimento partecipativo	Sindaco Assessore alla cultura	Altri servizi comunali e sovra comunali (Istruzione, Servizi Sociali, Servizio Politiche giovanili)

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: Dott. LUCA VERRI**

### **Sport e Tempo Libero**

L'Assessorato allo Sport, nel corso degli anni, ha puntato al consolidamento delle azioni di promozione sportiva ed al confronto con le Società Sportive attive sul territorio, a garanzia di un continuo processo di adeguamento degli interventi all'evoluzione delle richieste e dei bisogni emergenti della popolazione.

La presenza di associazioni sportive in crescita e ben inserite nel contesto territoriale, la loro costante attività ed il continuo impegno hanno arricchito l'offerta sul territorio, coinvolgendo bambini, giovani ed adulti. L'Assessorato allo Sport ha inoltre promosso la sua politica, ricercando un continuo e frequente confronto con la Scuola, il Commercio e l'Associazionismo Sociale, quale consolidamento degli obiettivi strategici di mandato.

L'Amministrazione intende inoltre accompagnare con sostegni diretti o indiretti, la ricca offerta sportiva che interessa tutte le fasce d'età e che caratterizza il nostro territorio comunale. Parliamo di interventi di promozione sportiva, in particolare, importanti per arricchire l'offerta formativa dei bambini e dei giovani e per sollecitare interessi, competenze, passioni.

Si procederà pertanto alla definizione del programma di contributi alle Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Forme associative, comprese dunque anche quelle di carattere sportivo.

L'Amministrazione intende poi valorizzare al meglio il mondo del volontariato sociale e culturale, attraverso forme di sostegno codificate, trasparenti ed accessibili.

Impegno preminente è quello di stabilire forme di collaborazione sempre nuove tra vari soggetti, al fine di creare una rete efficace e capace di rispondere ai bisogni e alle domande dei territori e dei cittadini in genere.

Si provvederà dunque:

\*) alla creazione di tavoli di lavoro per l'organizzazione coordinata e puntuale di eventi ed attività da parte del mondo del volontariato, al fine di integrare le azioni presentate dalle stesse con gli obiettivi di programma dell'Amministrazione.

\*) alla creazione di una sezione del sito comunale dedicata alle iniziative del mondo del volontariato.

\*) alla Manutenzione dell'Albo comunale delle Forme associative, al fine di stabilire criteri e modalità di riparto dei contributi comunali in linea con la normativa vigente in termini di trasparenza ed efficacia.

### **MISSIONE 06: Politiche Giovanili Sport e Tempo Libero**

#### **PROGRAMMA 01: Sport e Tempo Libero**

#### **AMBITO STRATEGICO: Ambiente, Formazione e Sviluppo**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO 01: Controllo della gestione e dell'uso degli impianti sportivi**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interesse</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Gestione degli impianti	Controllo della gestione e del corretto utilizzo	Cittadinanza	2018-2020	Numero di attività sportive organizzate	Sindaco	Servizio Istruzione

	degli impianti sportivi comunali	Associazioni sportive		<p>Numero di atleti coinvolti (con particolare riguardo alle cosiddette "fasce protette")</p> <p>Numero totale di società sportive in rapporto alla popolazione residente</p>	Assessore allo Sport	Servizi Sociali dell'Unione Comuni del Sorbara
--	----------------------------------	-----------------------	--	---	----------------------	--

**MISSIONE 06: Politiche Giovanili Sport e Tempo Libero**

**PROGRAMMA 01: Sport e Tempo Libero**

**AMBITO STRATEGICO: Ambiente, Formazione e Sviluppo**

**OBIETTIVO STRATEGICO 02: Interventi di promozione sportiva, in sinergia con mondo sportivo, scuola, ambiente e patrimonio**

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interesse	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
A - Valutazione ed organizzazione di attività mirate di promozione sportiva	Incentivazione di attività a carattere sportivo, con particolare attenzione alle cosiddette fasce deboli (pre-adolescenti sino a 12 anni, anziani, portatori di handicap), in accordo e collaborazione con le associazioni di volontariato sportivo. Adesione ai bandi	<p>Cittadinanza</p> <p>Associazioni sportive</p>	2018-2020	Numero di attività svolte entro il 31/12/2017	<p>Sindaco</p> <p>Assessore allo Sport</p>	<p>Servizio Sport e Volontariato</p> <p>Servizi Sociali dell'Unione Comuni del Sorbara</p>

	regionali e nazionali in materia sportiva in cofinanziamento con il Comune.  Promozione di attività rivolte alla valorizzazione di sportivi bomportesi					
--	--	--	--	--	--	--

**MISSIONE 06: Politiche Giovanili Sport e Tempo Libero**

**PROGRAMMA 01: Sport e Tempo Libero**

**AMBITO STRATEGICO: Ambiente, Formazione e Sviluppo**

**OBIETTIVO STRATEGICO 03: Creazione della “rete del Volontariato locale”**

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interesse	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
<b>A-</b> Bando per il finanziamento di progetti promossi da Associazioni di Volontariato	Redazione e pubblicazione del Bando per la raccolta di proposte progettuali da parte delle Associazioni iscritte all’Albo comunale delle Forme associative, con successiva valutazione delle stesse da parte di apposita Commissione e conferimento di contributi.	Cittadinanza  Mondo del volontariato locale	2018-2020	Numero di progetti raccolti e finanziati  Rendiconto dei progetti  Percentuale di copertura delle spese dichiarate	Sindaco  Assessore allo Sport	Mondo del Volontariato locale
<b>B -</b> Istituzione di un tavolo di raccordo tra Servizio Sport e Volontariato ed associazioni, al fine di stabilire una rete di	Creazione di tavoli di lavoro per l’organizzazione coordinata e puntuale di eventi ed attività da parte del mondo del	Cittadinanza  Associazioni sportive	2018-2020	Numero di incontri annuali con le realtà associative  Numero annuale di richieste di	Sindaco  Assessore allo Sport	Servizi Sociali dell’Unione Comuni del Sorbara



<p>relazioni più efficace e trasparente, nonché una modalità di erogazione di contributi comunali più aderente alle reali esigenze del territorio e dei cittadini</p>	<p>volontariato, al fine di integrare le azioni presentate dalle stesse con gli obiettivi di programma dell'Amministrazione.</p> <p>Manutenzione della sezione del sito comunale dedicata alle iniziative del mondo del volontariato.</p> <p>Manutenzione dell'Albo comunale delle Forme Associative, al fine di stabilire criteri e modalità di riparto dei contributi comunali in linea con la normativa vigente in termini di trasparenza ed efficacia.</p> <p>Messa a disposizione di sale e locali al fine di diffondere su tutto il territorio iniziative gestite dalle associazioni iscritte all'albo per una diffusa partecipazione della cittadinanza.</p>			contributo		
<p>C- Convenzioni con Associazioni di I e II fascia rispetto a</p>	<p>Convenzioni legate a proposte progettuali pluriennali, sottoscritte</p>	<p>Cittadinanza Mondo del</p>	<p>2018-2020</p>	<p>Numero di Convenzioni sottoscritte</p>	<p>Sindaco Assessore allo</p>	<p>Servizi Sociali dell'Unione Comuni del Sorbara</p>

progettualità pluriennali	con Associazioni di I e II fascia, con particolare riguardo agli ambiti socio-sanitari e di promozione sociale.	volontariato locale		Rendiconto dei progetti	Sport e Volontariato	Mondo del Volontariato locale
<b>D-</b> Bando per l'assegnazione di sale comunale alle associazioni locali	Conferimento di sale comunale alle associazioni del territorio, sulla base di programmi e progetti presentati	Cittadinanza Mondo del volontariato locale	2018-2020	Numero di Convenzioni sottoscritte	Sindaco Assessore allo Sport e Volontariato	Mondo del Volontariato locale

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: Dott. LUCA VERRI**

### Giovani

In sinergia con il Servizio Politiche giovanili, l'Amministrazione comunale intende promuovere forme di sostegno ed azioni concrete a contrasto dell'emarginazione sociale del mondo giovanile.

A tale riguardo si rimanda ai programmi promossi dal Servizio Politiche giovanili dell'Unione Comuni del Sorbara.

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interesse	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
A - Adesione al programma dell'Unione Comuni del Sorbara per la creazione di pacchetti di proposte rivolte prevalentemente alla fascia pre-adolescenziale ed adolescenziale, articolato nell'arco dell'anno scolastico, al fine di aumentare i presidi e le attenzioni verso il mondo giovanile, scongiurando e prevenendo fenomeni di bullismo, emarginazione sociale e vandalismo	Costruzione ed articolazione di proposte sportive e culturali, nelle diverse fasce orarie del pomeriggio e della sera, a sostegno del coinvolgimento dei giovani.	Cittadinanza  Mondo giovanile	2018-2020	Numero di attività svolte entro il 31/12/2018	Sindaco Assessore alle Politiche giovanili Assessore allo sport	Servizio Politiche giovanili dell'Unione Comuni del Sorbara  Servizi Sociali dell'Unione Comuni del Sorbara

Il progetto “Casa della Legalità” mira a realizzare incisivi interventi di rispetto della legalità, nel contesto di scelte amministrative orientate alla massima valorizzazione degli eventi e alla rivitalizzazione del territorio, dando corso ad azioni, riconducibili al contemperamento dei diversi interessi e alla composizione delle diverse istanze, fatto salvo il rispetto di norme di legge, di regolamento o di buone prassi condivise.

L’Amministrazione, infine, continuerà a perseguire l’obiettivo strategico dell’educazione alla legalità e dell’inclusione sociale. A tale riguardo, come in passato, saranno sviluppati interventi di vario livello (incontri di formazione ed informazione ecc.) preordinati alla sensibilizzazione alla civiltà urbana ed alla diffusione della cultura della legalità tra la popolazione, promozione interventi di prevenzione della violenza nei confronti dei soggetti deboli, dei pericoli connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie e di educazione al comportamento legale ecc. nelle scuole primarie e secondarie cittadine.

**MISSIONE 06: Politiche Giovanili Sport e Tempo Libero**

**PROGRAMMA 02: Giovani**

**AMBITO STRATEGICO: Legalità**

**OBIETTIVO STRATEGICO 02: Iniziative di sensibilizzazione sulla legalità**

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interesse	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
A - Contribuire alla formazione di una coscienza civica nei giovani, utilizzando il progetto “Casa della Legalità”	Organizzazione di attività specifiche sul tema della giustizia, delle buone pratiche sociali, del coinvolgimento dei giovani nei processi di elaborazione di idee e di creazione di progettualità specifiche.  Definizione di un programma di iniziative legate alla “Casa della Legalità” di Sorbara	Cittadinanza  Mondo giovanile  Realtà associative	2018-2020	Numero di attività svolte entro il 31/12/2018	Sindaco Assessore alle Politiche giovanili	Unione Comuni del Sorbara – Servizio Politiche giovanili e Servizi Sociali

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile dott. CARLO BELLINI**

### **Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza “trasversale”, e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali. Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale. Predisporre gli elaborati contabili previsti dalla legge e gli schemi per la redazione dei documenti di programmazione. Rilascia i pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria sugli atti degli organi politici e dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa ed esercita il controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell’ente. Predisporre i documenti di rendicontazione . Assolve gli adempimenti fiscali con particolare riferimento a fatturazione elettronica, split payment e reverse charge. Provvede all'assunzione di mutui e gestione dell'indebitamento mediante la scelta delle modalità maggiormente convenienti. Si occupa del controllo di gestione con monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei programmi e sui livelli della spesa per centri di costo; Svolge attività di supporto e collaborazione con il Revisore dei conti. Attua la verifica periodica del saldo finanziario ai fini del rispetto del vincolo del patto di stabilità. Tiene tutti i rapporti con organismi e società partecipate.

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme con obiettivi importanti quali la difesa dei servizi e l’attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini. La gestione economica e finanziaria dell’ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un’allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo che evidenzia la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

Obiettivo centrale e di portata pluriennale è il processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, al fine di contribuire alle esigenze conoscitive della finanza pubblica.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, si lavorerà per realizzare ulteriori razionalizzazioni della spesa relativa a forniture di beni e servizi dando attuazione a quanto previsto dal D.L. 66/2014 in ordine al ricorso a Consip e alle centrali di committenza presenti nell’elenco dei soggetti aggregatori istituito presso l’Autorità di vigilanza. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi: il comma 424 della LGB 2017 individua al 2018 l’obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (e i relativi aggiornamenti annuali) che hanno un importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro, previsto dall’art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 per il DUP del triennio 2019/2021.

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato****AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità****OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>Indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A – Perfezionamento procedure Bilancio armonizzato	Riforma dei procedimenti contabili e bilancistici dell'Ente	Ministero dell'economia e delle finanze Cittadini	2019	Approvazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione secondo i nuovi schemi di bilancio	Assessore Bilancio	Tutti i settori

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato****AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità****OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Redazione bilancio consolidato**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>Indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Bilancio consolidato	Individuazione degli Enti da considerare ai fini della redazione del bilancio consolidato. Stesura del documento con scritture di contabilità generale per soddisfare richieste BDAP.	Ministero dell'economia e delle finanze Organi politici	2019	Predisposizione n. 2 elenchi:  gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione  pubblica; gli enti, le aziende e le società	Sindaco	-----

				componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato -Redazione  bilancio consolidato in coerenza con quanto previsto dal relativo principio contabile.		
--	--	--	--	---	--	--

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE**

**PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

**AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO 03: Trasparenza e partecipazione nella redazione del bilancio**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>Indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Bilancio partecipato	Condivisione del processo di redazione del bilancio di previsione con la cittadinanza.	Cittadini	2019	Organizzazione di incontri pubblici. Pubblicazione sul sito internet di dati bilancistici.	Sindaco	

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Responsabile dott. CARLO BELLINI

### **Gestione entrate tributarie e servizi fiscali**

L'attività di gestione dei tributi locali è di fatto molto complessa e articolata poiché richiede a monte un **lavoro di studio e approfondimento delle norme** che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il **conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari** che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti. Dal 1 gennaio 2012 la maggior entrata tributaria del Comune (I.C.I.) è stata sostituita dall'istituzione anticipata, in via sperimentale per il triennio 2012/2014, dell'I.M.U., Imposta Municipale Propria, ad opera dell'art.13 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22/12/2011, n.214. La nuova imposta è disciplinata da un complesso quadro normativo, in quanto occorre fare riferimento all'art.13 del D.L. 201/2011, agli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 "in quanto compatibili" ed al D. Lgs. 504/92 istitutivo dell'I.C.I. "in quanto richiamato". Il quadro normativo è stato modificato dalla Legge di stabilità per il 2014, che ha portato a regime l'applicazione dell'IMU, apportando una serie di modifiche alla disciplina, prima fra tutte la definitiva non assoggettabilità al tributo delle abitazioni principali, ad esclusione delle abitazioni di lusso. Come per l'I.C.I., anche l'I.M.U. è direttamente gestita dal Servizio tributi, a partire dalla fase di predisposizione degli atti, all'assistenza ai cittadini, alla riscossione diretta e coattiva e all'attività di accertamento. Dal 01 gennaio 2014 è stata **istituita la IUC** (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, della TASI, diretta alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, ovvero le attività dei Comuni che non vengono offerte a domanda individuale, e della TARI, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti che sostituisce la TARES istituita dal D.L. n. 201/2011 e applicata solo nell'anno 2013. Recupero TARES 2014-2015 2016. Passaggio a tariffa puntuale nel ciclo dei rifiuti.

### **Blocco aumento tributi locali esteso al 2018 (comma 37)**

Ad oggi non sono note le indicazioni politiche del Legislatore sul tema per l'anno 2019. Viene prorogato a tutto il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dall'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015.

Il blocco non riguarda:

- a) la TARI, per la quale deve essere garantita l'integrale copertura dei costi del servizio;
- b) l'imposta di soggiorno ed il contributo di soggiorno (ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DL 50/2017);
- c) gli enti in dissesto;
- d) gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale.

Una novità per il 2018 riguarda gli enti istituiti a seguito di fusione. Al fine di armonizzare la pressione fiscale vigente nei comuni precedenti alla fusione, il legislatore ha dato la possibilità (a parità di gettito), di aumentare le aliquote. Di fatto quindi non si tratta di un vero e proprio aumento, bensì di una redistribuzione dell'onere fiscale.

E' stata altresì confermata la possibilità per i comuni che già se ne erano avvalsi nel 2015, di confermare la maggiorazione TASI fino ad un massimo dello 0,8 per mille, ai sensi dell'art. 1, comma 28, della medesima legge 208/2015.

Si ricorda a tale proposito che il blocco in questione non consente né l'abolizione di regimi agevolativi né l'istituzione di nuovi prelievi tributari.

### **Nel 2018**



## Il blocco degli aumenti dei tributi locali



### Attività di supporto tributario senza obbligo di iscrizione all'Albo (comma 39)

Viene abrogata l'articolo 1, comma 11, secondo periodo, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, (convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172), il quale prevedeva che l'affidamento dell'attività di supporto agli uffici tributari fosse disposta unicamente a favore dei soggetti iscritti all'Albo dei concessionari istituito ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 446/1997. Dal primo gennaio 2018 quindi gli enti potranno di nuovo disporre l'affidamento delle attività di supporto tributario, che non prevedono il maneggio di denaro.

**MONITORAGGIO INDIRIZZI E VALUTAZIONI IN RELAZIONE ALLA TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE AI SENSI DELL'ART. 1, C. 668 DELLA L. 147/2013, PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI PER L'ANNO 2019.**

L'Amministrazione Comunale ha istituito con efficacia dal 1° gennaio 2018, la tariffa corrispettiva puntuale ai sensi del comma 668 della Legge 147 del 27/12/2013, che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune di BOMPORTO, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI) e quindi tale entrata scompare dal bilancio del Comune di Bomporto; la tariffa puntuale ha natura corrispettiva ed è applicata e riscossa dal gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, HERA SPA;

**RECUPERO MOROSITÀ TARI 2013-2014-2015-2016-2017.**

Il principale obiettivo dell'Ufficio tributi per l'anno 2019 è la continuità del procedimento nel recupero delle morosità Tari 2013-2014-2015-2016-2017. Oltre che per evidenti fini di equità fiscale e di rispetto del dettato normativo tale procedimento viene posto in atto al fine di attenuare il rilevante accantonamento annuale di costi al fondo crediti dubbia esigibilità sul bilancio comunale.

**Compartecipazione dei Comuni al gettito derivante della lotta all'evasione dei tributi statali**

Il comma 8-bis dell'art. 4 del D.L. n. 193/2016 come trasformato proroga al 2019 la misura prevista dal comma 12-duodecies dell'art. 10 del D.L. n. 192/2014 che prevedeva fino al 2017 la quota del 100% di compartecipazione dei comuni al gettito derivante della lotta all'evasione dei tributi statali. Continuerà quindi l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/73 secondo il quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche". Questa attività di recupero evasione dei tributi erariali, iniziata nel 2013 con l'attivazione di un gruppo di lavoro trasversale ai vari servizi dell'Ente, verrà ulteriormente incrementata considerato che i proventi derivanti saranno riversati per intero nelle casse del Comune. Nel contempo viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000. Oltre al servizio di assistenza e consulenza garantito dal servizio tributi in tutte le giornate di apertura dello sportello, con particolare attenzione ai periodi di scadenza del versamento dei tributi comunali, sul sito internet del Comune sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica nonché il calcolo dell'Imu e della Tasi e la stampa dei modelli F24.

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE**

**PROGRAMMA 04: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali**

**AMBITO STRATEGICO: da Paese a Comunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Recupero evasione/ elusione fiscale**

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
---------------------	-------------	------------------------	--------	------------	-----------------------	-------------------------

A- Controlli Ici-Imu	Controllo sui fabbricati non dichiarati e sugli immobili che risultano aver subito modificazioni strutturali. Verifica mancati pagamenti.	Cittadini	2019	Emissione atti al 31/12 per un importo in recupero della somma complessiva di euro 50.000,00.	Assessore al Bilancio	Ufficio Tecnico
----------------------	---	-----------	------	---	-----------------------	-----------------

B - Controlli Tari	Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati al recupero anche coattivo dell'evasione Tari-Tares <b>2013-2014-2015-2016-2017</b>	Cittadini	2019	Perfezionamento procedura informatica al 31/12/2019 per l'emissione in house degli atti di accertamento - liquidazione Tari.	Assessore al Bilancio	-----
--------------------	---	-----------	------	--	-----------------------	-------

C- Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione dei tributi erariali	<p>Prosecuzione del tavolo Ricerca degli elementi indicativi di posizioni fiscalmente non corrette emerse nel corso di procedimenti espletati da ciascun servizio</p> <p>Attività istruttoria finalizzata al caricamento delle segnalazioni qualificate sul sito dell'Agenzia delle Entrate</p>	Cittadini	2019	Invio nell'anno 2019 di almeno n. 8 segnalazioni qualificate all'Agenzia entrate.	Assessore al Bilancio	<p>Ufficio Tecnico</p> <p>Polizia municipale Unione</p>
--	---	-----------	------	---	-----------------------	---

D – Gestione segnalazioni e monitoraggio della tariffa puntuale per la gestione rifiuti	Monitoraggio e valutazioni sull'applicazione della tariffa puntuale	Cittadini	2019	Gestione segnalazioni da utenti per applicazione tariffa puntuale 2019	Assessore Ambiente	Ufficio Tecnico
---	---	-----------	------	--	--------------------	-----------------

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: ing. PASQUALE LO FIEGO**

### Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende *perseguire ed è articolata in due livelli strategici*:

- La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni;
- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia di beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito dell'attività del Servizio trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti locali, il D.Lgs. 25/06/2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Comuni e altri Enti Locali, prevedendo la redazione del Piano delle Alienazioni da allegare al bilancio di previsione e il D.Lgs. 28/05/2010 n. 85, il cosiddetto "Federalismo Demaniale", riguardante l'attribuzione a comuni, province e regioni del patrimonio dello Stato.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:

- migliorare i costi gestionali;
- individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- adeguare la normativa urbanistica.

L'attività corrente, sulla base di indirizzi già individuati, è riconducibile ad iniziative, quali:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione e di decentramento, dismissione delle affittanze passive;
- mantenimento dell'esternalizzazione della gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, in una logica di economicità di scala;
- concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare l'avvicinamento delle istituzioni ai bisogni primari della paese;
- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti.

Un obiettivo strategico particolarmente rilevante riguarda la programmazione dei lavori di adeguamento sismico del patrimonio comunale post eventi sismici di Maggio 2012, trattandosi altresì di edifici pubblici esistenti e ricompresi all'interno del Piano di Protezione Civile.

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 05: Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali****AMBITO STRATEGICO: Territorio: Sicurezza e Prevenzione****OBIETTIVO STRATEGICO 01: Miglioramento e adeguamento sismico degli edifici pubblici con rilevanza strategica**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A Ristrutturazione palestra di Bomporto	Lavori di miglioramento sismico della palestra scolastica scuola media "A.Volta" di via Verdi a Bomporto.	Giunta Comunale ed utenti.	2019	Lavori entro il 31/12/2019.	Sindaco	Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
B Realizzazione palestra di via De Andrè a Bomporto	Realizzazione di nuova palestra con struttura antisismica in luogo della precedente ad uso scolastico demolita.	Giunta Comunale ed utenti	2019 -2020	31/12/2018 (progetto esecutivo)  Ultimazione dei lavori entro il 30/06/2020.	Sindaco	Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
C Ristrutturazione con miglioramento sismico Municipio	Lavori di miglioramento sismico della Sede Municipale.	Giunta Comunale ed utenti	2019	Lavori entro il 31/12/2019.	Sindaco	

<b>obiettivo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile</b>	<b>altri settori</b>
------------------	--------------------	---------------------	---------------	-------------------	---------------------	----------------------

<b>operativo</b>		<b>interessi</b>			<b>politico</b>	<b>coinvolti</b>
D Ristrutturazione con miglioramento sismico edificio Bottegone "Irfata"	Lavori di miglioramento sismico edificio Bottegone "Irfata"	Giunta Comunale ed utenti.	2019 -2020	Appalto ed ultimazione dei lavori entro il 31/12/2020.	Sindaco	Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
E Ristrutturazione del cimitero di Bomporto con miglioramento sismico (Rotonda Centrale)	Lavori di miglioramento sismico cimitero di Bomporto (Rotonda Centrale)	Giunta Comunale ed utenti.	2019	Appalto ed ultimazione dei lavori entro il 31/12/2019.	Sindaco	Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 05: Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali****AMBITO STRATEGICO: Territorio: Sicurezza e Prevenzione****OBIETTIVO STRATEGICO 02: Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici comunali**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A Ottenimento del CPI piscina intercomunale, asilo nido, biblioteca/teatro, palestra di via Verdi.	Verifica della conformità degli edifici alla normativa antincendio.	Giunta Comunale ed utenti	2019	CPI edifici comunali (piscina intercomunale, asilo nido)  CPI edifici comunali (biblioteca/teatro)  Esecuzione lavori con ultimazione 06/2018	Sindaco	

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 05: Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali****AMBITO STRATEGICO: Territorio: Sicurezza e Prevenzione****OBIETTIVO STRATEGICO 03: Adeguamento alla normativa impiantistica degli edifici cimiteriali e del magazzino comunale**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A Adeguamento impiantistico dei cimiteri e del magazzino comunale.	Verifica della conformità degli edifici cimiteriali e magazzino alla normativa impiantistica.	Giunta Comunale ed utenti	2019	Ultimazione dei lavori 31/12/2019	Sindaco	

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
B Lavori di riqualificazione del campo sportivo di Bomporto.	Lavori di riqualificazione del campo sportivo del capoluogo. Rifacimento campo calcio e tribuna, nuova costruzione sala polivalente/casa del volontariato, palestra pesi/muscolazione e servizi per il pubblico	Giunta Comunale ed utenti.	2019	Ultimazione dei lavori 31/08/2019	Sindaco	Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili



**DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE**

**Responsabile: ing. PASQUALE LO FIEGO**

**Valorizzazione dei beni di interesse storico**

**MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

**PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico**

**AMBITO STRATEGICO: Territorio: Sicurezza e Prevenzione**

**OBIETTIVO STRATEGICO 01: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Opere di riparazione e miglioramento sismico necessarie al ripristino dell'agibilità della scuola primaria "Sorelle Luppi" di Solara.	Recupero dell'Edificio da destinare a funzioni socio-assistenziali.	Giunta Comunale ed utenti	2019-2020	31/12/2018 (finanziamento bando di rigenerazione urbana)	Sindaco	

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: ing. PASQUALE LO FIEGO**

### Urbanistica e assetto del territorio

Approvazione della nuova pianificazione urbanistica.

Le linee programmatiche prevedono una Bomperto resiliente sia da un punto di vista sociale che urbanistico, cioè capace di rispondere in modo adeguato alle sollecitazioni e agli impulsi provenienti dall'esterno, siano essi cambiamenti sociali legati alla crisi economica e alla trasformazione della società; siano essi effetti legati a cambiamenti climatici o catastrofi naturali.

La concezione di una pianificazione urbanistica dinamica risponde a questo requisito.

La scelta di operare all'interno delle best practices delle Città del Vino, per la tutela e la valorizzazione del paesaggio rurale e del vino; la trasformazione della pianificazione territoriale alla luce dei terremoti emiliani del 2012 e la successiva alluvione del 2014, sono concreta attuazione di una politica resiliente del territorio.

La concezione di un Piano Strutturale Comunale (PSC) dinamico sull'esempio di un business plan aziendale, cioè capace di seguire il cambiamento e dettare una linea di sviluppo per il territorio in chiave resiliente, scommettendo su paesaggio, agricoltura e turismo enogastronomico.

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

#### **PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio**

#### **AMBITO STRATEGICO: Territorio: Sicurezza e Prevenzione**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO 01: Approvazione varianti agli strumenti urbanistici vigenti: PSC-RUE-POC**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A – Adeguamento strumenti urbanistici alla nuova legge regionale	Adeguamento strumenti urbanistici alla nuova legge regionale.	Giunta Comunale e cittadinanza	2019-2020	Approvazione atti	Sindaco	

**MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA****PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio****AMBITO STRATEGICO: Territorio: Sicurezza e Prevenzione****OBIETTIVO STRATEGICO 02: Miglioramento della sicurezza idraulica del territorio**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A – Approvazione microzonazione sismica di 2° livello ed analisi condizioni limite di emergenza	Redazione atti per approvazione della variante	Giunta Comunale e cittadinanza	2019	Approvazione 30/06/2019	Sindaco	

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: ing. PASQUALE LO FIEGO**

### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Verde Pubblico.

Il Servizio Verde Pubblico Comunale svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria trasferita all'Unione Comuni del Sorbara che straordinaria) di tutta questa parte di patrimonio comunale compreso gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature, comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Coerentemente con le linee programmatiche di mandato presentate, l'attività di gestione del Servizio Verde Pubblico sarà improntata a implementare ulteriormente la rilevanza del Verde Pubblico in ambito urbano mediante diversi canali:

- particolare attenzione alle manutenzioni da effettuarsi sul verde pubblico e relativi arredi, finalizzate ad avere una sempre migliore qualità, sicurezza e valorizzazione del patrimonio verde. In questo ambito sarà molto utile la partecipazione attiva dei cittadini mediante segnalazioni e/o proposte all'Amministrazione Comunale.
- Ulteriore miglioramento ed aumento nelle dotazioni di attrezzature per il gioco e arredi nei principali parchi pubblici cittadini. -Incremento ulteriore degli spazi ed aree di verde pubblico urbano, anche mediante l'attuazione degli standard urbanistici previsti nel nuovo PSC
- coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva nel percepire il verde pubblico come "*bene comune*" di tutta la collettività da preservare e valorizzare. In questo senso potranno essere organizzate anche iniziative ed eventi pubblici all'interno dei parchi urbani cittadini. La diffusione di questa cultura della partecipazione civica al "*bene comune*" avrà senz'altro riscontri positivi anche nel fronteggiare gli episodi di atti di vandalismo che a volte si verificano all'interno dei parchi urbani.

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE****PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****AMBITO STRATEGICO: Territorio: Sicurezza e Prevenzione****OBIETTIVO STRATEGICO 01: Incremento e valorizzazione Verde Pubblico**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A Programmazione annuale di manutenzioni. Incremento delle superfici destinate a verde pubblico. Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini per il verde pubblico quale “ <i>bene comune</i> ”.	Programmazione annuale di manutenzioni del verde pubblico, e miglioramento delle attrezzature e arredi nei parchi. Incremento delle superfici destinate a verde pubblico. Coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva per il verde pubblico come “ <i>bene comune</i> ” di tutta la collettività da preservare e valorizzare.	Giunta Comunale e cittadinanza	2019	Elaborazione di programma annuale delle manutenzioni. Rendicontazione annuale delle superfici di Verde Pubblico incrementate. Organizzazione di almeno 1 iniziativa nel 2016 all’interno di parco pubblico urbano.	Sindaco Assessore all’ambiente	

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: ing. PASQUALE LO FIEGO**

### Rifiuti

#### Ciclo dei Rifiuti

Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è affidato per l'intero territorio provinciale ad HERA S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Modena secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale dei Rifiuti.

All'interno dell'attività complessiva di carattere ambientale il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con Hera Spa di Modena in materia di igiene ambientale. In questo ambito vengono svolte continue attività di monitoraggio sul territorio comunale degli standard di erogazione del Servizio per individuazione di eventuali criticità, anche mediante confronto con la cittadinanza, e conseguenti azioni di miglioramento.
- Attività di controllo e vigilanza sul territorio, anche tramite le GEV, circa i corretti comportamenti dell'utenza
- Attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti.
- Attività di coordinamento delle operazioni di spazzamento e pulizia su tutto il territorio comunale e particolarmente in ambito urbano nei luoghi pubblici (piazze, parchi, zone sportive ecc) con monitoraggio di queste attività al fine di ottenere elevati livelli di decoro urbano; Negli ultimi anni il Comune di Bomporto ha messo in atto importanti attività e attenzione nel campo ambientale e in particolare dei rifiuti con raccolta differenziata, attraverso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza su questi temi.

Grazie a tutte queste attività la raccolta differenziata a Bomporto è via via aumentata anno dopo anno fino a raggiungere nel 2015 l'ottimo risultato del 73%, con contestuale diminuzione della parte "indifferenziata" dei rifiuti da destinare allo smaltimento, vincendo il premio di Comuni ricicloni di Lega Ambiente.

I nuovi obiettivi ambientali in tema di gestione dei rifiuti che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di valorizzare sempre di più questi materiali, aumentando ulteriormente la percentuale di raccolta della differenziata ma, soprattutto, migliorarne la "qualità". In questo modo si passa da un concetto di 'scarti da eliminare' al riconoscere i rifiuti come "risorsa" utile da trasformare e rimettere nel circuito produttivo-economico. Il raggiungimento di questi elevati standard di gestione passa attraverso una diffusione e accrescimento nella cittadinanza della cultura di senso civico e partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali.

L'Amministrazione Comunale in tal senso proseguirà nella propria attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza, anche attraverso iniziative dedicate (incontri pubblici, giornate/iniziative dedicate a tema, coinvolgimento delle scuole, ecc.).

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE****PROGRAMMA 03: Rifiuti****AMBITO STRATEGICO: Ambiente, Formazione, Sviluppo****OBIETTIVO STRATEGICO 01 Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti in quantità e qualità. Riduzione dei rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A- Azioni operative utili a incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti in quantità e qualità.	Attività, in sinergia con il Gestore Hera S.p.a., di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza sui temi ambientali e dei rifiuti. Monitoraggio e vigilanza sul territorio circa il corretto comportamento dell’utenza.	Giunta Comunale e cittadinanza	2019-2020	Rendicontazione annuale dei dati sulla raccolta R.S.U e differenziata desunti dalla pubblicazione dell’Osservatorio Provinciale sui Rifiuti. Organizzazione di una iniziativa ogni anno dedicata ai temi ambientali.	Sindaco Assessore all’ambiente	Settore Affari generali e istituzionali

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

ing. PASQUALE LO FIEGO

### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Ambiente: Amianto

Il programma che interessa a tappeto l'intero territorio comunale per la creazione di un “**catasto delle coperture in cemento amianto presenti sul territorio**”. Di ogni copertura oltre l'individuazione puntuale attraverso le mappe catastali, l'intestazione della ditta proprietaria e l'indirizzo anagrafico, viene indicata la storia dello stato e della consistenza della copertura in amianto e gli interventi di manutenzione o di bonifica effettuati, nonché le eventuali Ordinanze Comunali emesse. Si intende proseguire in questo lavoro per arrivare a concludere tutte le procedure ed avviare quelle ancora non partite con l'obiettivo di fare di Bomporto uno dei primi comuni “amianto free” di tutta Italia.

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**PROGRAMMA 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**AMBITO STRATEGICO: Ambiente, Formazione, Sviluppo**

**OBIETTIVO STRATEGICO 01: Formazione del Catasto degli Immobili contenenti amianto.**

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
A Monitoraggio a tappeto del territorio comunale sulla presenza di coperture e/o strutture contenenti amianto	Localizzazione di fabbricati da parte dell' Area Tecnica in sinergia alle GEV e formazione di una mappatura.	Giunta Comunale e cittadinanza	2019	Richiesta caratterizzazione cemento amianto agli interessati entro 01/06/2019	Sindaco Assessore all'ambiente	



## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: ing. PASQUALE LO FIEGO**

### Sicurezza stradale, manutenzioni straordinarie, nuovo piano parcheggi e mobilità ciclopedonale

Il Servizio svolge molteplici attività che possono essere suddivise secondo le seguenti partizioni principali:

-Attuazione degli interventi programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la Viabilità e le Infrastrutture;  
-Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze (segnaletica stradale, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, impianti di illuminazione pubblica ecc.), comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio. Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità della intera rete viaria comunale e relative infrastrutture, e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio. Rientrano tra le competenze del Servizio le procedure tecnico-amministrative, progettuali, di direzione dei lavori e collaudazione delle opere viarie e infrastrutturali sia di nuova realizzazione (compreso quelle dei nuovi interventi edificatori urbanistici), che delle opere di manutenzione alla viabilità esistente.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità della intera rete viaria comunale e relative infrastrutture, e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Le linee programmatiche di mandato sul "*Sistema Viabilità*" prevedono importanti interventi, finalizzati a realizzare:

- Manutenzioni straordinarie delle pavimentazioni stradali secondo programmazione annuale;
- Incremento della dotazione di percorsi ciclo pedonali sul territorio comunale per promuovere e favorire questo tipo di mobilità in condizioni di sicurezza.

Parte degli interventi sopra indicati potranno essere realizzati mediante accordo procedimentale tra l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti coinvolti (Provincia di Modena ed ANAS) .

**MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ****PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali****AMBITO STRATEGICO: Ambiente, Formazione, Sviluppo****OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali.	Interventi di manutenzioni straordinaria delle pavimentazioni stradali secondo programmazione annuale.	Giunta Comunale e cittadinanza	2019-2020	Elaborazione ed approvazione di programma annuale delle manutenzioni. Approvazione atti e procedimenti per esecuzione lavori. Rendicontazione annuale delle manutenzioni entro il 31/10 di ogni annualità.	Sindaco	

**MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ****PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali****AMBITO STRATEGICO: Ambiente, Formazione, Sviluppo****OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Promuovere la mobilità sostenibile incrementando la rete di percorsi ciclo-pedonali**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Completamento percorso ciclo pedonale via Verdeta frazione Sorbara	Completamento del percorso ciclo-pedonale di via Verdeta di collegamento tra la frazione di Sorbara e Bastiglia	Giunta Comunale e cittadinanza	2019	Ultimazione lavori 30/03/2019	Sindaco	

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

ing. PASQUALE LO FIEGO

### Protezione Civile

Il Comune di Bomporto si è dotato di un nuovo Piano Comunale di Protezione Civile.

Trattasi di necessario e fondamentale strumento di pianificazione a livello comunale delle attività di prevenzione dei rischi, di preparazione ed organizzazione per fronteggiare le emergenze e di assistenza alla popolazione in caso di calamità naturali e/o eventi accidentali,

Affinchè il Piano Comunale di Protezione Civile – strumento di per se operativo – risulti sempre utile ed attuale è di fondamentale importanza che venga mantenuto periodicamente aggiornato nei suoi dati conoscitivi specifici (quali viabilità, infrastrutture, reti tecnologiche, patrimonio edilizio pubblico, attrezzature e mezzi disponibili, numeri telefonici utili, popolazione oggetto di assistenza a domicilio, popolazione scolastica, allevamenti argicoli ecc). Inoltre è altrettanto importante che vengano effettuate periodiche esercitazioni al fine di mantenere il più possibile efficiente e funzionale l'operatività delle varie fasi organizzative previste nei casi di emergenza e/o calamità. Al verificarsi di calamità e/o emergenze è importante che i cittadini adottino comportamenti responsabili e consapevoli, e ciò avviene se tra la cittadinanza vi è stata una diffusione e comunicazione dei temi della protezione civile. Per questo tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione vi è quello di attivare incontri pubblici, o organizzare giornate dedicate al tema ed altresì portare questa cultura della responsabilità all'interno delle scuole affinché anche i cittadini più piccoli crescano già con questo approccio positivo.

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

#### **PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile**

#### **AMBITO STRATEGICO: Territorio: Sicurezza e Prevenzione**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO 01: Aggiornamento Piano di protezione civile**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>Indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.	Verifica e aggiornamento dei contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile Redazione dei Piani Specifici	Giunta Comunale e cittadinanza	2019	31/12/2019	Sindaco	Tutti i Settori secondo le rispettive funzioni previste dal Piano

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE****PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile****AMBITO STRATEGICO: Territorio: Sicurezza e Prevenzione****OBIETTIVO STRATEGICO 02: Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>Indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Promuovere attività rivolte alle cittadinanza per accrescere consapevolezza e responsabilità nei comportamenti da adottare in caso di emergenza	Attività di comunicazione e promozione verso la cittadinanza sui temi della protezione civile e del ruolo attivo e responsabile di ciascun cittadino in relazione alle emergenze	Giunta Comunale e cittadinanza	2019	Organizzazione di incontri pubblici con cittadini, organizzazione di incontri didattici nelle scuole 31/12/2019	Sindaco	Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili

**MISSIONE 12 – SOCCORSO CIVILE****PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile****AMBITO STRATEGICO: Territorio: Sicurezza e Prevenzione****OBIETTIVO STRATEGICO 03: Mantenimento di adeguata capacità ricettiva nell'ambito dell'attività cimiteriale**

<b>obiettivo operativo</b>	<b>descrizione</b>	<b>portatori di interessi</b>	<b>durata</b>	<b>indicatori</b>	<b>responsabile politico</b>	<b>altri settori coinvolti</b>
A - Ampliamento cimitero di San Michele.	Ampliamento della disponibilità di loculi e cellette ossario nel perimetro esistente	Giunta Comunale e cittadinanza	2018 - 2019	Redazione definitivo, esecutivo con acquisizione parere MIBACT 31/12/2018  Ultimazione lavori 31/07/2019 (fine lavori)	Sindaco	Servizio Polizia Mortuaria

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

ing. PASQUALE LO FIEGO

### Ambiente:emissioni/energie rinnovabili

Dopo la “Manifestazione d’interesse all’adesione al Patto dei Sindaci” l’Amministrazione ha deliberato l’adesione allo stesso, approvando formalmente il documento predisposto dall’Unione Europea denominato “Covenant of Mayor – Patto dei Sindaci”.

Il Comune di Bomporto, all’interno del proprio patrimonio immobiliare, ha in dotazione alcuni impianti fotovoltaici, realizzati presso i seguenti edifici:

### MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

#### PROGRAMMA 01: Fonti energetiche

AMBITO STRATEGICO: Ambiente, Formazione, Sviluppo

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Emissioni / energie rinnovabili

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
A - Attività di monitoraggio della produzione dell’energia elettrica degli impianti fotovoltaici	Compilazione del “Registro annuale delle letture dei contatori Elettrici”	Giunta Comunale e cittadinanza	2018-2019	Compilazione dei registri delle letture dei contatori elettrici di ogni impianto fotovoltaico Compilazione dei file relativi al consumo annuale ed invio telematico degli stessi entro il 31/30/06 e 31/12 di ogni anno.	Sindaco Assessore all’ambiente	Ufficio Ragioneria

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: dott.ssa Sandra Pivetti**

### **Il Servizio Unico Scuola – Area Scuola e Istruzione Primaria si occupa di interventi di gestione diretta di alcuni servizi e di interventi di sostegno all’attività scolastica ed extrascolastica in genere.**

Con l’approvazione della Convenzione per la gestione associata dei servizi scolastici i comuni di Bastiglia, Bomporto e Nonantola hanno espresso la volontà di costituire un Servizio Unico Scuola che agisca in nome e per conto dei tre Enti, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi: a) sviluppare la regolamentazione in forma unitaria; standardizzare le procedure informatiche e le strumentazioni necessarie ad erogare i servizi; b) sviluppare le forme di interazione coi cittadini e gli utenti anche attraverso strumenti informatici, quale forma di miglioramento della qualità dei servizi; c) migliorare la qualità dei servizi erogati oltre, laddove possibile, il contenimento del loro costo. La riorganizzazione dovrà tener conto della presenza del Servizio in tre poli funzionali articolati presso la sede del comune di Bastiglia Bomporto e Nonantola, nel rispetto delle specificità degli Enti e dei rispettivi territori e garantendo ai cittadini l’accesso ai servizi all’interno del comune di appartenenza.

Questi importanti obiettivi verranno monitorati dal Comitato dei Sindaci oltre che dagli Assessori di riferimento. Non mancheranno come stakeholder finali, gli utenti.

I servizi per l’infanzia 3-6 anni sul territorio sono: la scuola dell’Infanzia statale “Arcobaleno” e le scuole dell’infanzia Paritarie. Per la scuola dell’infanzia statale “Arcobaleno” a 3 sezioni, ospitanti 74 bambini, vengono erogati i servizi di refezione scolastica, di pre e post scuola, aperta per 10 mesi. E’ stato approvato il nuovo testo di convenzione con le scuole d’Infanzia paritarie del Territorio a decorrere dall’a.s. 2017/2018 per il successivo triennio. Dovrà mantenersi al contempo il monitoraggio sul funzionamento delle singole scuole Paritarie a seguito della riduzione delle nascite più marcata nella frazione di Solara rispetto agli altri, oltre alla qualità del servizio erogato attraverso la compilazione annuale di questionari da parte dei genitori.

Si conferma l’applicazione dell’ISEE per favorire l’accesso ai servizi da parte delle famiglie con reddito medio-basso, spesso costrette a corrispondere rette di frequenza non corrispondenti alle disponibilità del bilancio familiare o a rinunciare al servizio stesso.



**MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica****AMBITO STRATEGICO: Da Paese a Comunità****OBIETTIVO STRATEGICO 1: Miglioramento dei servizi scolastici di Bastiglia, Bomporto e Nonantola attraverso la gestione associata**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo
A. Completamento della regolamentazione unitaria dei servizi	Attività di confronto per giungere alla definizione di regolamenti omogenei che tengano conto della disciplina pregressa.	2018 2019 2020	Fase 1: Analisi e mappatura dei regolamenti con redazione schemi di confronto (maggio 2018)  COMPLETATA	Sindaco  Ass.re Pubblica Istruzione	Servizi Economico finanziari dei comuni di Bastiglia, Bomporto e Nonantola;
B. Standardizzazione delle procedure e della dotazione software necessaria ad erogare i servizi	Attività di confronto per giungere alla definizione di procedure e software condivisi che possano essere adottati per tutte le Amministrazioni.	2018 2019 2020	<u>fase 2</u> : incremento procedimenti standardizzati entro dicembre 2018;	Sindaco  Assessore alla Scuola	Servizi Economico finanziari dei comuni di Bastiglia, Bomporto e Nonantola.  Servizio Unificato Informatico Unione Comuni del Sorbara.
C. Incentivazione dell'interazione con i cittadini e gli utenti attraverso strumenti informatici con riferimento iscrizioni e pagamenti on-line e azioni a sostegno delle famiglie	Attività di sviluppo della piattaforma web comunale per introdurre servizi on-line dedicati agli Utenti.	2018 2019 2020	fase 1: attivazione pagamenti on-line entro avvio a.s. 2016/2017 COMPLETATO  fase 2: gestione ISEE per le famiglie in difficoltà economiche	Sindaco  Assessore alla Scuola	Servizi Economico finanziari dei comuni di Bastiglia, Bomporto e Nonantola.  Servizio Unificato Informatico Unione Comuni del Sorbara.

D. Riorganizzazione dell'attività interna del servizio, attraverso una razionalizzazione dei flussi documentali e dei carichi di lavoro conseguenti ad una maggiore de materializzazione dei procedimenti in essere.	Attività di analisi	2018 2019	Fase 3: razionalizzazione n. atti (%) entro dicembre 2018 Fase 4: riduzione n. atti entro dicembre 2018 (PARZIALE)	Sindaco Assessore alla Scuola	Servizi Economico finanziari dei comuni di Bastiglia, Bomporto e Nonantola. Servizio Unificato Informatico Unione Comuni del Sorbara.

#### MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

##### PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

##### AMBITO STRATEGICO: Da Paese a Comunità

##### OBIETTIVO STRATEGICO 2: Sostegno delle scuole dell'Infanzia Paritarie del territorio

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo
A. Coordinamento della Commissione paritetica C. Monitoraggio della qualità del servizio offerto	Verifica iscrizioni alle scuole paritarie, verifica eventuali segnalazioni genitori, verifica bilanci	2018	- Numero incontri commissione paritetica - N. monitoraggi e confronti con le scuole paritarie	Sindaco, Ass.re Pubblica Istruzione	

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: dott.ssa Sandra Pivetti**

### Servizi ausiliari all'istruzione

Nell'ambito delle azioni riferite al sostegno all'accesso all'Istruzione ed al diritto allo Studio – con precisazioni relative il sostegno alla frequenza delle scuole dell'Infanzia, si inserisce il servizio di REFEZIONE SCOLASTICA quale tipologia di intervento.

A questo si affiancano interventi relativi alla qualificazione del sistema scolastico. Tra questi in particolare:

- l'erogazione di contributi alle scuole per l'acquisto di beni e per la conduzione di progetti di qualificazione: dovrà essere rideterminata la procedura per rispondere in modo coordinato alle Dirigenze scolastiche raccordandosi anche con il Comune di Ravarino; lo sportello psico-pedagogico presso l'istituto scolastico, finanziato con fondi distrettuali, provenienti dai piani di zona -la fornitura di educatori in appoggio ai bambini diversamente abili inseriti nei servizi all'interno dei servizi prescolari e scolastici garantito dall'Unione ed in particolare dal Settore delle Politiche Sociali ;

Tra le altre ATTIVITA INTEGRATIVE ED EDUCATIVE si collocano:

- Il SERVIZIO DI PRESCUOLA E PROLUNGAMENTO gestito attraverso la concessione del servizio da svolgere nei numerosi plessi del territorio, mantenendo il monitoraggio e supervisione dell'andamento: il servizio viene svolto a beneficio della collettività ed in particolare ai genitori dei bambini della scuola di Infanzia Statale e degli alunni frequentanti le scuole Primarie del territorio di Bomporto, che per esigenze lavorative, chiedono che i propri figli vengano accolti a scuola prima dell'inizio dell'orario scolastico giornaliero;
- I SERVIZI ESTIVI. Per i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e i ragazzi sino al 3 ° anno della scuola secondaria di primo grado per periodi di norma non superiori alle 7 settimane (periodo giugno /luglio). E' stato individuato il soggetto gestore in concessione dell'attività a seguito di procedura di selezione pubblica di durata triennale;
- Il Servizio Unico Scuola procederà ad istruire e gestire la procedura relativa all'attuazione del "Progetto di Conciliazione" biennale 2018-2019 promosso e sostenuto dalla regione Emilia Romagna, previo accordo distrettuale

Con la CONVENZIONE AUSER sono previste attività a supporto della vigilanza davanti alle scuole e soprattutto la gestione del progetto PIEDIBUS, volontari che accompagnano gli alunni delle primarie a piedi a scuola, attivo per le scuole primarie di Sorbara (linea Verde) e di Bomporto (linea Rossa e linea Blu) nel periodo autunnale e primaverile.

Tra i PROGETTI SPECIFICI TRASVERSALI si collocano:

- le attività svolte all'interno delle scuole con il coordinamento del Ceas di Nonantola. Tali attività si sostanziano nella promozione delle tematiche ambientali, del rispetto e valorizzazione delle risorse, di progettualità specifiche di contrasto allo spreco delle risorse naturali.

Nell'ambito dell'Area SCOLASTICA si colloca inoltre un importante progetto biennale concordato ed elaborato a livello distrettuale, all'interno del coordinamento pedagogico distrettuale, composto dai dirigenti scolastici, dalle pedagogiste, da un rappresentante della Fism, a cui partecipano su invito anche rappresentanti dei soggetti gestori Progetto continuità 0/6 i cui destinatari sono genitori ed educatori di nido d'infanzia dei Comuni del Distretto pubblici e privati; insegnanti e genitori scuole dell'infanzia statali, comunali e private paritarie e insegnanti delle scuole primarie

#### MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

##### PROGRAMMA 07: Diritto allo studio

##### AMBITO STRATEGICO: Da Paese a Comunità

##### OBBIETTIVO STRATEGICO 4: Sostegno unitario e condiviso dei comuni di Bastiglia e Bomporto alla qualificazione scolastica delle scuole del territorio

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo
Monitoraggio Intese con le Dirigenze scolastiche: Funzionamento (L.23/99) e qualificazione offerta formativa (comuni di Bomporto e Bastiglia) in raccordo con Ravarino	Gestione amministrativa Intese con le Dirigenze scolastiche:  Funzionamento (L.23/99) e qualificazione offerta formativa  (Comuni di Bomporto e Bastiglia in raccordo con Ravarino)	2018  2019  2020	Redazione Delibere di approvazione delle Intese  Qualificazione scolastica (LR26/01) (entro maggio 2018 - FATTO  Funzionamento (L23/96)(entro maggio 2018) FATTO	Sindaco, Ass.re Pubblica Istruzione	

**MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****PROGRAMMA 07: Diritto allo studio****AMBITO STRATEGICO: Da Paese a Comunità****OBIETTIVO STRATEGICO 5: Collaborazione con soggetti pubblici e privati per la definizione di progetti di qualificazione delle scuole del territorio**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo
Raccordi con associazione Auser per verifica andamento del progetto Piedibus  Azioni di mediazione tra pubblico e privato per la definizione di un progetto formativo a sostegno della qualificazione dell'offerta formativa	Scambio regolare di informazioni con l'associazione relativamente l'andamento del progetto	2018 2019 2020	Numero di adesioni e partecipanti al progetto Piedibus  Numero progetti presentati alle Dirigenze scolastiche	Ass.re Pubblica Istruzione	Servizio Staff del Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo
Il Servizio Unico Scuola procederà ad istruire e gestire la procedura relativa all'attuazione del "Progetto di Conciliazione" biennale 2018-2019 promosso e sostenuto dalla regione Emilia Romagna, previo accordo distrettuale	Il progetto riconosce la necessità di sostegno alle famiglie e alla conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro che non si esaurisce	2018 2019	n. gestori di centri estivi accreditati;  n. famiglie	Ass.re Pubblica Istruzione	

	<p>dopo i primi anni di vita dei figli. La Regione ha scelto di promuovere, all'interno delle risorse del fondo sociale europeo, azioni che potenzino l'offerta di servizi e opportunità diurne nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.</p> <p>prevede un contributo alle famiglie per il pagamento delle rette dei centri estivi per gli alunni delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria e delle scuole secondarie di primo grado nel rispetto dei criteri fissati dagli atti regionali</p>		<p>richiedenti il contributo (VOUCHER Centri estivi )</p>		
--	--	--	---	--	--

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: dott.ssa Sandra Pivetti**

#### **Diritto allo studio**

Nell'ambito delle azioni riferite al sostegno all'accesso all'Istruzione ed al diritto allo Studio (ai sensi della Legge Regionale 26/2001) – si inseriscono prioritariamente due tipologie di interventi:

- il servizio di TRASPORTO SCOLASTICO casa-scuola, scuola-casa per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo, dal lunedì al sabato
- il servizio di REFEZIONE SCOLASTICA nelle scuole d'infanzia statali e nelle scuole primarie, attraverso produzione pasti interna con adesione convenzione regionale IntercentER

A seguito della scadenza del contratto con la ditta Novosud attuale gestore del Trasporto Scolastico, il Servizio procederà ad istruire l'analisi per la predisposizione della gara di appalto che tenga conto della gestione associata del Servizio Unico Scuola, nel puntuale rispetto della normativa in vigore e della qualità del servizio che deve essere erogato. E' stato adottato atto di adesione alla procedura regionale piattaforma IntercentER per l'individuazione del soggetto gestore del servizio.

A questo si affiancano interventi relativi alla qualificazione del sistema scolastico. Tra questi in particolare: l'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI per acquisto gratuito o semigratuito di libri di testo per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo (attraverso la gestione della procedura amministrativa), sostegni alla frequenza scolastica attraverso i contributi erogati direttamente alle famiglie con due o più figli.

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate e a fronte della complessità dell'intervento operato dall'Assessorato in materia di Diritto allo Studio, la programmazione per la legislatura, prevede la definizione di differenti livelli di intervento. Per sostenere e promuovere la qualificazione del sistema formativo scolastico, l'Amministrazione Comunale si fa promotrice della collaborazione fra **pubblico e privato** per la definizione di progetti di qualificazione in grado di arricchire l'offerta agli Istituti del territorio. Vi sono collaborazioni ormai consolidate nel tempo si pensi all'Associazione "Giocasport". In termini generali le collaborazioni ricercate sono frutto di un'attenta analisi condotta sul territorio per utilizzare le risorse in termini di conoscenze ed esperienza, quali potenziali elementi di arricchimento del percorso formativo. Con l'Associazione Auser verrà promosso e sostenuto un progetto specifico sul bullismo oltre che raccordi e potenzialità dello **SPORT**, congiuntamente alle scuole Primarie. Nel progetto sono coinvolti i coordinatori dell'Auser, amministratori comunali e dell'Unione, i ragazzi che partecipano al Consiglio Ragazzi Unione, il Preside e professori della scuola secondaria, Associazioni e sponsor che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

#### MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

##### PROGRAMMA 07: Diritto allo Studio

##### AMBITO STRATEGICO: Da Paese a Comunità

##### OBIETTIVO STRATEGICO 4: Sostegno unitario e condiviso dei comuni di Bastiglia e Bomporto alla qualificazione scolastica delle scuole del territorio

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo
Sviluppo della modalità di pagamento ONLINE per i servizi scolastici	Attività di confronto per giungere alla definizione di modalità di pagamenti omogenei ed ONLINE	2018 2019 2020	Fase 1: analisi congiuntamente al servizio SIA (settembre 2018)  Fase 2: elaborazione proposta e sperimentazione (luglio 2018)	Sindaco  Ass.re Pubblica Istruzione	Servizi Economico finanziari dei comuni di Bastiglia, Bomporto e Nonantola;

**MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****PROGRAMMA 07: Diritto allo Studio****AMBITO STRATEGICO: Da Paese a Comunità****OBIETTIVO STRATEGICO 6: Sostegno all'accesso all'istruzione e al Diritto allo Studio**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Durata</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo</b>
A. Monitoraggio servizio di trasporto scolastico in appalto, Controllo ed efficientamento	Attività di controllo e miglioramento del servizio erogato, attraverso un continuo monitoraggio dell'appalto con riferimento alla Carta del Servizio	2018 2019 2020	Fase 1: Numero utenti; analisi segnalazioni pervenute (maggio 2018)  Fase 2: numero utenti; riduzione n. segnalazioni pervenute (maggio 2018)	<b>Sindaco</b>  <b>Ass.re Pubblica Istruzione</b>	

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Durata</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo</b>
B. Erogazione, controllo ed efficientamento del servizio di Refezione Scolastica	Attività di controllo e miglioramento del servizio erogato, attraverso un continuo confronto con il soggetto gestore.	2018 2019 2020	Fase 1: Esiti dei controlli effettuati dal Servizio Unico Scuola  Fase 2: n. verbali commissione mensa e analisi segnalazioni o indicazioni pervenute	Ass.re Pubblica Istruzione	



## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

**Responsabile: dott.ssa Sandra Pivetti**

### **Interventi per l'Infanzia e minori e per Servizi Nido**

I servizi comunali per l'infanzia rivolti alla fascia 0 – 3 anni comprendono – il Nido d'Infanzia “Peter Pan” e “Mirò”: il primo presenta n. 3 sezioni con un numero di bambini pari a 49 bambini (a.s. 2017/18); il “Mirò” organizzato come micronido è autorizzato per accogliere n. 14 bambini; entrambi i servizi sono aperti da settembre a giugno, mentre il “Peter Pan” anche il mese di luglio erogando il servizio di Centro Estivo;

Un importante intervento riguarda la **rielaborazione dell'offerta** di alcuni servizi educativi prescolari, per affrontare il significativo calo di servizi 0/3 anni, al quale è seguita una improvvisa ripresa di richiesta del servizio. Una rimodulazione che si inserisce all'interno di una visione di flessibilità che i servizi devono essere in grado di garantire, a fronte della continua trasformazione dei bisogni dell'utenza.

Il Servizio Unico Scuola procederà ad **attivare servizi sperimentali** qualora venissero confermati, congiuntamente ad azioni distrettuali, dal finanziamento della **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena – Tutti al Nido**

### **MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

#### **PROGRAMMA 01: Interventi per l'Infanzia e minori e per asili Nido**

#### **AMBITO STRATEGICO: Da Paese a Comunità**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO 01: Sviluppo di politiche integrate per la prima infanzia con progettazione di servizi flessibili fascia di età 0/3**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Durata</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo</b>
Definizione di un programma di intervento per organizzare la proposta di servizi integrativi e /o flessibili fascia 0/3 anni	Attività di analisi e proposta per giungere ad una proposta di fattibilità	2018	Fase 1: analisi delle domande pervenute servizio nido;	Sindaco,  Ass.re Istruzione  Pubblica	
Attivazione servizi sperimentali qualora venisse finanziato il progetto provinciale, con azioni distrettuali, sostenuto dalla FCRM		2019	fase 2: Elaborazione di una relazione tecnica con i contenuti della proposta		
Sviluppo e semplificazione criteri di accesso e iscrizione ONLINE servizio Nido		2020			

# **SEZIONE OPERATIVA**

**2019-2021**

**Parte Seconda**

## **Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci dei soggetti partecipati considerati nel gruppo amministrazione pubblica**

Agenzia per la Mobilità di Modena: [http://www.amo.mo.it/amministrazione\\_trasparente/bilanci\\_annuali\\_1.aspx](http://www.amo.mo.it/amministrazione_trasparente/bilanci_annuali_1.aspx)

Aimag: <http://www.aimag.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=16607&idArea=616&idCat=8882&ID=9107&TipoElemento=Categoria>

Hera spa: [http://www.gruppohera.it/gruppo/investor\\_relations/bilanci\\_presentazioni/](http://www.gruppohera.it/gruppo/investor_relations/bilanci_presentazioni/)

Lepida spa: <http://www.lepida.it/bilanci#overlay-context=personale>

Seta spa: [http://www.setaweb.it/azienda.php?id\\_azienda=20#52](http://www.setaweb.it/azienda.php?id_azienda=20#52)

ACER Modena: <http://www.aziendacasamo.it/ita/Bilanci>

ASP Delia Repetto: <https://one33.robbyone.net/pdfdocuments.aspx?cid=166&sid=100>

CAP : <http://www.capmodena.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Unione Comuni Sorbara: [http://www.unionedelsorbara.mo.it/amministrazione\\_trasparente/bilanci/bilancio\\_preventivo\\_e\\_consuntivo/index.htm](http://www.unionedelsorbara.mo.it/amministrazione_trasparente/bilanci/bilancio_preventivo_e_consuntivo/index.htm)

Bilanci comune di Bomporto: [http://www.comune.bomporto.mo.it/amministrazione\\_trasparente/bilanci/\\_bilancio\\_preventivo\\_e\\_consuntivo/index.htm](http://www.comune.bomporto.mo.it/amministrazione_trasparente/bilanci/_bilancio_preventivo_e_consuntivo/index.htm)

Bilancio consolidato Comune di Bomporto: [http://www.comune.bomporto.mo.it/allegati/5489/bilancio\\_consolidato\\_2016.pdf](http://www.comune.bomporto.mo.it/allegati/5489/bilancio_consolidato_2016.pdf)

- **Programma biennale 2019-2020 degli acquisti dei beni e dei servizi ex D. Lgs. 50/2016 (superiori ai 40.000,00 euro)**

- Gestione Impianti sportivi 2020 eventualmente pluriennale (valore annuo stimato 50.000,00);
- Fornitura Elettricità 2019-2020 eventualmente pluriennale (valore annuo stimato € 180.000);
- Fornitura Gas 2019-2020 eventualmente pluriennale (valore annuo stimato € 250.000);
- Fornitura Acqua 2019-2020 eventualmente pluriennale (valore annuo stimato € 20.000);
- Fornitura Telefonia fissa e mobile 2019-2020 eventualmente pluriennale (valore annuo stimato € 41.000);
- Servizio Tesoreria nell'anno 2019 eventualmente plur. (valore annuo stimato € 45.000);
- Gestione Riscossione coattiva entrate nell'anno 2019-2020 eventualmente pluriennale (valore annuo stimato € 41.000).

## **2.2 PARTE SECONDA**

### **2.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021**

L'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 ha previsto le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.

Con legge del 21 giugno 2017, n. 96 è stato convertito il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 contenente "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali. La Legge stabilisce che i comuni con popolazione superiore a mille abitanti: negli anni 2017 e 2018, questi enti potranno assumere personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale fino al raggiungimento della percentuale del 75 per cento (in luogo del 25 per cento) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Tale innalzamento è tuttavia condizionato da un altro dato: il rapporto tra dipendenti e popolazione (sempre dell'anno precedente) deve risultare inferiore al limite fissato per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari (v. decreto del Ministro dell'Interno 10 aprile del 2017). Se tali enti territoriale avranno nel 2018 ancora dei margini finanziari inutilizzati inferiori allo 1% delle entrate, fermo il rispetto del rapporto tra numero dei dipendenti e popolazione, potranno assumere entro il limite massimo del 90 per cento della spesa del personale cessato nell'esercizio precedente).

Tipologia di ente	Capacità assunzionale 2018 (prima della legge di bilancio)	Capacità assunzionale 2018 (dopo la legge di bilancio)
<b>Comuni fino a 1.000 abitanti</b>	Turn over pieno (1 a 1)	Turn over pieno (1 a 1)
<b>Comuni fino a 3.000 abitanti (se spesa di personale &lt; 24% entrate correnti)</b>	100%*	100%*
<b>Comuni sopra i 3.000 abitanti e fino a 5.000 abitanti (se spesa di personale &lt; 24% entrate correnti)</b>	75%*	100%*
<b>Comuni sopra i 1.000 abitanti (se rapporto dipendenti/popolazione &lt; al DM 10/04/2017)</b>	75%*	75%*
<b>Comuni sopra i 1.000 abitanti che rispettano il pareggio di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate finali</b>	90%*	90%*
<b>Comuni sopra 1.000 abitanti se non rientranti nelle casistiche precedenti</b>	25%*	25%*

\* Calcolata sulla spesa dei cessati dell'anno precedente, oltre all'utilizzo degli eventuali resti

L'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, ha previsto il cumulo dal 2014 delle facoltà assunzionali per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

L'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, integrando l' art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 ha poi previsto, oltre al cumulo dal 2014 delle risorse per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

Il riferimento "al triennio precedente" è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015).

In materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557 della L.n. 296/2006), ai fini della determinazione della spesa per il personale, a decorrere dall'anno 2014, gli Enti locali assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione (triennio 2011-2013).

Tuttavia, con l'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014, nei confronti dei comuni colpiti dal sisma nel 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557, della Legge n. 296/2006, dal 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, (fissato al momento al 31.12.2018 ex articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015) si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Dalla conclusione dello stato di emergenza, l'obbligo di riduzione delle spese di personale avrà come riferimento il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge.

In materia di assunzioni flessibili le limitazioni contenute nell'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale.

Pertanto i Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa per il personale non sono più soggetti all'obbligo di rispettare, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, il 50% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009. Resta il limite della spesa sostenuta nel 2009.

Tuttavia nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli assunzionali relativi al lavoro flessibile non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo dello stato di emergenza ovvero, ad oggi, a tutto il 31.12.2020.

Con riferimento alle politiche del personale di aziende, istituzioni e società partecipate, la legge n. 89/2014, di conversione del decreto legge n. 66/2014, ha previsto che gli enti controllati si attengano al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, sulla base degli atti di indirizzo dell'Ente controllante, che definiscono specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto controllato opera.

Sono escluse aziende speciali ed istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona e farmacie

Vincoli in materia di personale sono:

**PRESUPPOSTI PROGRAMMATORI:**

1) Programmazione annuale e triennale dei fabbisogni, rideterminazione della dotazione organica, verifica delle eventuali eccedenze di personale.

**ADOZIONE DI ATTI AMMINISTRATIVI:**

2) Adozione del piano triennale delle azioni positive e delle pari opportunità.

3) Adozione del Piano della performance.

**RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E CONNESSI CON IL PAREGGIO DI BILANCIO:**

4) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

5) Rispetto del pareggio di bilancio; invio certificazione pareggio di Bilancio entro il 31.03; trasmissione alla banca dati (Bdap-Mop) delle informazioni relative ai patti di solidarietà regionale e nazionale;

6) Corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica.

**RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI ADEMPIMENTI CONTABILI:**

7) Rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009.

8) Rispetto dei termini di pagamento.

**LIMITI E VINCOLI IN MATERIA DI PERSONALE E SPESA DI PERSONALE:**

9) Limiti alle procedure di mobilità in entrata.

10) Rispetto dei limiti al lavoro flessibile.



11) Rispetto del tetto alla spesa del personale.

12) Rispetto del turn over.

L'ente rispetta i vincoli in materia di spesa del personale come di seguito evidenziato:

1) Programmazione triennale dei fabbisogni, rideterminazione della dotazione organica, verifica delle eventuali eccedenze di personale: l'ente ha adottato nel corso del 2017 la delibera di programmazione dei fabbisogni ed in quella sede ha rideterminato la dotazione organica dando atto che non sussistono eccedenze di personale.

2) Adozione del piano triennale delle azioni positive e delle pari opportunità: l'ente ha rispettato il vincolo per gli esercizi 2016-2018. Infatti, con deliberazione di Giunta n. 106 in data 05.09.2016 l'ente ha adempiuto alle indicazioni di cui all'art. 7 comma 5 del D.Lgs. 196/2000 che stabilisce che "...le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni e tutti gli enti pubblici non economici.....predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne".

3) Adozione del Piano della performance: l'ente ha adottato il Piano della performance in sede di approvazione del Peg.

4) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica: l'ente ha rispettato i nuovi vincoli di finanza pubblica per il 2017 come da certificazione finale agli atti del Servizio Bilancio.

5) Rispetto del pareggio di bilancio; invio certificazione pareggio di Bilancio entro il 31.03; trasmissione alla banca dati (Bdap-Mop) delle informazioni relative ai patti di solidarietà regionale e nazionale: l'ente ha rispettato il vincolo del pareggio di Bilancio 2017 ha inviato nei termini la relativa certificazione nonché le informazioni relative ai patti di solidarietà regionale e nazionale

6) Corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica: l'ente ha rispettato la normativa di riferimento.

7) Rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009: l'ente ha approvato il rendiconto 2017 il..... ed ha rispettato i termini per l'invio.

8) Rispetto dei termini di pagamento: l'ente ha rispettato il vincolo nell'anno 2015 come da prospetti pubblicati nel sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente "Pagamenti dell'amministrazione > Indicatore di tempestività dei pagamenti". Il vincolo è stato abrogato con la sentenza 22 dicembre 2015, n. 272, con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 41, comma 2, del DL 66/2014, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'effetto che gli enti locali possono ora dare corso alle assunzioni nei limiti di legge, anche se hanno registrato tempi medi di pagamento superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal d.lgs. 231/2002.

9) Limiti alle procedure di mobilità in entrata: l'ente ha rispettato il limite. Con nota del Dipartimento della Funzione Pubblica del 18/07/2016, adottata ai sensi dell'art. 1, comma 234, della L. n. 208/2015, sono state ripristinate le facoltà di assunzione e le procedure di mobilità delle Regioni Emilia Romagna, Lazio, Marche e Veneto e degli enti locali che insistono sul loro territorio.

10) Rispetto dei limiti al lavoro flessibile: nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli assunzionali relativi al lavoro flessibile non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo dello stato di emergenza ovvero, ad oggi, a tutto il 31.12.2020.

11) Rispetto del tetto alla spesa del personale: il piano dei fabbisogni assunzionali approvato rispetta il tetto di spesa concretizzato nell'esercizio 2011; infatti con l'entrata in vigore del DL 90/2014, nei confronti dei comuni colpiti dal sisma nel 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557, della Legge n. 296/2006, dal 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, (fissato al momento al 31.12.2020 ex articolo 2 bis comma 44 del Decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 ) si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Dalla conclusione dello stato di emergenza, l'obbligo di riduzione delle spese di personale ha come riferimento il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge; la spesa del personale per l'anno 2019

dovrà quindi essere inferiore alla spesa media sostenuta negli esercizi 2011,2012 e 2013. La spesa di personale assunto a qualsiasi titolo, e la spesa di personale che si prevede complessivamente di dover sostenere, è inferiore alla spesa di personale concretizzata nell'esercizio 2011 e rispetta il limite massimo del valore medio degli esercizi 2011-2013.

12) Rispetto del turn over: Poichè il Comune di Bomporto vanta una popolazione di 10.161 abitanti al 31.12.2016 e un numero di dipendenti pari a 22 il rapporto dipendenti/popolazione è 1 a 462, inferiore a quello di 1 a 158 definito dal D.M. 10 aprile 2017 per gli enti con popolazione da 10.000 a 19.999; pertanto il turn over dell'ente dall'anno 2016 è pari al 75% rispetto alla spesa del personale cessato nell'anno precedente. L'ente ha adottato l'atto di programmazione dei fabbisogni nel rispetto dei vincoli.

Pertanto sulla base della programmazione dei fabbisogni di personale 2018-2020 viene garantito il contenimento della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e il rispetto dei limiti dell'art. 9, comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, così come modificati rispettivamente dall'art. 11, comma 4 ter e 4 bis del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014.

## **Comune di Bomporto** **PIANO DEI FABBISOGNI ASSUNZIONALI.**

Misure relative all'**Area tecnica**:

### **anni 2017-2018:**

- completamento della procedura per la copertura di un posto di Cat. C1 con profilo di Istruttore tecnico;

### **anno 2019**

- copertura di un posto al profilo di Istruttore direttivo tecnico D1 con mobilità in entrata o concorso

Misure relative all'**Area amministrativa affari generali:**

**anni 2017-2018**

- integrazione temporanea della dotazione del Servizio anagrafe, con l'inserimento di una risorsa con specifica preparazione in materia di anagrafe elettorale e stato civile, che permetta di garantire il corretto funzionamento del servizio nelle more del processo di riorganizzazione del servizio; conclusione della procedura per la copertura di un posto di Cat. C1;

- approvazione di specifica intesa/convenzione con il Comune di Nonantola per l'individuazione di una figura comune di cat. D, dipendente del Comune di Nonantola, con specifiche competenze in materia di Anagrafe stato civile ed elettorale, che possa garantire il corretto funzionamento dei servizi anagrafe dei due enti;

Misure relative all'**Area economico finanziaria tributi:**

**anni 2017-2019**

- mantenimento di un Istruttore amministrativo presso il Servizio ragioneria-tributi attraverso la somministrazione di lavoro a tempo determinato; successiva copertura di un posto al profilo di Istruttore presso il Servizio tributi tramite procedimento di mobilità in entrata o concorso;

- copertura del posto di Responsabile dell'Area con mobilità con applicazione dell'art. 30 comma 2 bis del Dlgs 165/01.

Misure relative all'**Area culturale e promozione del territorio**

Con Delibera di Giunta n.136 del 07.12.2017:

- è stata istituita una specifica Area culturale e promozione del territorio quale aggregazione dei servizi cultura e promozione del territorio, cui assegnare un Istruttore Direttivo e due Istruttori amministrativi, al fine di meglio presidiare le attività culturali e di promozione del territorio;

- copertura del posto con profilo di Istruttore Direttivo di Cat. D1 presso l'Area culturale e promozione del territorio, nel rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale, tramite procedura di mobilità o concorso, anche mediante scorrimento di graduatorie di concorsi esperiti nell'ambito della provincia di Modena e di pari profilo professionale.

## **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO 2019-2021 (art. 2, commi 594 - 599, Legge 24 dicembre 2007, n° 244).**

### **SISTEMA INFORMATICO COMUNALE**

La funzione giuridica e le risorse economiche e strumentali legata ai sistemi ed alle attrezzature informatiche è stata da tempo trasferita all'Unione Comuni del Sorbara che dallo 01/01/2018 vede 6 comuni associati in questa gestione. La gestione associata presso l'Unione permette certamente la realizzazione di significative economie di scala e di specializzazione nella gestione dei sistemi informativi e risparmi negli acquisti di attrezzature informatiche sul mercato elettronico dati dal maggior numero di prodotti richiesti per singola gara posta in atto.

In generale l'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni. La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Nell'arco del triennio si prevederà la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi. Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici. L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di: - utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune; - agire deliberatamente con attività che distraggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.); - installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione; - modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate direttive; - utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

### **TELEFONIA FISSA**

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio. Nel corso del triennio 2019/2021 sarà valutata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti e con gestori diversi. La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni semestre.

### **TELEFONIA MOBILE**

Il servizio è riservato ai dipendenti soggetti a reperibilità (totale n. 5) con assegnazione della sola scheda SIM. Risultano assegnatari il Comandante della Polizia Municipale, l'Ufficio di Polizia Municipale, n. 2 operai del Settore Tecnico e l'autista dello Scuolabus Comunale. L'assegnazione della scheda SIM è circoscritta ai soli casi in cui il personale adibito al predetto ufficio debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. L'utilizzo della scheda SIM è finalizzata alle attività previste e l'assegnatario dovrà porre la massima attenzione al controllo della durata delle

telefonate. Nel triennio 2019/2021 si continuerà ad espletare una costante verifica a che le utenze telefoniche siano costantemente monitorate, sia in termini di analisi delle direttrici di chiamata che di analisi comparativa tra costi fissi e variabili, al fine di valutare il mantenimento o l'eventuale migrazione contrattuale correlata a risparmio di spesa.

#### STAMPANTI – FOTOCOPIATRICI - FAX

Sono presenti n. 7 stampanti-fotocopiatrici multifunzioni collegate in rete e pertanto utilizzabili da tutte le postazioni presenti all'interno dell'Ente. Le stampanti collegate in rete prevedono la possibilità di stampa fronte/retro, consentendo ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa e ottenendo risparmi nell'ambito degli acquisti del materiale di consumo e dei costi di manutenzione. La dotazione agli uffici di dette stampanti è effettuato tramite GARA sul MEPA con il sistema del noleggio a costo copia che comprende nel canone gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del mezzo con quelli più moderni presenti sul mercato.

#### NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI

DITTA	DETERMINA	CIG	SERVIZI - modello	CONTRATTO
KYOCERA SPA	183 DEL 17.06.2014	Z690FADE88	Uff. Tecnico - TASKALFA 3551 ci	scadenza 17 SETTEMBRE 2018
KYOCERA SPA	183 DEL 17.06.2014	Z690FADE88	Anagrafe - TASKALFA 3501 i	scadenza 28 AGOSTO 2018
KYOCERA SPA	260 DEL 09.08.2017	Z121F9D07F	Ragioneria - TASKALFA 3511 i	scadenza SETT 2020
CONVERGE SPA	258 DEL 09.08.2017	ZC81F9D27D	Biblioteca - Samsung	scadenza SETT 2020
KYOCERA SPA	347 DEL 06.11.2017	Z70208F327	Sindaco - TASKALFA 5052 ci	scadenza DIC 2020
KYOCERA SPA	140 DEL 25.05.2018	ZA723BB27B	Uff. Tecnico - TASKALFA 4052 ci	scadenza SETTEMBRE 2021
KYOCERA SPA	139 DEL 25.05.2018	Z6123BAC5C	Anagrafe - TASKALFA 3511 i	scadenza AGOSTO 2021

#### CALCOLATRICI

Le calcolatrici messe a disposizione della struttura sono alimentate a corrente elettrica e predisposte per la stampa su apposito supporto cartaceo. I costi per il consumo di corrente elettrica e per l'acquisto dei rotoli di carta potrebbero essere eliminati con l'utilizzo di excel.

### CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, vengono già adottate misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali: • l'attivazione di un sistema di cartelle condivise sul server; • l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna; • l'utilizzazione dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati; • l'ottimizzazione dello spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1 (riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere) e la stampa, quando è possibile, fronte/retro; • l'utilizzazione della qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner; • la riutilizzazione di carta già stampata su un solo lato per gli appunti. Nell'ambito di questo processo di razionalizzazione, in particolare per quanto concerne la trasmissione ai vari uffici della posta in arrivo, l'Ufficio Protocollo è stato dotato di software che hanno come finalità la riduzione sistematica di utilizzo della carta e di visualizzazione della posta e di tutti gli atti prodotti dagli uffici mediante le scrivanie virtuali installate sul proprio PC.

### VEICOLI DI SERVIZIO

il parco macchine del Comune è composto dai veicoli di cui alla tabella sottostante

	SCADENZA	SCADENZA PAGAMENTO	TARGA	TIPO	CV	KW		SERVIZIO	
1	31 DICEMBRE 2018		FN848FN	FIAT PANDA U.T.					UTC
2	31 DICEMBRE 2018		FN845FN	FIAT PANDA U.T.					UTC
3	31 GENNAIO 2019		FM743MW	AUTOCARRO LLPP					CANTONIERI
4	GENNAIO	FEBBRAIO	CD517CV	AUTOCARRO LLPP	KG 1305	62	54,77	8187-605	CANTONIERI
5	SETTEMBRE	OTTOBRE	CX474GM	AUTOCARRO LLPP	KG 1330	63	54,77	8187-605	CANTONIERI
6	MAGGIO	GIUGNO	DN898VD	RENAULT Cimitero	kg. 400	110	22,82	10587-605	NECROFORO
7	1) SCADENZA PAGAMENTO 30.04.2016 2) SCADENZA PAGAMENTO FEBBRAIO 2017		EM409EZ	PICK UP ISUZU Prot. Civile			42,00	1887-605	PROT CIVILE

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente (ufficio tecnico, lavori pubblici, cimitero, protezione civile). In relazione alla gestione di detti veicoli, nel triennio 2019/2021, si provvederà a cura degli Uffici utilizzatori al costante monitoraggio delle relative spese e alla loro razionalizzazione attraverso il controllo dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, la fornitura del carburante, avviene mediante da alcuni anni attraverso l'adesione a convenzione CONSIP, che ha consentito, in termini di costi, un risparmio della relativa spesa occorrente.

## **CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI**

Tutti i numerosi alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Bomporto di cui alla tabella sottostante (allegato a), che costituiscono la quasi totalità degli edifici <<APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI BOMPORTO, L'UNIONE COMUNI DEL SORBARA, E ACER DELLA VEDA PIÙ SOTTO IL MODELLO DI RENDICONTO SEMESTRALE DELLA GESTIONE UTILIZZATO DA ACER – PROVINCIA DI MODENA PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETÀ DEI COMUNI.>> allegato c) all'Azienda Casa Emilia Romagna Modena con la delibera di Giunta n.61 del 29/04/2011 avente ad oggetto:

La manutenzione degli immobili di uso pubblico non abitativo rimasti in capo al Comune di Bomporto di cui all'art.2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata dall'Ufficio Tecnico Comunale in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile. Il Comune di Bomporto provvede costantemente attraverso l'Ufficio Tecnico alla ricognizione del patrimonio demaniale, indisponibile e disponibile, in relazione al quale ha sviluppato concetti quali la redditività, la ricerca del profitto, l'abbattimento dei costi, al fine di perseguire il risparmio gestionale. L'Amministrazione Comunale sostiene e promuove la presenza del volontariato e dell'associazionismo locale destinando diverse strutture a servizio della collettività attraverso la concessione in uso ad associazioni presenti sul territorio aventi esclusivamente finalità culturali, ricreative o sportive. Previa ricognizione e attenta analisi della situazione in essere relativa agli immobili verrà valutata la fattibilità per l'attivazione di una razionalizzazione degli spazi al fine di ottenere risparmi delle utenze, servizi di pulizia, ecc.. e verranno attivate azioni tese alla valorizzazione degli immobili (recupero, cambi di funzione) e all'aumento della redditività degli stessi. In particolare sono stati realizzati numerosi interventi di miglioramento energetico sugli edifici scolastici, allo scopo di giungere ad una riduzione dei consumi di gas ed energia elettrica che hanno subito sostanziosi aumenti negli ultimi anni. Interventi di varia natura su basi di finanziamento regionale e nazionale con cofinanziamento comunale sono in via di definizione per ottenere l'ottimizzazione del patrimonio pubblico.



ALLOGGI IN BOMPORTO IN GESTIONE AD A.C.E.R. - GRUPPO A02 - C02			ALLEGATO a)		
COMUNE	INDIRIZZO	FOGLIO	MAPPALE	SUBALT.	CATEG.
BOMPORTO	Piazza PERTINI 23	25	782	9	A02
BOMPORTO	Piazza PERTINI 23	25	782	10	A02
BOMPORTO	Piazza PERTINI 23	25	782	11	A02
BOMPORTO	Piazza PERTINI 23	25	782	12	A02
BOMPORTO	Piazza PERTINI 23	25	782	13	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	11	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	12	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	13	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	14	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	15	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	16	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	17	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	18	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	19	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	20	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	21	A02
BOMPORTO	Via ANTONIO VIVALDI 11	34	329	22	A02
BOMPORTO	Via DANTE ALIGHIERI 5	38	55	2	A03
BOMPORTO	Via DANTE ALIGHIERI 5	38	55	1	A03
BOMPORTO	Via DANTE ALIGHIERI 5	38	55	6	A03
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 2	38	228	39	A02
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 2	38	228	41	A02
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 4	38	228	30	A02
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 4	38	228	31	A02
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 4	38	228	32	A02
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 4	38	228	33	A02
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 4	38	228	34	A02
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 4	38	228	35	A02
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 6	38	228	23	A02
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 6	38	228	24	A02
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 6	38	228	25	A02
BOMPORTO	Via GIOVANNI PASCOLI 6	38	228	28	A02
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 29	11	126	/	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 29	11	126	/	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 29	11	126	/	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 29	11	126	/	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 4	14	26	1	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 4	14	26	2	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 4	14	26	3	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 4	14	26	4	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 4	14	26	5	A03

BOMPORTO	Via I° MAGGIO 4	14	26	6	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 4	14	26	7	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 4	14	26	8	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 4	14	26	9	A03
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 48	11	55	3	A02
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 48	11	55	5	A02
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 48	11	55	4	A02
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 48	11	55	8	A02
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 48	11	55	7	A02
BOMPORTO	Via I° MAGGIO 48	11	55	6	A02
BOMPORTO	Via MONTEVERDI 3	34	293	17	A02
BOMPORTO	Via MONTEVERDI 3	34	293	18	A02
BOMPORTO	Via PER MODENA 4	36	118	13	A02
BOMPORTO	Via PER MODENA 4	36	118	12	A02
BOMPORTO	Via PER MODENA 4	36	118	18	A02
BOMPORTO	Via PER MODENA 4	36	118	16	A02
BOMPORTO	Via PER MODENA 4	36	118	15	A02
BOMPORTO	Via PER MODENA 4	36	118	14	A02
BOMPORTO	Via RAVARINO CARPI 3	36	46	19	A02
BOMPORTO	Via RAVARINO CARPI 3	36	46	20	A02
BOMPORTO	Via RAVARINO CARPI 3	36	46	21	A02
BOMPORTO	Via RAVARINO CARPI 3	36	46	22	A02
BOMPORTO	Via RAVARINO CARPI 3	36	46	23	A02
BOMPORTO	Via RAVARINO CARPI 3	36	46	24	A02
BOMPORTO	Via RAVARINO CARPI 3	36	46	25	A02
	<b>TOTALE ALLOGGI: 66</b>				

Allegato c) Modello di rendiconto semestrale della gestione

**PARTE A) RENDICONTO DELLA GESTIONE D'ESERCIZIO : PERIODO .....**

	Descrizione	parziali	TOTALI	allegati al rendiconto
A.1.	Ammontare dei canoni e altri ricavi di competenza del periodo (RICA VI)			no
A.2.	Spese per le attività di gestione corrente			no
A.3.	Spese per le attività di manutenzione ordinaria e ripristino alloggi			copia scheda contabile analitica delle spese
A.4.	Spese per le attività di manutenzione straordinaria			copia scheda contabile analitica delle spese
a.4.1	( dettaglio dei programmi ove esistenti )			
A.5.	Spese per altre attività di investimento			copia scheda contabile analitica delle spese
a.5.1	( dettaglio dei programmi ove esistenti )			
A.6.	Spese per contributi sostegno per l'Affitto			copia scheda contabile analitica delle spese
A.7.	Altre spese autorizzate			no
a.7.1	( specificare la natura )			
	<b>Avanzo della gestione d'esercizio</b>		0	

**PARTE B) RENDICONTO DEGLI IMPIEGHI RELATIVI AL FONDO " Residui per le politiche abitative anni precedenti "**

	Descrizione	parziali	TOTALI	allegati al rendiconto
B.1.	Ammontare dei residui per le politiche abitative al 01.01.20..	Anno preced.		no
B.2.	<b>Impieghi effettuati da ACER :</b>			
B.2.a	per programmi e interventi di manutenzione straordinaria			copia scheda contabile analitica delle spese
	( dettaglio programmi )			
B.2.b	per programmi e interventi di investimento			copia scheda contabile analitica delle spese
	( dettaglio programmi )			
B.2.c	per altre spese autorizzate			copia scheda contabile analitica delle spese
	( dettaglio spese )			
B.3	<b>Impieghi effettuati dal Comune:</b>			
B.3.a	per programmi e interventi di manutenzione straordinaria			no
	( dettaglio programmi )			
B.3.b	per programmi e interventi di investimento			no
	( dettaglio programmi )			
B.3.c	per altre spese autorizzate			no
	( dettaglio spese )			
	<b>Ammontare dei residui per le politiche abitative al .....</b>		0	copia scheda contabile relativa al Fondo

**ParteA)+B) TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA AL .....** 0

**PARTE C) RENDICONTO RELATIVO ALLA MOROSITA'**

	Descrizione	TOTALI	allegati al rendiconto
	Ammontare della morosità al 01.01.20.....		
	Ammontare della morosità al 30.06.20...		
	Ammontare della morosità al 31.12.20.....		



# COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Seduta n. 15

**Deliberazione n. 52 del 09/05/2018**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2018

L'anno **2018**, addì **nove**, del mese di **Maggio** alle ore **21:00**, nella ufficio del Sindaco, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, è convocata la Giunta Comunale. All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
BORGHI ALBERTO	Sindaco	X	
MANDRIOLI MARCELLO	Vice Sindaco	X	
MESCHIARI TANIA	Assessore	X	
LUGLI MARIO	Assessore	X	
SACCHETTI ENZO	Assessore esterno	X	

Presenti: 5    Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra Rivi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il DOTT. ALBERTO BORGHI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2018

## LA GIUNTA COMUNALE

### Dato atto

- che l'art. 21 “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti” del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. dispone quanto segue:
  1. comma 3 - “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5”;
  2. comma 8 - “Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:
    - le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
    - criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
    - i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
    - i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
    - gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
    - le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento
  3. comma 9 - “Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.”;

### Rilevato

- che l'art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. al comma 3 dispone che “Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli

interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”;

#### Dato atto altresì

- che in data 16/01/2018 è stato adottato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il D.M. n. 14 «Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali» in attuazione dell'art. 21, comma 8, del Codice.
- Che l'art. 5, comma 9, del D.M. 14 del 16/01/2018 dispone che i programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente;
- Che l'art. 9, comma 1, del D.M. 14 del 16/01/2018 dispone che il decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021;
- Che nel periodo transitorio continuano a trovare applicazione l'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e il D.M. 24/10/2014 “Procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi”;
- Che nel periodo transitorio restano validi i principi enunciati dall'art. 5, comma 9, del D.M. 14 del 16/01/2018 in merito alla modifica degli elenchi annuali delle opere pubbliche e dei programmi triennali;

#### Visto

- la propria deliberazione n. 112 del 17/09/2017 avente a oggetto “Nomina del responsabile della struttura competente per la predisposizione del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e relativo elenco annuale 2018”, di nomina a Responsabile del Programma triennale delle opere pubbliche del Responsabile d'Area Tecnica Geom. Roberto Cremonini
- la propria deliberazione n. 116 del 12/10/2017 avente ad oggetto “Programma triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e relativo elenco annuale 2018 – Adozione”;
- lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e relativo aggiornamento annuale di cui all'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, allegato alla deliberazione n. 116 del 12/10/2017 quale parte integrante e sostanziale, compilato dal referente per la redazione e pubblicazione delle informazioni dell'Amministrazione comunale di Bomporto, con particolare riferimento alla Scheda 2 “Articolazione della copertura finanziaria” e alla Scheda 3 “Elenco annuale”;

#### Dato atto

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 27/02/2018, immediatamente eseguibile, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2018-2020 unitamente al programma OOPP 2018-20 e annuale 2018;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018;

#### Rilevata

- la necessita di modifica del “Programma triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e relativo elenco annuale 2018”, approvato con delibera consiliare n. 1 del 27-02-18 per i seguenti motivi:
  1. modifica dell'intervento n. 2 della Scheda 2, anno 2018, con una stima complessiva

- del costo pari a € 1.190.223,89 invece di € 1.039.941,59;
2. modifica dell'intervento n. 3 della Scheda 2, anno 2018, con una stima complessiva del costo pari a € 685.428,99 invece di € 550.000,00;
  3. modifica dell'intervento n. 6 della Scheda 2, anno 2018, con una stima complessiva del costo pari a € 986.650,00 invece di € 213.000,00;
  4. inserimento di nuovo intervento denominato “Eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Interventi di miglioramento sismico della sede Comunale in via per Modena, 7, Bomporto”, anno 2018, per una stima dei costi complessiva pari a € 1.013.164,93, già presente nel Piano triennale 2017/2019, anno 2017, e non riproposto nel piano 2018/2020 per mero errore materiale;
  5. inserimento di nuovo intervento denominato “Completamento del percorso ciclo-pedonale di via Verdetta di collegamento tra la frazione di Sorbara e Bastiglia”, anno 2018, per una stima dei costi complessiva pari a € 350.000,00;

Preso atto

- del decreto sindacale n. 1628 del 01/02/2018 di nomina a Responsabile d'Area Tecnica del dipendente a tempo indeterminato ing. Pasquale Lo Fiego;

Visto

- la propria deliberazione n. 23 del 23/02/2018 avente oggetto “Nomina del nuovo responsabile della struttura competente per la predisposizione, redazione e pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e relativo elenco annuale 2018, ai sensi dell'art. 21 comma 3 del d.Lgs. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 1 comma 4 del D.M. 24/10/2014”, di nomina a Responsabile del Programma triennale delle opere pubbliche del Responsabile d'Area Tecnica Ing. Pasquale Lo Fiego;

Preso atto altresì

- dello schema di programma triennale dei lavori pubblici e relativo aggiornamento annuale di cui all'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, compilato dal referente per la redazione e pubblicazione delle informazioni dell'Amministrazione comunale di Bomporto;

Dato atto

- che sulla proposta della presente Deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Pasquale Lo Fiego e del Responsabile dell'Area Contabile Finanziaria e Tributi, dottor Carlo Bellini, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Con voti unanimi espressi in forma palese

**DELIBERA**

Per le ragioni esposte in premessa,

1. di approvare la modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 ed il relativo elenco annuale delle opere da realizzarsi nel 2018 (allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale – lettera “A”) a firma del Referente della struttura competente Ing. Pasquale Lo Fiego;
2. di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 ed il relativo elenco annuale sono soggetti agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

A seguito di separata votazione, che dà quale esito finale, l'unanimità dei consensi, il presente atto dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito al fine di dare attuazione al programma delle opere pubbliche del Comune di Bomporto, previa l'adozione di tutti i necessari atti da parte degli uffici competenti.

Allegato:

Programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 ed elenco annuale delle opere pubbliche da realizzarsi nel 2018.



Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
Dott. Alberto Borghi  
sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Alessandra Rivi  
sottoscritto digitalmente

---

# SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOMPORTO

## QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.923.449,35	0,00	0,00	3.923.449,35
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	1.991.510,17	197.333,33	197.333,33	2.386.176,83
Altro	772.305,15	0,00	280.176,65	1.052.481,80
<b>Totali</b>	<b>6.687.264,67</b>	<b>197.333,33</b>	<b>477.509,98</b>	<b>7.362.107,98</b>

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

Lo Fiego Pasquale

**Note:**

# SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOMPORTO

## ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
1		008	036	002		04	A05/12	EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA' SISMICA DEFINITIVA DELLA PALESTRA POSTA IN BOMPORTO, VIA VERDI N. 12	1	1.190.223,89	0,00	0,00	1.190.223,89	N	0,00	
2		008	036	002		01	A05/12	EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 - NUOVA PALESTRA SCOLASTICA DI BOMPORTO, VIA DE ANDRE'	1	830.163,60	0,00	0,00	830.163,60	N	0,00	
3		008	036	002		04	A02/11	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MARCONI A SOLARA, IN FUNZIONE DELLA L.R. 147/2013 "PIANO ORGANICO POST EVENTI SISMICI"	1	685.428,99	0,00	0,00	685.428,99	N	0,00	00
4		008	036	002		07	A05/31	LAVORI DI AMPLIAMENTO CIMITERO SAN MICHELE	1	411.143,69	0,00	0,00	411.143,69	N	0,00	00
5		008	036	002		05	A02/11	Eventi sismici del 20/05/2012 e del 29/05/2012 Restauro e risanamento conservativo della Cappella centrale del Cimitero di Bomporto. Ordinanza 17/2017 - N° ordine 2916.	1	222.693,02	0,00	0,00	222.693,02	N	0,00	
6		008	036	002		01	A05/12	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO DI BOMPORTO	1	986.650,00	0,00	0,00	986.650,00	N	0,00	00
7		008	036	002		04	A05/33	Eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Interventi di miglioramento sismico della Sede Comunale in via per Modena 7, Bomporto.	1	1.013.164,93	0,00	0,00	1.013.164,93	N	0,00	
8		008	036	002		01	A01/01	COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLO-PEDONALE DI VIA VERDETA DI COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE DI SORBARA E BASTIGLIA	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
9		008	036	002		04	A05/08	Eventi sismici del 20/05/2012 e del 29/05/2012 Interventi di ripristino con miglioramento sismico dell'edificio di proprietà consorziata dei Comuni di Bomporto e Camposanto denominato Sede Dinamica ex scuole di Bottegone sito in via Bottegone 21, Camposanto. Ordinanza 17/2017 - N° ordine 2930.	1	997.796,55	0,00	0,00	997.796,55	N	0,00	
10		008	036	002		01	A01/01	POSA IN OPERA DI GUARD RAIL IN VIA ARGINE PANARO, VIA CANALE NAVIGLIO, VIA PRATI LIVELLI E VIA VERDETA	2	0,00	197.333,33	197.333,33	394.666,66	N	0,00	00
11		008	036	002		04	A05/08	EVENTI SISMICI 2012 - OPERE DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO NECESSARIE AL RIPRISTINO DELL'AGIBILITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA "SORELLE LUPPI" DI SOLARA	2	0,00	0,00	280.176,65	280.176,65	N	0,00	00

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
								Totale		6.687.264,67	197.333,33	477.509,98	7.362.107,98		0,00	

Il Responsabile del Programma

Lo Fiego Pasquale

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.  
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.  
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.  
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).  
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

## Note

# SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOMPORTO

## ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
		H67B14000210002	EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA' SISMICA DEFINITIVA DELLA PALESTRA POSTA IN BOMPORTO, VIA VERDI N.	45454000-4	Lo Fiego	Pasquale	1.190.223,89	1.190.223,89	ADN	S	S	1	Pe	4/2018	4/2019	
		H67B14000210002	EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 - NUOVA PALESTRA SCOLASTICA DI BOMPORTO, VIA DE ANDRE'.	45212200-8	Lo Fiego	Pasquale	830.163,60	830.163,60	MIS	S	S	1	Pe	4/2018	4/2019	
		H64E15000750002	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MARCONI A SOLARA, IN FUNZIONE DELLA L.R. 147/2013 "PIANO ORGANICO POST EVENTI SISMICI"	45233200-1	CREMONINI	ROBERTO	685.428,99	685.428,99	VAB	S	S	1	Pd	2/2018	4/2018	
		H61E16000290004	LAVORI DI AMPLIAMENTO CIMITERO SAN MICHELE	45215400-1	Lo Fiego	Pasquale	411.143,69	411.143,69	MIS	S	S	1	Pp	4/2018	3/2019	
		H62F17000010002	Eventi sismici del 20/05/2012 e del 29/05/2012 Restauro e risanamento conservativo della Cappella centrale del Cimitero di Bomporto. Ordinanza 17/2017 - N° ordine 2916.	45454100-5	Lo Fiego	Pasquale	222.693,02	222.693,02	CPA	S	S	1	Pp	4/2018	2/2019	
		H67B17000220004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO DI BOMPORTO	45212200-8	Lo Fiego	Pasquale	986.650,00	986.650,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2018	4/2018	
		H61H140001100	Eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Interventi di miglioramento sismico della Sede Comunale in via per Modena 7, Bomporto.	45454000-4	CREMONINI	ROBERTO	1.013.164,93	1.013.164,93	CPA	S	S	1	Pe	2/2018	2/2019	
		H67E13000260002	COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLO-PEDONALE DI VIA VERDETA DI COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE DI	45233162-2	CREMONINI	ROBERTO	350.000,00	350.000,00	MIS	S	S	1	Pd	2/2018	2/2019	
<b>Totale</b>							<b>5.689.468,12</b>									

Il Responsabile del Programma

Lo Fiego Pasquale

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

### Note

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

<b>Tipologia immobile</b>	<b>Dati identificativi</b>	<b>Superficie</b>	<b>Luogo</b>	<b>Modalità cessione</b>
Lotto PEEP	F. 14 M. 313	1063,00	Solara	bando pubblico di assegnazione
Lotto PEEP	F. 14 M. 359	558,00	Solara	bando pubblico di assegnazione
Lotto PEEP	F. 14 M. 360	708,00	Solara	bando pubblico di assegnazione
Lotto PEEP	F. 14 M. 361	553,00	Solara	bando pubblico di assegnazione
Lotto PEEP	F. 14 M. 362	704,00	Solara	bando pubblico di assegnazione
Lotto PEEP	F. 14 M. 363	561,00	Solara	bando pubblico di assegnazione



## **Comune di Bomporto**

# **CONSUNTIVO 2017**

## **Dati di sintesi**



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	661.021,10								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	821.209,38								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	80.529,53								
<b>TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	<b>RS</b>	<b>747.201,25</b>	<b>RR</b>	<b>145.386,30</b>	<b>R</b>	<b>0,00</b>	<b>CP</b>	<b>-26.975,23</b>	<b>EP</b>	<b>601.814,95</b>
		<b>CP</b>	<b>5.668.713,20</b>	<b>RC</b>	<b>5.201.138,84</b>	<b>A</b>	<b>5.641.737,97</b>	<b>CP</b>	<b>-26.975,23</b>	<b>EC</b>	<b>440.599,13</b>
		<b>CS</b>	<b>6.422.183,47</b>	<b>TR</b>	<b>5.346.525,14</b>	<b>CS</b>	<b>-1.075.658,33</b>			<b>TR</b>	<b>1.042.414,08</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>RS</b>	<b>921.145,18</b>	<b>RR</b>	<b>521.382,43</b>	<b>R</b>	<b>-91.891,47</b>	<b>CP</b>	<b>-928.431,44</b>	<b>EP</b>	<b>307.871,28</b>
		<b>CP</b>	<b>1.675.651,08</b>	<b>RC</b>	<b>522.342,80</b>	<b>A</b>	<b>747.219,64</b>	<b>CP</b>	<b>-928.431,44</b>	<b>EC</b>	<b>224.876,84</b>
		<b>CS</b>	<b>2.596.796,27</b>	<b>TR</b>	<b>1.043.725,23</b>	<b>CS</b>	<b>-1.553.071,04</b>			<b>TR</b>	<b>532.748,12</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>RS</b>	<b>335.400,63</b>	<b>RR</b>	<b>163.076,01</b>	<b>R</b>	<b>-7.861,64</b>	<b>CP</b>	<b>-153.671,95</b>	<b>EP</b>	<b>164.462,98</b>
		<b>CP</b>	<b>1.417.675,32</b>	<b>RC</b>	<b>1.047.732,83</b>	<b>A</b>	<b>1.264.003,37</b>	<b>CP</b>	<b>-153.671,95</b>	<b>EC</b>	<b>216.270,54</b>
		<b>CS</b>	<b>1.762.797,07</b>	<b>TR</b>	<b>1.210.808,84</b>	<b>CS</b>	<b>-551.988,23</b>			<b>TR</b>	<b>380.733,52</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>RS</b>	<b>4.301.929,65</b>	<b>RR</b>	<b>150.652,41</b>	<b>R</b>	<b>0,00</b>	<b>CP</b>	<b>-1.282.316,40</b>	<b>EP</b>	<b>4.151.277,24</b>
		<b>CP</b>	<b>2.136.717,73</b>	<b>RC</b>	<b>351.312,21</b>	<b>A</b>	<b>854.401,33</b>	<b>CP</b>	<b>-1.282.316,40</b>	<b>EC</b>	<b>503.089,12</b>
		<b>CS</b>	<b>6.484.639,38</b>	<b>TR</b>	<b>501.964,62</b>	<b>CS</b>	<b>-5.982.674,76</b>			<b>TR</b>	<b>4.654.366,36</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>RS</b>	<b>0,00</b>	<b>RR</b>	<b>0,00</b>	<b>R</b>	<b>0,00</b>	<b>CP</b>	<b>-500.000,00</b>	<b>EP</b>	<b>0,00</b>
		<b>CP</b>	<b>500.000,00</b>	<b>RC</b>	<b>0,00</b>	<b>A</b>	<b>0,00</b>	<b>CP</b>	<b>-500.000,00</b>	<b>EC</b>	<b>0,00</b>
		<b>CS</b>	<b>500.000,00</b>	<b>TR</b>	<b>0,00</b>	<b>CS</b>	<b>-500.000,00</b>			<b>TR</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>	<b>RS</b>	<b>0,00</b>	<b>RR</b>	<b>0,00</b>	<b>R</b>	<b>0,00</b>	<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>EP</b>	<b>0,00</b>
		<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>RC</b>	<b>0,00</b>	<b>A</b>	<b>0,00</b>	<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>EC</b>	<b>0,00</b>
		<b>CS</b>	<b>0,00</b>	<b>TR</b>	<b>0,00</b>	<b>CS</b>	<b>0,00</b>			<b>TR</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>RS</b>	<b>0,00</b>	<b>RR</b>	<b>0,00</b>	<b>R</b>	<b>0,00</b>	<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>EP</b>	<b>0,00</b>
		<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>RC</b>	<b>0,00</b>	<b>A</b>	<b>0,00</b>	<b>CP</b>	<b>0,00</b>	<b>EC</b>	<b>0,00</b>
		<b>CS</b>	<b>0,00</b>	<b>TR</b>	<b>0,00</b>	<b>CS</b>	<b>0,00</b>			<b>TR</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>RS</b>	<b>19.398,33</b>	<b>RR</b>	<b>643,25</b>	<b>R</b>	<b>-18.755,08</b>	<b>CP</b>	<b>-622.832,06</b>	<b>EP</b>	<b>0,00</b>
		<b>CP</b>	<b>1.688.397,27</b>	<b>RC</b>	<b>1.061.346,10</b>	<b>A</b>	<b>1.065.565,21</b>	<b>CP</b>	<b>-622.832,06</b>	<b>EC</b>	<b>4.219,11</b>
		<b>CS</b>	<b>1.707.795,60</b>	<b>TR</b>	<b>1.061.989,35</b>	<b>CS</b>	<b>-645.806,25</b>			<b>TR</b>	<b>4.219,11</b>





## COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>RS</b>	6.325.075,04	<b>RR</b>	981.140,40	<b>R</b>	-118.508,19	<b>CP</b>	-3.514.227,08	<b>EP</b>	5.225.426,45
	<b>CP</b>	13.087.154,60	<b>RC</b>	8.183.872,78	<b>A</b>	9.572.927,52			<b>EC</b>	1.389.054,74
	<b>CS</b>	19.474.211,79	<b>TR</b>	9.165.013,18	<b>CS</b>	-10.309.198,61			<b>TR</b>	6.614.481,19
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>RS</b>	6.325.075,04	<b>RR</b>	981.140,40	<b>R</b>	-118.508,19	<b>CP</b>	-3.514.227,08	<b>EP</b>	5.225.426,45
	<b>CP</b>	14.649.914,61	<b>RC</b>	8.183.872,78	<b>A</b>	9.572.927,52			<b>EC</b>	1.389.054,74
	<b>CS</b>	19.474.211,79	<b>TR</b>	9.165.013,18	<b>CS</b>	-10.309.198,61			<b>TR</b>	6.614.481,19



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		CP	0,00									
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	RS	3.647.636,40	PR	1.962.236,65	R	-116.160,31			EP	1.569.239,44	
		CP	8.643.138,49	PC	4.670.365,60	I	7.206.922,70	ECP	1.266.393,89	EC	2.536.557,10	
		CS	12.551.746,48	TP	6.632.602,25	FPV	169.821,90			TR	4.105.796,54	
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	RS	2.127.682,55	PR	275.171,78	R	-92.459,05			EP	1.760.051,72	
		CP	3.808.258,85	PC	497.379,04	I	1.820.663,92	ECP	1.378.659,72	EC	1.323.284,88	
		CS	5.935.941,40	TP	772.550,82	FPV	608.935,21			TR	3.083.336,60	
<b>TITOLO 3</b>	<b>INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	RS	1.268.136,88	PR	0,00	R	0,00			EP	1.268.136,88	
		CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500.000,00	EC	0,00	
		CS	1.768.136,88	TP	0,00	FPV	0,00			TR	1.268.136,88	
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	10.120,00	PC	10.114,79	I	10.114,79	ECP	5,21	EC	0,00	
		CS	10.120,00	TP	10.114,79	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	RS	189.806,43	PR	170.769,10	R	0,00			EP	19.037,33	
		CP	1.688.397,27	PC	773.665,35	I	1.065.565,21	ECP	622.832,06	EC	291.899,86	
		CS	1.878.203,70	TP	944.434,45	FPV	0,00			TR	310.937,19	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	7.233.262,26	PR	2.408.177,53	R	-208.619,36			EP	4.616.465,37	
		CP	14.649.914,61	PC	5.951.524,78	I	10.103.266,62	ECP	3.767.890,88	EC	4.151.741,84	
		CS	22.144.148,46	TP	8.359.702,31	FPV	778.757,11			TR	8.768.207,21	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	RS	7.233.262,26	PR	2.408.177,53	R	-208.619,36			EP	4.616.465,37	
		CP	14.649.914,61	PC	5.951.524,78	I	10.103.266,62	ECP	3.767.890,88	EC	4.151.741,84	
		CS	22.144.148,46	TP	8.359.702,31	FPV	778.757,11			TR	8.768.207,21	



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		8.271.726,33			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	80.529,53		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)</b>	661.021,10				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)</b>	821.209,38				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.641.737,97	5.346.525,14	Titolo 1 - Spese correnti	7.206.922,70	6.632.602,25
			<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)</i>	<i>169.821,90</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	747.219,64	1.043.725,23			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.264.003,37	1.210.808,84			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	854.401,33	501.964,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.820.663,92	772.550,82
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)</i>	<i>608.935,21</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>8.507.362,31</b>	<b>8.103.023,83</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>9.806.343,73</b>	<b>7.405.153,07</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.114,79	10.114,79
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.065.565,21	1.061.989,35	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.065.565,21	944.434,45
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>9.572.927,52</b>	<b>9.165.013,18</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>10.882.023,73</b>	<b>8.359.702,31</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>11.135.687,53</b>	<b>17.436.739,51</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>10.882.023,73</b>	<b>8.359.702,31</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>253.663,80</b>	<b>9.077.037,20</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>11.135.687,53</b>	<b>17.436.739,51</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>11.135.687,53</b>	<b>17.436.739,51</b>



## COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

## CONTO DEL BILANCIO 2017

## Allegato a) - Risultato di amministrazione

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				8.271.726,33
RISCOSSIONI	(+)	981.140,40	8.183.872,78	9.165.013,18
PAGAMENTI	(-)	2.408.177,53	5.951.524,78	8.359.702,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.077.037,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.077.037,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.225.426,45	1.389.054,74	6.614.481,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.616.465,37	4.151.741,84	8.768.207,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			169.821,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			608.935,21
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017(A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>6.144.554,07</b>

## Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017		753.493,35
Accantonamento per spese personale (contratto, ecc.)		107.755,81
Fondo indennita' fine mandato		7.680,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>868.929,16</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>3.913.516,97</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.362.107,94</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)		

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	4.169.012,33	4.176.602,75		
2	Proventi da fondi perequativi	1.472.725,64	1.612.775,61		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.061.773,79	738.685,46		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	747.219,64	514.563,13		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	314.554,15			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		224.122,33		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	874.238,14	876.744,73	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	216.986,98	266.203,42		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	657.251,16	610.541,31		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	154.183,84	159.225,01	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>7.731.933,74</b>	<b>7.564.033,56</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	50.912,16	81.543,53	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.968.350,47	3.361.503,25	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	6.650,00	6.143,56	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.119.397,46	3.150.768,93		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.992.993,65	3.113.106,37		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	41.525,00	15.000,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	84.878,81	22.662,56		
13	Personale	998.641,52	980.537,69	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.010.677,62	738.391,61	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	75.357,52	75.782,95	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	613.452,82	586.465,84	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	321.867,28	76.142,82	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		3.902,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		2.560,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	200.614,85	203.610,79	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>8.355.244,08</b>	<b>8.528.961,36</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>-623.310,34</b>	<b>-964.927,80</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<b>Proventi finanziari</b>					
19	Proventi da partecipazioni	134.484,66	122.614,98	C15	C15
a	<i>da societ? controllate</i>				
b	<i>da societ? partecipate</i>	134.484,66	122.614,98		
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	13,76	494,90	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>134.498,42</b>	<b>123.109,88</b>		
<b>Oneri finanziari</b>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.056,85	4.557,58	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	4.056,85	4.557,58		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>4.056,85</b>	<b>4.557,58</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>130.441,57</b>	<b>118.552,30</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	946.518,86	2.420.284,01	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	518.660,46	536.703,10		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	268.940,47	287.263,74		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	108.880,75	113.370,36		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	50.037,18	1.482.946,81		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>946.518,86</b>	<b>2.420.284,01</b>		
25	Oneri straordinari	118.508,19	632.062,43	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		96.302,70		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	118.508,19	465.987,01		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		7.808,72		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		61.964,00		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>118.508,19</b>	<b>632.062,43</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>828.010,67</b>	<b>1.788.221,58</b>	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>335.141,90</b>	<b>941.846,08</b>	-	-
26	Imposte (*)	70.941,04	68.101,91	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>264.200,86</b>	<b>873.744,17</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		417,45	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	105.140,46	180.080,53	BI7	BI7
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>105.140,46</b>	<b>180.497,98</b>		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	5.609.288,84	5.494.451,49		
	1.1 Terreni	591,09	591,09		
	1.2 Fabbricati	204.811,47			
	1.3 Infrastrutture	5.224.298,66	5.106.220,06		
	1.9 Altri beni demaniali	179.587,62	387.640,34		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	20.002.708,88	18.679.163,10		
	2.1 Terreni	3.388.144,17	2.421.008,21	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	15.902.463,55	15.575.103,83		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.275,00	1.445,00	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	10.654,30	12.127,04	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	27.339,36	12.000,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	6.913,69	14.145,06		
	2.7 Mobili e arredi	9.360,03	534,65		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	656.558,78	642.799,31		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.226.725,07	1.704.491,18	BII5	BII5
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>26.838.722,79</b>	<b>25.878.105,77</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	3.080.284,44	3.080.284,44	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	3.080.284,44	3.080.284,44	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	2.625,00	2.625,00	BIII3	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>3.082.909,44</b>	<b>3.082.909,44</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>30.026.772,69</b>	<b>29.141.513,19</b>	-	-
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	417.537,84	386.787,57		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	417.537,84	386.787,57		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	3.923.994,18	3.950.169,61		

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
a	verso amministrazioni pubbliche	3.273.994,18	3.300.169,61		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	650.000,00	650.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	190.410,77	103.925,57	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.334.831,60	1.310.552,67	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	1.334.831,60	1.310.552,67		
	<b>Totale crediti</b>	<b>5.866.774,39</b>	<b>5.751.435,42</b>		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	9.077.037,20	8.271.726,33		
a	Istituto tesoriere	9.077.037,20	8.271.726,33		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.077.037,20</b>	<b>8.271.726,33</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>14.943.811,59</b>	<b>14.023.161,75</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>44.970.584,28</b>	<b>43.164.674,94</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	5.844.421,54	17.183.134,99	AI	AI
II	Riserve	24.483.603,90	12.129.424,12		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	873.744,08	3.466.088,38	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>		75.802,96	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>		8.587.532,78		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.609.859,82			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	264.200,86	873.744,08	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>30.592.226,30</b>	<b>30.186.303,19</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.560,00	2.560,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>2.560,00</b>	<b>2.560,00</b>		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	69.360,42	79.475,21		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	69.360,42	79.475,21	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.238.208,95	851.209,90	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.264.031,58	2.348.366,46		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	755.011,94	856.080,82		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	209.834,48	209.834,48	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	1.299.185,16	1.282.451,16		
5	Altri debiti	903.762,72	637.866,47	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	51.070,61	18.580,77		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	96,57	24.183,33		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	852.595,54	595.102,37		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>5.475.363,67</b>	<b>3.916.918,04</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	162.020,51	8.183,17	E	E
II	Risconti passivi	8.738.413,80	9.050.710,54	E	E
1	Contributi agli investimenti	8.738.413,80	9.050.710,54		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	8.687.733,65	8.994.337,12		
b	<i>da altri soggetti</i>	50.680,15	56.373,42		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>8.900.434,31</b>	<b>9.058.893,71</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>44.970.584,28</b>	<b>43.164.674,94</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	778.757,11	10.291.608,27		
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	10) Garanzie prestate a altre imprese				

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento	riferimento
			art. 2425 cc	DM 26/4/95
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>778.757,11</b>	<b>10.291.608,27</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)